



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



I.I.S.
**TARTAGLIA
OLIVIERI**

codice meccanografico BSIS036008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12585** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 36** Priorità desunte dal RAV
- 37** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 39** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 95** Curricolo di Istituto
- 191** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 199** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 210** Moduli di orientamento formativo
- 269** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 290** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 330** Attività previste in relazione al PNSD
- 337** Valutazione degli apprendimenti

345 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

359 Aspetti generali

373 Modello organizzativo

398 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

401 Reti e Convenzioni attivate

415 Piano di formazione del personale docente

421 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Tartaglia-Olivieri" nasce dall'unione di due importanti realtà scolastiche bresciane: l'Istituto Tecnico "Nicolò Tartaglia" e il Liceo Artistico "Maffeo Olivieri", accorpati dal 1° settembre 2012 nell'ambito del piano di dimensionamento scolastico della Regione Lombardia.

La fusione ha dato origine a un Istituto Superiore con un'offerta formativa ampia e articolata, che integra due anime complementari: una tecnica e una artistico-liceale, garantendo agli studenti percorsi di apprendimento diversi ma ugualmente ricchi e formativi.

L'identità dell'Istituto "Nicolò Tartaglia"

Fondato nel 1862, l'Istituto "Tartaglia" ha costruito nel tempo la propria identità sul forte legame con il territorio e sulla capacità di rispondere ai bisogni socio-economici locali, formando tecnici in grado di valorizzare il patrimonio ambientale e culturale con interventi rispettosi della storia e del paesaggio.

La scuola continua a rinnovarsi mantenendo salda la sua tradizione di collaborazione con il mondo produttivo e sociale. Il titolo di studio conseguito offre ampia spendibilità professionale e consente l'accesso con successo anche agli studi universitari o ai corsi post-diploma.

L'asse culturale specifico del "Tartaglia" è centrato sull'acquisizione di competenze che permettono agli studenti di comprendere e rappresentare la realtà mediante linguaggi grafici, simbolici e matematici, promuovendo così capacità operative e progettuali.

L'esperienza formativa dell'Istituto è quindi tecnica e umanistica insieme, poiché unisce competenze professionali e valori culturali, equiparando la propria offerta a quella dei licei.

L'identità del Liceo "Maffeo Olivieri"

Il Liceo Artistico "Olivieri", intitolato a uno dei maggiori artisti del Rinascimento bresciano, è stato istituito nel 1989 come primo liceo artistico statale della provincia di Brescia.

L'istruzione artistica, radicata nella tradizione culturale e nella tutela del patrimonio artistico nazionale, rappresenta da sempre un elemento distintivo del nostro Paese.

L'offerta didattica dell'Olivieri valorizza in modo particolare le discipline delle arti visive, figurative, architettoniche e multimediali, promuovendo un apprendimento che integra progettualità e riflessione teorica.



Il raccordo tra le discipline — dalle materie letterarie alle lingue, dalla filosofia alla matematica e alle scienze — costituisce una strategia didattica fondamentale, finalizzata alla comprensione integrata del reale .

Il diploma del liceo artistico consente accesso immediato al mondo del lavoro , ma anche l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie , alle Accademie di Belle Arti e ai corsi post-diploma di specializzazione .

Entrambi gli indirizzi adottano i nuovi percorsi di studio introdotti dalla Riforma della Scuola Secondaria del 2010 , che valorizzano la dimensione progettuale e operativa in chiave fortemente innovativa.

Negli anni l'Istituto ha sviluppato numerose collaborazioni con enti pubblici e privati — tra cui Comune di Brescia, Commissione Provinciale per l'Educazione Ambientale, Università Cattolica, Accademia LABA, Accademia S. Giulia, Fondazione CAB, Collegio dei Geometri, Collegio dei Costruttori, Catasto, oltre ad altri Istituti Superiori — partecipando ad eventi, mostre, convegni e progetti di rilevanza provinciale .

Recentemente l'Istituto è sede di prove concorsuali per personale docente, ATA e dirigenti scolastici.

CONTESTO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto "Tartaglia-Olivieri" rappresenta un elemento di ricchezza per la varietà di provenienze, interessi e motivazioni presenti.

La presenza di studenti con differenti background culturali e sociali favorisce il confronto, la collaborazione e lo sviluppo di competenze relazionali e interculturali.

La coesistenza di due indirizzi, tecnico e artistico, consente di valorizzare attitudini diverse e di promuovere una didattica inclusiva e stimolante, basata su progettualità, creatività e applicazione pratica

Il contesto bresciano offre numerose opportunità di collaborazione con enti, aziende, istituzioni artistiche e università, che si traducono in esperienze di PCTO, mostre, laboratori e iniziative con il territorio.

La buona stabilità del corpo docente e il senso di appartenenza alla scuola contribuiscono al mantenimento di un clima educativo positivo e motivante.

La scuola riserva particolare attenzione agli studenti con disabilità e DSA, mediante interventi didattici personalizzati che coinvolgono insegnanti di sostegno, docenti curricolari e personale educativo.



La presenza di alunni stranieri e con bisogni educativi speciali ha favorito lo sviluppo di strategie didattiche innovative e inclusive, migliorando integrazione, progettualità educativa e capacità di rispondere a diverse esigenze formative.

La scuola è aperta tutti i pomeriggi dalle 14 alle 16 per le attività di servizio punto compiti e sportello help gli studenti che spontaneamente si presentano sono assistiti da docenti presenti che al bisogno offrono supporto nelle discipline. Tante le proposte di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola corso di teatro, laboratori artistici, corsi preparatori all'esame di stato.

Vincoli

Negli ultimi anni si registra un aumento della complessità dei bisogni formativi degli studenti, legato sia alla presenza di un numero crescente di alunni con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti socio-economici fragili, sia alla difficoltà di alcuni nel mantenere continuità e metodo nello studio.

Si rileva inoltre una certa disomogeneità nella preparazione di base in ingresso, soprattutto per le discipline scientifiche e linguistiche, che richiede un costante impegno di recupero e potenziamento.

Permangono, infine, difficoltà di orientamento in ingresso dovute ad una percentuale significativa di consigli orientativi non corrispondente al percorso di studi scelto dalle famiglie.

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è disomogenea: accanto a situazioni di collaborazione efficace si registrano anche casi di scarsa partecipazione e limitata consapevolezza del ruolo educativo. La concentrazione di studenti con disabilità e DSA nell'indirizzo artistico comporta una gestione più complessa delle risorse e dell'organico di sostegno.

La disomogeneità nella preparazione di base degli studenti in ingresso e il numero contenuto di studenti con livelli di eccellenza, richiede interventi mirati di recupero, potenziamento e motivazione allo studio. La partecipazione alle molteplici di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola in orario pomeridiano purtroppo risulta ancora limitata.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La presenza di due indirizzi, tecnico e liceale, favorisce sinergie interne. La presenza nel territorio bresciano di imprese medio-piccole e di enti pubblici e privati offre numerose possibilità di collaborazione per progetti FSL (ex PCTO) , stage, orientamento e innovazione didattica. La scuola



partecipa attivamente a reti di scopo e di ambito che favoriscono la condivisione di buone pratiche, la formazione dei docenti e la realizzazione di progetti comuni. La scuola partecipa ad eventi, convegni e corsi sulla sicurezza, realizza mostre, spettacoli teatrali feste di fine anno scolastico. La vicinanza e la collaborazione con Università, ITS, accademie, fondazioni artistiche e professionali rappresentano per la scuola un'importante risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa. La trasformazione degli ambienti di apprendimento in aule tematiche dotate di tecnologie avanzate costituisce un punto di forza per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative e inclusive. Con i finanziamenti del PNRR – Azione 4.0, sono stati realizzati nuovi ambienti di apprendimento dotati di tecnologie avanzate e spazi rinnovati (laboratori, aula docenti, aree di ristoro e ambienti per attività pomeridiane e formazione genitori). La dotazione tecnologica è stata potenziata con dispositivi e attrezzature che favoriscono una didattica laboratoriale, interattiva e modulare. La presenza di una popolazione eterogenea favorisce la crescita di competenze interculturali e la promozione di una scuola aperta e inclusiva. La presenza di centri culturali, biblioteche, associazioni e servizi socio-educativi supporta la collaborazione scuola-territorio e l'attuazione di progetti di cittadinanza attiva.

Vincoli

La popolazione scolastica è composta da famiglie residenti in città, nei comuni limitrofi e, in alcuni casi, in località più lontane, con la presenza anche di nuovi insediamenti familiari. Tale eterogeneità genera un contesto socioculturale in continua evoluzione, con bisogni educativi diversificati e in costante trasformazione. La distanza e talvolta la carenza di collegamenti adeguati con i mezzi di trasporto determinano ritardi e frequenti richieste di permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata, incidendo sulla regolarità della frequenza scolastica. La varietà culturale e linguistica delle famiglie e la disomogeneità nella partecipazione alla vita scolastica richiedono un costante adattamento del progetto educativo e un rafforzamento della rete territoriale di collaborazione. L'Istituto è impegnato in un ampio intervento di riorganizzazione degli spazi per garantire ambienti sicuri e funzionali, ma restano necessari ulteriori lavori strutturali e permangono criticità legate alla necessità di riqualificare servizi igienici, spogliatoi e alcune aree comuni. È in corso, inoltre, un cantiere nel parcheggio per la realizzazione di una nuova palestra a del territorio, che, sebbene rappresenti una futura opportunità, comporta attualmente alcuni disagi logistici.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità



Le attività realizzate durante il triennio 22-25 sono state supportate da diverse fonti di finanziamento: un contributo del MIM, integrato da fondi regionali o comunali. Fondi derivanti dalla partecipazione a bandi MIM e PON; contributi dalla provincia destinati alla realizzazione di attività significative previste dal PTOF, come viaggi di istruzione, attività di arricchimento dell'offerta formativa, corsi extrascolastici e borse di studio. Il contributo volontario delle famiglie (circa il 30%), viene impiegato principalmente per l'acquisto di materiali didattici, strumenti per laboratori e risorse tecnologiche. Il budget interno della scuola ha consentito la copertura di ulteriori spese organizzative e logistiche necessarie per la realizzazione dei progetti.

La scuola dispone di edifici caratterizzati da ampi spazi, numerosi laboratori, aule studio, aule conferenze e aule attrezzate per alunni con disabilità. La connessione a Internet copre l'intera area, garantendo continuità didattica e possibilità di utilizzo delle tecnologie digitali in tutte le attività. La scuola ha messo a disposizione spazi e strumenti adeguati allo svolgimento delle attività, tra cui: aule attrezzate, laboratori di informatica e multimediali, biblioteca, palestre e spazi sportivi esterni, materiali didattici specifici e attrezzature sportive. Le tecnologie disponibili, tra cui computer, tablet e LIM, ViewSonic, diverse strumentazioni digitali hanno permesso agli studenti di partecipare attivamente ai laboratori e alle attività didattiche innovative. La struttura degli edifici risulta conforme alle normative di sicurezza vigenti, con un livello di sicurezza elevato rispetto ai parametri di confronto, rappresentando un fattore di tutela per studenti, personale e visitatori.

La partecipazione a progetti e concorsi nazionali e internazionali ha permesso agli studenti di confrontarsi con esperienze innovative e sviluppare competenze trasversali. Le collaborazioni con enti culturali, scientifici e sportivi del territorio ha arricchito l'offerta formativa e favorito l'integrazione tra scuola e comunità. Lo sviluppo di competenze digitali e tecnologiche è stato possibile grazie a laboratori informatici, stampanti 3D, LIM, piattaforme online e progetti PON FESR. Le attività di orientamento e tutoraggio hanno supportato gli studenti nella scelta del percorso universitario o professionale. Progetti di educazione alla sostenibilità e cittadinanza attiva sono stati promossi dalla scuola per sensibilizzare studenti e famiglie su tematiche ambientali e sociali. L'offerta di corsi extracurricolari e laboratori opzionali hanno ampliato le competenze artistiche, linguistiche, scientifiche e sportive. Questi fattori hanno contribuito a garantire un'offerta formativa di qualità, arricchendo le esperienze didattiche degli studenti.

Grazie ai fondi PNRR – Azione 4.0, è stato avviato un ampio intervento di innovazione e trasformazione degli ambienti di apprendimento. Sono stati realizzati 39 nuovi spazi didattici, inizialmente destinati alle classi prime e seconde, nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha esteso il progetto anche alle classi terze e quarte. L'obiettivo è completare la trasformazione di tutta la scuola in aule tematiche, favorendo una didattica laboratoriale e innovativa, supportata da dotazioni



tecnologiche avanzate e spazi rinnovati, funzionali alle esigenze educative e formative.

Il Piano Scuola 4.0 Azione 2 "Next Generation Labs" ha consentito la realizzazione di due laboratori dotati di spazi e di attrezzature digitali avanzate per le professioni digitali del futuro, per favorire l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Il PNRR – Missione 4, Componente 1 (Investimenti 2.1 e 2.2 – Azioni 65 e 66), grazie ai numerosi interventi programmati dalla scuola, ha consentito di realizzare percorsi di formazione rivolti a docenti e studenti per lo sviluppo di competenze digitali avanzate. Le attività hanno favorito la diffusione di metodologie innovative, l'utilizzo consapevole delle tecnologie e il potenziamento della didattica digitale, contribuendo alla creazione di un ambiente scolastico più moderno, inclusivo e orientato all'innovazione.

Il PNRR – Inclusione e prevenzione della dispersione scolastica ha contribuito in modo significativo al miglioramento del clima interno e alla creazione di un ambiente maggiormente inclusivo. Grazie al supporto di esperti esterni, sono stati attivati percorsi di ascolto, mentoring e supporto psicopedagogico rivolti agli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di disagio giovanile. Il progetto ha inoltre favorito un più stretto coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo, rafforzando la collaborazione scuola-genitori e promuovendo un approccio condiviso alla crescita e al benessere degli studenti.

Vincoli

Nonostante le risorse disponibili, alcune attività hanno incontrato vincoli e limitazioni, tra cui:

- la necessità di aggiornare alcune attrezzature tecnologiche obsolete.
- la distribuzione poco omogenea delle scelte degli indirizzi del triennio, sia nel Liceo sia nel Tecnico, che genera disparità nella composizione dei corsi e difficoltà nell'adeguamento di laboratori e materiali.
- la mancanza di uno spazio dedicato alla ristorazione o alla consumazione di cibi, sebbene siano presenti distributori automatici di snack e bevande in diverse aree dell'edificio.
- il sistema di trasporti pubblici non sempre adeguato, soprattutto considerando la concentrazione di tre istituti superiori e oltre 5.000 studenti nella stessa area, che richiede la modifica di orari di entrata e uscita mediante numerosi permessi permanenti.



- furti e danneggiamenti alle dotazioni scolastiche, inclusi strumenti informatici, materiale didattico, armadietti e servizi igienici, che hanno richiesto interventi di ripristino e manutenzione straordinaria.
- la limitata disponibilità di contributo volontario da parte delle famiglie, pari a circa il 30%, che condiziona il finanziamento di alcune attività integrative.
- alcuni ritardi nei finanziamenti destinati alla scuola e la carenza temporanea di personale per alcune attività specifiche necessarie per il funzionamento.

Questi vincoli hanno richiesto una pianificazione accurata e l'ottimizzazione delle risorse disponibili per garantire comunque la realizzazione dei progetti previsti.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

L'istituto può contare su risorse professionali qualificate e motivate, con docenti dotati di competenze specifiche in ambito digitale, laboratoriale e inclusivo. La partecipazione a percorsi di formazione, anche attraverso iniziative PNRR e PON, ha permesso di potenziare le competenze metodologiche e didattiche del personale. Il lavoro collaborativo dei dipartimenti e la presenza di funzioni strumentali preparate rappresentano un'importante opportunità per lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità.

Negli ultimi anni il corpo docente si è rinnovato, accogliendo insegnanti giovani e motivati .

Circa il 70% dei docenti è a tempo indeterminato , garantendo stabilità e continuità didattica .

L'organico di potenziamento è stato impiegato in modo strategico per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo .

Vincoli

Tra i principali vincoli relativi alle risorse professionali si evidenziano la difficoltà nel reperimento di docenti in alcune discipline tecniche e nel sostegno, nonché la significativa rotazione annuale dei docenti non di ruolo. La complessità organizzativa dell'istituto richiede inoltre un numero maggiore di collaboratori scolastici rispetto all'organico assegnato.

L'elevato carico burocratico e amministrativo limita talvolta il tempo dedicato alla progettazione e alla sperimentazione didattica. Necessità di maggiori competenze digitali o metodologiche per alcune fasce del personale.



Il 32% dei docenti di ruolo ha meno di cinque anni di servizio nell'Istituto, il che richiede tempo per consolidare pratiche comuni.

La presenza di docenti supplenti incide sulla continuità dei lavori nei Consigli di Classe.

I tassi di assenza per malattia sono leggermente superiori alla media e in crescita rispetto agli anni precedenti.

Il numero di insegnanti con formazione specifica per l'inclusione è inferiore alla media nazionale, una criticità significativa considerando l'alto numero di alunni con disabilità.

L'organico ATA è soggetto a frequenti cambiamenti, con supplenze e avvicendamenti .

Infine, la bassa stabilità del personale ausiliario (collaboratori scolastici) incide sulla continuità delle pratiche organizzative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS036008
Indirizzo	VIA G. OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA
Telefono	030305892
Email	BSIS036008@istruzione.it
Pec	bsis036008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.tartaglia-olivieri.edu.it

Plessi

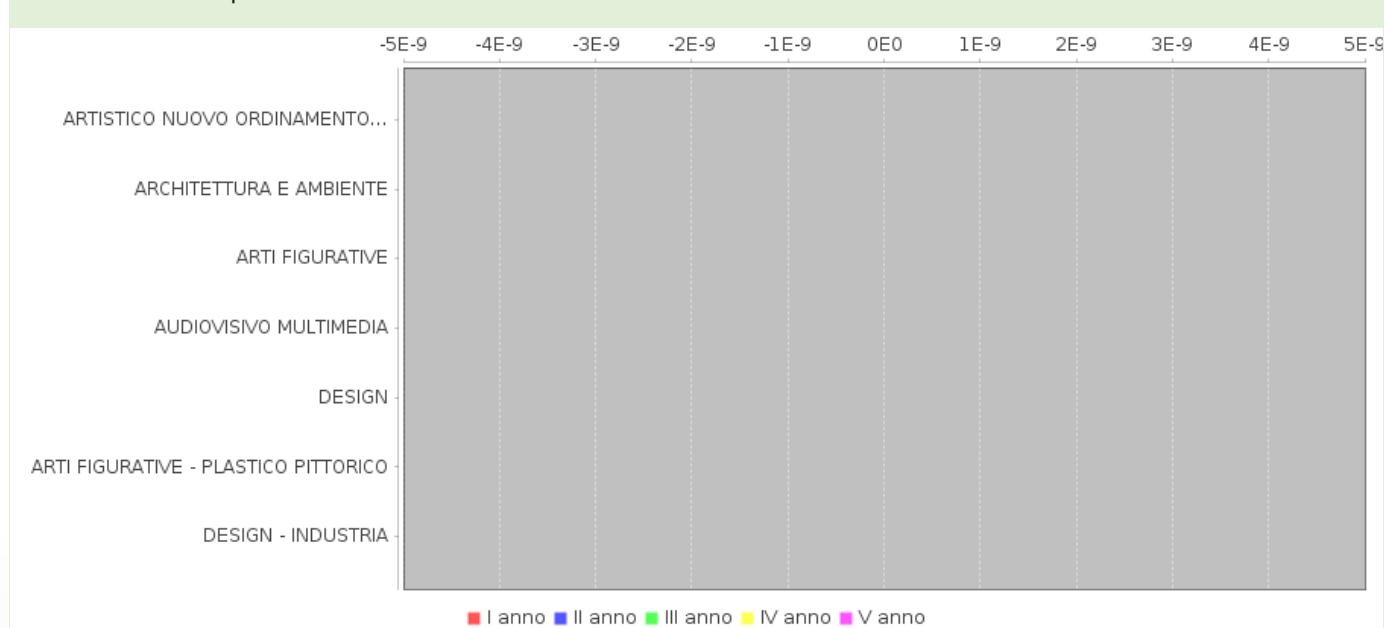
"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BSSL03601G
Indirizzo	VIA TIRANDI 3 - 25128 BRESCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE



- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO

Codice BSSL036511

Indirizzo VIA TIRANDI 3 - 25128 BRESCIA

Edifici

- Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS

Indirizzi di Studio

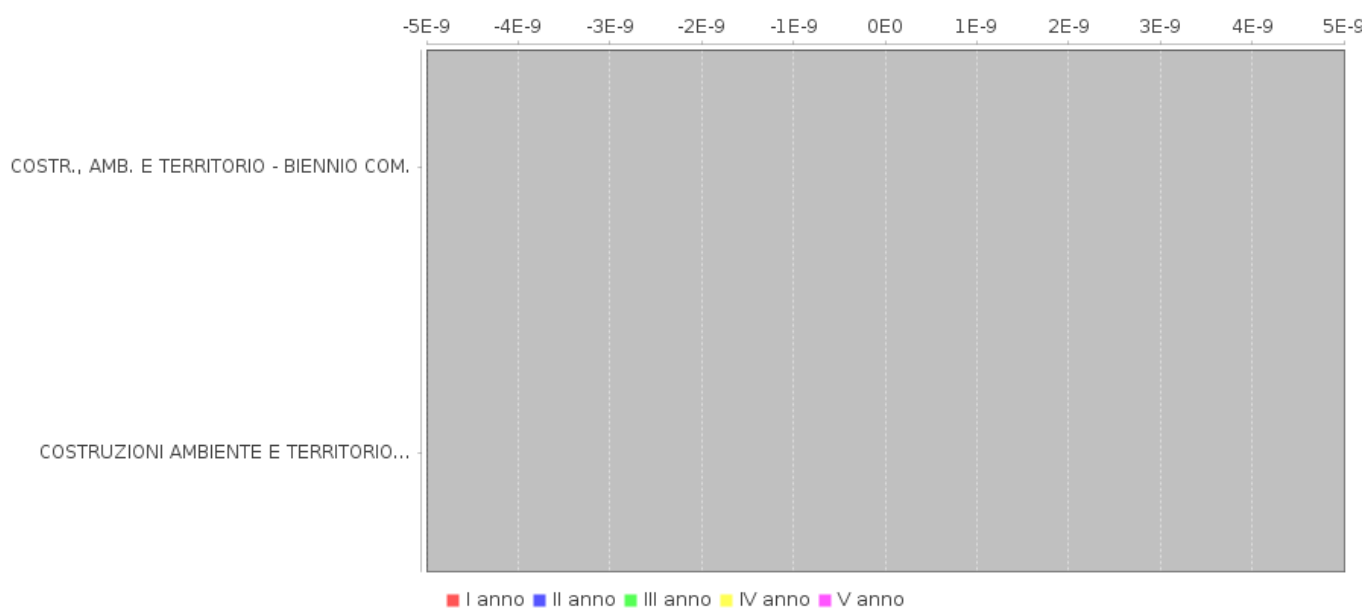
- ARTI FIGURATIVE
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO



BRESCIA CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BSTL036011
Indirizzo	VIA SPALTO SAN MARCO, 20 - 25121 BRESCIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BSTL036022
Indirizzo	VIA G. OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS

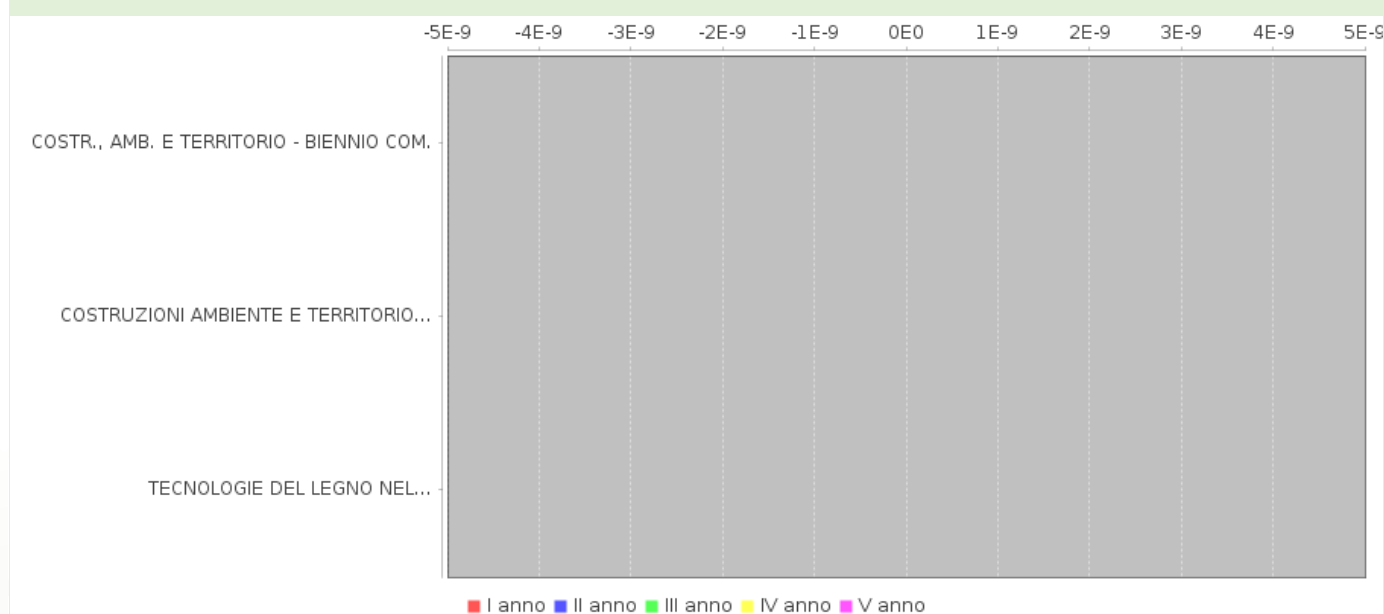


- Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BSTL03652B
Indirizzo	VIALE OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS• Via OBERDAN 12/E - 25128 BRESCIA BS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -



TRIENNIO

Approfondimento

"VOLUMI" DELLA SCUOLA

	corso diurno	corso diurno	corso serali	corso serale	casa circondariale
classi	classi liceo	classi tecnico	classi liceo	classi tecnico	classi tecnico
1 ^a	6	4	-	-	pluriclasse 1-2
2 ^a	7	5	1	-	pluriclasse 1-2
3 ^a	6	4	1	1	pluriclasse 3-4- 5
4 ^a	9	3	1	1	pluriclasse 3-4- 5
5 ^a	9	3	1	1	pluriclasse 3-4- 5
totale	37	19	4	3	4
totale complessivo: 67 classi					
totale alunni circa 1348					
superficie complessiva dell'istituto 25.000 metri quadrati					



circa



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Topografia	1
	Tecnologie del legno	1
	Architettura - Design	5
	Discipline pittoriche	2
	Discipline plastiche	1
	Modellato	2
	Modellazione digitale	1
	Tecnologia dei materiali	1
	Comunicazione digitale	1
	Plastico-digitale	1
	BIM (Building Information Modeling)	1
	sala posa	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aule tematiche - ambienti innovativi	50
Strutture sportive	Palestra	3



	Campo di atletica	1
Servizi	Distributori di bevande, caffè e snack	
	Servizio BreakApp - prenotazione/consegna merenda	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	166
	Monitor interattivi 75 pollici	43

Approfondimento

Attrezzature e Risorse Strutturali

Negli ultimi anni l'Istituto ha intrapreso un importante percorso di innovazione strutturale e tecnologica, con l'obiettivo di rendere gli ambienti di apprendimento sempre più moderni, funzionali e inclusivi.

Aule tematiche e spazi innovativi

Sono stati realizzati 50 spazi innovativi , di cui 43 dotati di monitor interattivo da 75 pollici , tutti equipaggiati con PC e connessione di rete.

Le nuove aule tematiche, operative da settembre 2025 , sono a disposizione di tutte le classi prime, seconde, terze e quarte dei percorsi liceali e tecnici .

Per l'anno scolastico 2026-2027 è previsto il completamento del progetto, con l'organizzazione delle attività didattiche dell'intero istituto per aule tematiche .



Questi spazi rappresentano un nuovo modello di didattica attiva , centrato sull'esperienza diretta e sull'uso integrato delle tecnologie digitali. Ogni aula è concepita come ambiente di apprendimento dinamico , dove la ricerca e la sperimentazione si avvicinano alle pratiche del mondo professionale.

Le aule sono dotate di monitor touch interattivo ViewSonic con videocamera e soundbar , corredato della suite MyViewBoard , integrabile con le altre dotazioni digitali in modalità wireless.

Sono inoltre disponibili applicazioni specifiche (come TextHelp Read&Write ed Equatio) e la gestione da remoto dei dispositivi. Le stesse applicazioni sono installate sia sui device dell'Istituto (tablet, iPad, notebook) sia sui dispositivi personali degli studenti (BYOD) , garantendo interattività e continuità di utilizzo.

Le aule tematiche sono integrate con gli account Google Workspace di docenti e studenti per accedere a materiali, lezioni e risorse condivise.

Per le classi quinte liceali e tecniche sono disponibili 12 aule multimediali dotate di PC, videoproiettore e connessione Wi-Fi.

Laboratori e spazi specializzati - L'Istituto dispone di numerosi laboratori dedicati alle diverse aree disciplinari:

- 2 laboratori di discipline grafiche e pittoriche , con cavalletti, tavoli ampi e cassettiere.
- 2 gipsoteche (una per il biennio e una per il triennio) con una ricca collezione di gessi per la copia dal vero. 2 laboratori di design e architettura , dotati di banchi grandi, lavagne luminose, cassettiere e stampante 3D .
- 3 laboratori di modellistica , per la realizzazione di modelli e progetti con materiali diversi.
- 2 laboratori di discipline plastiche , con tavoli ampi, scaffalature, impastatrice e forno per la creta .
- 1 laboratorio di modellazione digitale .
- 1 laboratorio di topografia , con un ampio palco per misurazioni e rilievi.
- 3 laboratori di discipline multimediali , equipaggiati con computer Apple .
- 1 sala posa per attività fotografiche e montaggio.
- 3 laboratori di informatica per l'uso di software professionali, l'apprendimento delle competenze digitali e le prove INVALSI .

Spazi comuni e ambienti funzionali

- Aula Magna con capienza di circa 400 posti .



- Atrio antistante l'Aula Magna, arredato con pannelli fonoassorbenti per colloqui con le famiglie.
- Sala docenti rinnovata e arredata.
- Sala riunioni al piano seminterrato per incontri collegiali.
- Aula studio destinata agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
- Aula punto compiti/sportello help , aperta nel pomeriggio (14.00-16.00) per attività di recupero e potenziamento.
- Aula mentoring per incontri con psicologi e specialisti.
- Sala stampa attrezzata.
- Aula Staff a supporto delle attività organizzative.

Uffici e servizi amministrativi - L'area segreteria comprende:

- Ufficio personale (docente e ATA)
- Ufficio didattica e alunni
- Ufficio contabilità e PCTO
- Ufficio magazzino
- Ufficio assistenza informatica
- Segreteria di presidenza
- Uffici del Dirigente scolastico , del DSGA e della Vicepresidenza

Spazi dedicati al benessere e all'inclusione

- Tre aule attrezzate (Aula Rossa, Aula Gialla e Aula Blu) per studenti con BES , destinate ad attività personalizzate.
- Tre aule di smistamento per attività di potenziamento o alternative alla religione cattolica.
- Due locali infermeria per il medico competente, lo sportello psicologico e l'assistenza sanitaria.
- Due locali per incontri di formazione rivolti a genitori e famiglie.

Attività motorie e spazi sportivi - L'Istituto dispone di:

- Due palestre , una sala pesi attrezzata e un campo di atletica .

Inoltre, grazie a una collaborazione esterna, è possibile usufruire di una palestra presso la sede dei Vigili del Fuoco , raggiungibile a piedi dagli studenti, garantendo così la continuità delle attività motorie per tutte le classi.

Biblioteca e patrimonio storico

- Biblioteca scolastica connessa al sistema interbibliotecario , dedicata alla promozione della lettura,



al debate e allo studio individuale di studenti e docenti.

-Museo dell'Istituto "Tartaglia" , situato al piano seminterrato, che custodisce reperti e materiali storici, testimonianza dei 160 anni di storia della Scuola per Geometri e delle sue trasformazioni nel tempo.

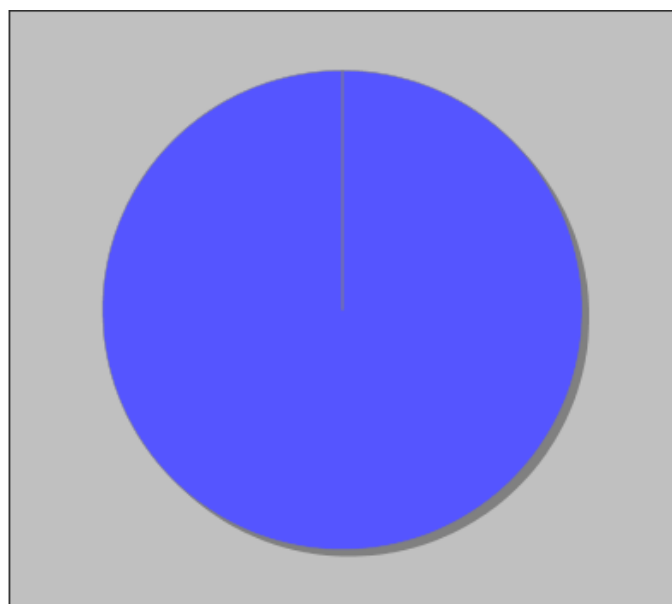


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	42

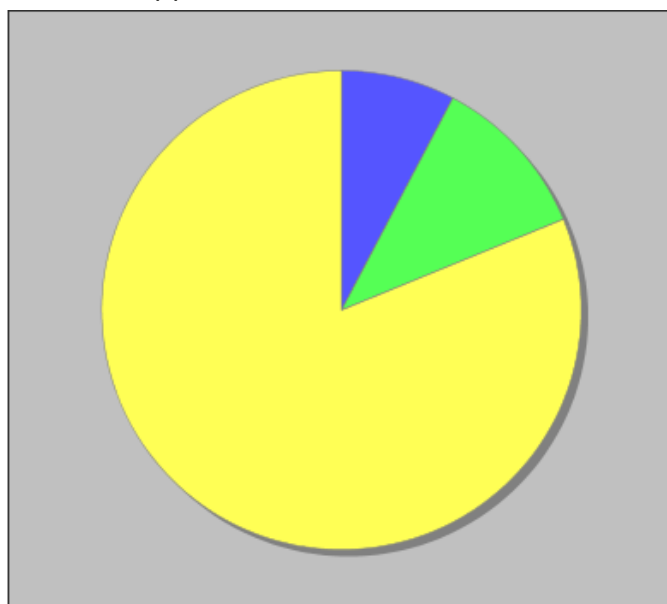
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 95

Approfondimento

Opportunità

Negli ultimi anni l'Istituto ha vissuto un significativo rinnovamento del corpo docente, grazie all'ingresso di numerosi insegnanti neoimmessi in ruolo e di una componente più giovane e dinamica.



Circa il 70% dei docenti è attualmente in servizio a tempo indeterminato , garantendo così stabilità, continuità educativa e una solida progettualità all'interno dei Consigli di Classe e dei diversi ambiti disciplinari.

Il personale docente ha partecipato a numerosi percorsi di formazione , mirati a potenziare competenze metodologiche e professionali, tra cui:

- corsi sulla Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) ;
 - corsi CLIL e per la certificazione linguistica in lingua inglese , a diversi livelli di competenza;
 - percorsi formativi sull'uso delle nuove tecnologie per la didattica , come web radio, podcasting, digital storytelling e videomaking ;
 - formazione sull'uso innovativo del Registro Elettronico e della Google Workspace for Education .
- L'impiego strategico dell' organico di potenziamento ha consentito di attuare interventi mirati al successo formativo degli studenti e di mettere in campo azioni efficaci di contrasto alla dispersione scolastica .

Vincoli

Il processo di rinnovamento del personale, pur rappresentando un elemento di crescita, ha comportato alcune criticità organizzative.

Circa il 20% dei docenti di ruolo ha infatti maturato meno di cinque anni di servizio presso l'Istituto, rendendo necessaria una riprogettazione delle prassi consolidate e un percorso di accompagnamento verso la piena integrazione nel contesto scolastico.

La presenza di docenti a tempo determinato , soprattutto nell'ambito del sostegno , ha inciso sulla continuità educativa e sul lavoro collegiale dei Consigli di Classe.

Anche l' organico ATA ha registrato una notevole rotazione di personale , con numerosi supplenti e trasferimenti di titolari, generando difficoltà nella gestione e nell'organizzazione degli uffici .

Negli ultimi anni si sono verificati avvicendamenti nel ruolo di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) . L'attuale titolare, pur in fase di consolidamento dell'esperienza, sta contribuendo positivamente alla riorganizzazione del servizio.

Anche la Dirigente Scolastica , di recente nomina, sta maturando esperienza nella direzione e nella valorizzazione delle risorse dell'Istituto.





Aspetti generali

Premesse di contesto e di indirizzo culturale-pedagogico

La scuola, come comunità educante, è chiamata a sviluppare una proposta formativa che coniughi qualità dell'istruzione, equità e inclusione per rispondere ai bisogni degli studenti e valorizzare i loro talenti.

Il PTOF tiene conto delle priorità strategiche indicate nel RAV e nel Piano di miglioramento, che hanno evidenziato priorità quali il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione di ambienti di apprendimento motivanti, innovativi e inclusivi.

Occorre considerare le specificità dei due indirizzi presenti nell'Istituto (Liceo Artistico e Istituto Tecnico - settore tecnologico, indirizzo CAT), valorizzare le peculiarità culturali e professionali e promuovere al contempo sinergie trasversali.

Il PTOF integra le indicazioni ministeriali relative a orientamento, educazione civica, transizione digitale e sostenibilità, quali dimensioni trasversali e unitarie dell'offerta formativa.

Particolare attenzione viene rivolta al rapporto con le famiglie, il territorio, sia in termini di collaborazione con enti locali, associazioni culturali e professionali, università e ITS Academy, sia in termini di apertura a progetti nazionali ed europei.

Il PTOF è concepito come strumento dinamico, capace di adattarsi a nuove sfide (innovazione metodologica, intelligenza artificiale, cittadinanza globale), mantenendo saldo il riferimento alla missione educativa e civile della scuola pubblica.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le strategie e le priorità, di seguito indicate, rappresentano la progettualità dell'Istituto di Istruzione Superiore Tartaglia Olivieri. Prendono avvio dalle linee di indirizzo della dirigente e dalla programmazione del Collegio dei Docenti.

In premessa vengono presentate la vision e la mission dell'istituto.

VISION

Aspiriamo a essere riconosciuti come l'Istituto di riferimento per la formazione dei futuri progettisti, artisti, tecnici e professionisti capaci di innovare l'ambiente costruito e il panorama



culturale. Vogliamo che la nostra scuola sia un ponte privilegiato verso il mondo del lavoro e dell'alta formazione, formando giovani che eccellano nell'ideazione e nella realizzazione di soluzioni sostenibili e creative. La nostra Visione è una scuola dove ogni studente sviluppi competenze cognitive, metacognitive, trasversali e sociali utili per ogni percorso post-diploma (universitario, accademico o professionale) e per entrare nel mondo del lavoro. Tutti i processi messi in atto con il Piano dell'Offerta Formativa tengono conto del contesto socio- educativo illustrato nella sezione precedente ed hanno come sfondo la visione di una scuola che si impegna a:

- predisporre le condizioni affinché l'ambiente di apprendimento favorisca l'inclusione e il benessere di ciascuno studente. Questo significa: prevenire la dispersione, contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo e assicurare la massima inclusione attraverso percorsi di apprendimento personalizzati. Per questo, nel Triennio, l'Istituto si avvale del supporto di figure dedicate come tutor e orientatori;
- differenziare i percorsi formativi nel rispetto dell'identità e dei ritmi di apprendimento di ciascuno con attività di approfondimento, consolidamento e di recupero in orario curricolare (insegnamento per livelli) e di ampliamento dell'offerta formativa (sportello help e punto compiti). L'organico di potenziamento è fondamentale per attuare concretamente questo principio, permettendoci di attivare interventi specifici;
- monitorare in ingresso il percorso degli studenti che partecipano al Piano Estate, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica;
- valorizzare i talenti di ciascun studente, garantendo pari opportunità di apprendimento;
- attuare piani personalizzati per studenti BES e disabilità, anche attraverso l'uso di strumenti compensativi e delle metodologie inclusive;
- implementare le prove comuni per generare un feedback di qualità sul processo di insegnamento-apprendimento per orientare gli interventi successivi di potenziamento e recupero e garantire equità dell'azione didattico-educativa;
- promuovere attività di ampliamento dell'offerta formativa volte a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di cittadinanza attiva, in coerenza con curriculum di educazione civica;
- potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche;



- potenziamento della Lingua Inglese con un focus specifico sia sul lessico tecnico e settoriale (es. Architettura, Ingegneria) sia sul vocabolario critico-artistico e museale. Ciò in coerenza con gli standard europei (EQF, DigComp) per garantire la mobilità e la competitività professionale e culturale;
- integrazione nella didattica curricolare di esperienze formative finalizzate alla promozione delle competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza, in coerenza con il curricolo di educazione civica;
- sviluppare metodologie didattiche attive (tutoraggio, cooperative learning, didattica laboratoriale, flipped classroom);
- integrare le tecnologie digitali nella didattica sia nelle discipline comuni sia nelle discipline di indirizzo tecnico e liceale;
- promuovere la cittadinanza digitale consapevole, con particolare attenzione all'uso etico e responsabile dei media e delle tecnologie;
- per l'Istituto tecnico promuovere l'azione didattica imperniata sulla didattica per competenze e, in attesa di ulteriori norme dedicate; definire la proposta formativa della sperimentazione della filiera tecnologica-professionale 4+2, in capo alla Commissione delegata;
- per il liceo artistico elaborare un curriculum triennale per l'indirizzo Grafico-Pittorico al fine di definire un'offerta formativa efficace e finalizzata all'orientamento in uscita degli studenti; per l'indirizzo Design e Architettura bilanciare la libertà creativa con il rigore tecnico e progettuale, soprattutto per contrastare la dispersione;
- avviare attività multidisciplinari che mettano in dialogo la visione estetica del liceo e il rigore esecutivo-strutturale dell'Istituto tecnico e delle discipline a carattere progettuale-tecnico del liceo;
- promuovere la didattica orientativa in ciascuna disciplina per aiutare gli studenti a esplorare le proprie attitudini e sviluppare le capacità di scelta consapevole verso la transizione al percorso di studi terziario (Università, AFAM, ITS) o lavorativo;
- avviare l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica curricolare come strumento di personalizzazione dei percorsi, supporto alla valutazione formativa, stimolo al pensiero critico e computazionale, infine innovazione dei processi educativi.
- rafforzare le collaborazioni con imprese e aziende del territorio, al fine di qualificare i percorsi



di FSL (ex PCTO); ITS Academy come naturale prosecuzione del percorso tecnico, anche in vista della progettazione del percorso della filiera tecnologico-professionale 4+2; Università, Accademie ed enti di ricerca, per offrire opportunità di orientamento e prosecuzione degli studi; Istituto comprensivi del territorio per far conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto; associazioni, enti locali e terzo settore, per progetti di legalità, inclusione, cittadinanza attiva (cfr. DPR 134 e 135 del 2025) e tutela ambientale;

- potenziare i processi relativi al recupero di popolazione, anche adulta, che si trova al di fuori del normale percorso scolastico, con l'obiettivo del possibile reinserimento attraverso l'offerta formativa del corso serale;
- curare la formazione continua dei docenti, in particolare nelle seguenti aree: innovazione didattica e digitale; gestione della classe e inclusione; valutazione formativa e certificazione delle competenze; educazione civica, sostenibilità e sicurezza sul lavoro; uso didattico di strumenti di Intelligenza Artificiale e nuove tecnologie educative;
- rafforzare l'apertura internazionale dell'Istituto attraverso progetti Erasmus e reti europee di scuole; mobilità studentesca e scambi culturali; CLIL e potenziamento delle lingue straniere; collaborazione con scuole e istituti europei;
- garantire coerenza tra le azioni del PTOF, le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, i risultati delle prove INVALSI; ogni azione deve essere monitorata in termini di efficacia e impatto sugli apprendimenti, sull'inclusione e sulla motivazione degli studenti;
- valutazione formativa volta al monitoraggio in itinere e alla calibrazione degli interventi, strumento di crescita e di autoregolazione e sommativa, finalizzata alla documentazione del livello di apprendimento raggiunto al termine del percorso;
- promozione della Valutazione Autentica: l'avvio della progettazione per Uda che prevede la realizzazione di un prodotto/artefatto supporta la valutazione autentica, in linea con l'Allegato (Certificato di Competenze) introdotto dal DL 45/2025.

Alla luce delle priorità sopra esposte, possiamo indicare quali fattori identitari dell'Offerta Formativa e fondamentali per l'attività della scuola:

- Successo formativo e inclusione
- Competenze disciplinari e trasversali
- Innovazione metodologica, progettuale e digitale
- Rapporti scuola-territorio-agenzie formative-mondo del lavoro



- Formazione e professionalità docente
- Internazionalizzazione
- Valutazione e miglioramento

MISSION

Attraverso la mission la scuola definisce le proprie coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo. Ad essa fanno riferimento tutti i docenti nella programmazione educativa e disciplinare, nella scelta delle iniziative e nel concreto dell'azione quotidiana. La nostra missione è garantire il soddisfacimento dei bisogni dello studente al fine di contribuire alla formazione integrale della personalità e di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo. In particolare l'Istituto si impegna a fornire una formazione tecnica, artistica e culturale di alto livello, che sappia coniugare la tradizione del saper fare con le sfide dell'innovazione sostenibile. La scuola, altresì, investe risorse materiali e immateriali per promuovere l'inclusione, la cittadinanza attiva e responsabile e la valorizzazione delle diversità. Promuove, inoltre, in ogni studente lo sviluppo del pensiero strategico critico, essenziale sia nel campo artistico, progettuale e della salvaguardia ambientale al fine di preparare i nostri giovani a contribuire attivamente allo sviluppo del loro territorio e ad affrontare con competenza le sfide di un contesto socio-economico sempre più internazionale.

ATTO DI INDIRIZZO

Della Dirigente scolastica per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta formativa per il Triennio a.s. 2025/2026, a.s. 2026-2027, a.s. 2027-2028 art.1, comma 14, legge n.107/2015.

Premesse normative

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;



PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano) che può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

VALUTATE prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere al Ministero a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO altresì, in un'ottica di gestione condivisa, di dialogo e confronto sereno con tutte le componenti coinvolte, dei criteri formulati negli anni precedenti dal Consiglio d'Istituto;

VISTE le risultanze del Collegio dei Docenti di fine anno scolastico precedente e di inizio di quello corrente;

VISTA la nota MIM del 27.09.2024 relativa al Sistema Nazionale di Valutazione e al RAV;

VISTO il D.M. 183 del 7 settembre 2024 in cui sono definite le nuove Linee guida per l'insegnamento della educazione civica e i nuovi traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale;

VISTA la Legge 150/2024 per la valutazione della condotta e l'attribuzione del credito scolastico negli Istituti di secondari di II Grado;

VISTO il proprio atto di indirizzo per il PTOF triennio 2022/25 e per il PTOF 2025/28 a.s.2024/25;



VISTO il DM n. 47 del 12 marzo 2025 che introduce il Sistema di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.L. N. 45 del 7 aprile 2025 che introduce disposizioni urgenti per l'attuazione di alcune misure legate al Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza e per sostenere l'avvio dell'anno scolastico 2025/26 e, in particolare, gli Allegati A, B, C e i rispettivi Allegati 2-bis, 2-ter e 2-quater;

CONSIDERATO il D.L. n. 127 del 9/09/2025 che definisce le misure urgenti per la Riforma dell'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/26;

PRESO ATTO del Regolamento emanato con DPR 133 del 25.09.2025;

PRESO ATTO delle modifiche apportate al D. Lgs. 62/2017 relativamente alla valutazione degli studenti e delle studentesse a seguito della pubblicazione del DPR 134 del 25.10.2025;

CONSIDERATO che il PTOF rappresenta il documento fondamentale e identitario dell'Istituto, espressione della sua autonomia e strumento per il successo formativo e scolastico di ogni studente e di ogni studentessa Art. 3 Comma 1 del DPR 175/1999.

Premesse di contesto e indirizzo culturale-pedagogico

- La scuola, come comunità educante, è chiamata a sviluppare una proposta formativa che coniughi qualità dell'istruzione, equità e inclusione per rispondere ai bisogni degli studenti e valorizzare i loro talenti.
- Il PTOF tiene conto delle priorità strategiche indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento, che hanno evidenziato priorità quali il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione di ambienti di apprendimento motivanti, innovativi e inclusivi.
- Occorre considerare le specificità dei due indirizzi presenti nell'Istituto (Liceo Artistico e Istituto Tecnico – settore Tecnologico, indirizzo CAT), valorizzare le peculiarità culturali e professionali e promuovere al contempo sinergie trasversali.
- Il PTOF integra le indicazioni ministeriali relative a orientamento, educazione civica, transizione digitale e sostenibilità, quali dimensioni trasversali e unitarie dell'offerta formativa.
- Particolare attenzione viene rivolta al rapporto con le famiglie, il territorio, sia in termini di collaborazione con enti locali, associazioni culturali e professionali, università e ITS Academy, sia in termini di apertura a progetti nazionali ed europei.



- Il PTOF è concepito come strumento dinamico , capace di adattarsi a nuove sfide (innovazione metodologica, intelligenza artificiale, cittadinanza globale), mantenendo saldo il riferimento alla missione educativa e civile della scuola pubblica.

DEFINISCE

Il presente Atto di indirizzo per la redazione del PTOF triennale – aggiornamento anno scolastico 2025-26

1. Missione della scuola

La nostra missione è garantire il soddisfacimento dei bisogni dello studente al fine di contribuire alla formazione integrale della personalità e di garantirne il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo. In particolare l'istituto si impegna a fornire una formazione tecnica, artistica e culturale di alto livello, che sappia coniugare la tradizione del saper fare con le sfide dell'innovazione sostenibile . La scuola, altresì, investe risorse materiali e immateriali per promuovere l'inclusione, la cittadinanza attiva e responsabile e la valorizzazione delle diversità. Promuove, inoltre, in ogni studente lo sviluppo del pensiero strategico critico , essenziale sia nel campo artistico, progettuale e della salvaguardia ambientale al fine di preparare i nostri giovani a contribuire attivamente allo sviluppo del loro territorio e ad affrontare con competenza le sfide di un contesto socio-economico sempre più internazionale.

2. Visione strategica: la scuola come comunità di apprendimento

Aspiriamo a essere riconosciuti come l'istituto di riferimento per la formazione dei futuri progettisti, artisti, tecnici e professionisti capaci di innovare l'ambiente costruito e il panorama culturale. Vogliamo che la nostra scuola sia un ponte privilegiato verso il mondo del lavoro e dell'alta formazione, formando giovani che eccellano nell' ideazione e nella realizzazione di soluzioni sostenibili e creative. La nostra Visione è una scuola dove ogni studente sviluppi competenze cognitive, metacognitive, trasversali e sociali utili per ogni percorso post-diploma (universitario, accademico o professionale) e per entrare nel mondo del lavoro.

2.1. Successo formativo e inclusione

Il Collegio è chiamato a:

- Predisporre le condizioni affinché l'ambiente di apprendimento favorisca l'inclusione e il benessere di ciascuno studente. Questo significa: prevenire la dispersione , contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo e assicurare la massima inclusione attraverso percorsi di apprendimento personalizzati. Per questo, nel triennio, l'istituto si avvale del supporto di figure



dedicate come tutor e orientatori ;

- Differenziare i percorsi formativi nel rispetto dell'identità e dei ritmi di apprendimento di ciascuno con attività di approfondimento, consolidamento e di recupero in orario curricolare (insegnamento per livelli) e di ampliamento dell'offerta formativa (sportello help e punto compiti). L'organico di potenziamento è fondamentale per attuare concretamente questo principio, permettendoci di attivare interventi specifici. Monitorare in ingresso il percorso degli studenti che partecipano al Piano Estate, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica.
- valorizzare i talenti di ciascun alunno, garantendo pari opportunità di apprendimento;
- attuare piani personalizzati per studenti con BES e disabilità, anche attraverso l'uso di strumenti compensativi e delle metodologie inclusive;
- Implementare le prove comuni è fondamentale per generare un feedback di qualità sul processo di insegnamento-apprendimento per orientare gli interventi successivi di potenziamento e recupero e garantire equità dell'azione didattico-educativa
- promuovere attività di ampliamento dell'offerta formativa volte a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di cittadinanza attiva, in coerenza con il curricolo di educazione civica.

2.2. Competenze disciplinari e trasversali

Il PTOF dovrà prevedere:

- Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche: verrà rafforzato l'insegnamento di Lingua Italiana (per l'espressione critica, la narrazione e la redazione tecnica) e Matematica (per la costruzione di strategie risolutive in ambito matematico, la prospettiva e la modellazione) sia nelle attività ordinamentali sia in quelle di ampliamento dell'OF.
- Inglese Funzionale e Professionale: sarà potenziata la Lingua Inglese con un focus specifico sia sul lessico tecnico e settoriale (es. Architettura, Ingegneria) sia sul vocabolario critico-artistico e museale. Ciò in coerenza con gli standard europei (EQF, DigComp) per garantire la mobilità e la competitività professionale e culturale.
- Integrazione nella didattica curricolare di esperienze formative finalizzate alla promozione delle competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza, in coerenza con il curricolo di educazione civica.

2.3. Innovazione metodologica, progettuale e digitale



Il Collegio è invitato a:

- sviluppare metodologie attive (tutoraggio, cooperative learning, didattica laboratoriale, flipped classroom);
- integrare le tecnologie digitali nella didattica sia nelle discipline comuni sia nelle discipline di indirizzo tecnico e liceale;
- promuovere la cittadinanza digitale consapevole, con particolare attenzione all'uso etico e responsabile dei media e delle tecnologie.
- Per l'istituto tecnico: in ottemperanza al D.L. 7 aprile 2025, n. 45 (e relativa legge di conversione), e agli allegati in esso contenuti (Profilo Educativo, Culturale e Professionale e nuovo Curricolo), promuovere l'azione didattica imperniata sulla didattica per competenze. L'Unità di Apprendimento (UdA) è individuata quale strumento metodologico ordinario e imprescindibile per l'organizzazione dei contenuti e per la costruzione di un curriculum flessibile, come richiesto dalla riforma, in attesa di ulteriori norme dedicate; definire la proposta formativa della sperimentazione della filiera tecnologico-professionale 4+2, in capo alla Commissione delegata.
- Per il liceo artistico: per l'indirizzo Grafico-Pittorico, elaborare il curriculum triennale al fine di definire un'offerta formativa efficace e finalizzata all'orientamento in uscita degli studenti per garantire la realizzazione del loro progetto di vita. Per quanto riguarda l'indirizzo di Design e Architettura, è fondamentale bilanciare la libertà creativa con il rigore tecnico e progettuale, soprattutto per contrastare la dispersione implicita che nell'anno scolastico 2024-25 si è rivelata sensibilmente in aumento proprio nell'indirizzo di design.
- Avviare attività multidisciplinari che mettano in dialogo la visione estetica del liceo e il rigore esecutivo-strutturale dell'istituto tecnico e delle discipline a carattere progettuale-tecnico del liceo.
- Promuovere la didattica orientativa in ciascuna disciplina per aiutare gli studenti a esplorare le proprie attitudini e sviluppare le capacità di scelta consapevole verso la transizione al percorso di studi terziario (Università, AFAM, ITS) o lavorativo.
- In particolare, è prioritario avviare l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nella didattica curricolare, come strumento di:
 - personalizzazione dei percorsi;
 - supporto alla valutazione formativa;



- stimolo al pensiero critico e computazionale;
- innovazione dei processi educativi.

3. Rapporti scuola – territorio – agenzie formative – mondo del lavoro

Con finalità orientativa, l'Istituto rafforzerà le collaborazioni con:

- imprese e aziende del territorio, al fine di qualificare i percorsi di PCTO;
- ITS Academy come naturale prosecuzione del percorso tecnico, anche in vista della progettazione del percorso della filiera tecnologico-professionale 4+2;
- Università, accademie ed enti di ricerca, per offrire opportunità di orientamento e prosecuzione degli studi;
- istituti comprensivi del territorio per far conoscere l'Offerta formativa dell'istituto;
- associazioni, enti locali e terzo settore, per progetti di legalità, inclusione, cittadinanza attiva (cfr. DPR 134 e 135 del 2025) e tutela ambientale
- Potenziamento dei processi relativi al recupero di popolazione, anche adulta, che si trova al di fuori del normale percorso scolastico, con l'obiettivo del possibile reinserimento attraverso l'offerta formativa del corso serale.

4. Formazione e professionalità docente

Il Collegio curerà la formazione continua dei docenti in particolare nelle seguenti aree:

- innovazione didattica e digitale;
- gestione della classe e inclusione;
- valutazione formativa e certificazione delle competenze;
- educazione civica, sostenibilità e sicurezza sul lavoro;
- uso didattico di strumenti di Intelligenza Artificiale e nuove tecnologie educative.

5. Internazionalizzazione

L'Istituto dovrà rafforzare la propria apertura internazionale mediante:



- progetti Erasmus+ e reti europee di scuole;
- mobilità studentesca e scambi culturali;
- CLIL e potenziamento delle lingue straniere;
- collaborazione con scuole e istituti europei

6. Valutazione e miglioramento

Il Collegio è chiamato a garantire coerenza tra:

- le azioni del PTOF;
- le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento;
- i risultati delle prove INVALSI e delle rilevazioni nazionali.
- Ogni azione dovrà essere monitorata in termini di efficacia e impatto sugli apprendimenti, sull'inclusione e sulla motivazione degli studenti.
- Valutazione formativa volta al monitoraggio in itinere e alla calibrazione degli interventi, strumento di crescita e di autoregolazione e sommativa, finalizzata alla documentazione del livello di apprendimento raggiunto al termine del percorso.
- Promozione della Valutazione Autentica: l'avvio della progettazione per UdA che prevede la realizzazione di un prodotto/artefatto supporta la valutazione autentica, in linea con l'Allegato (Certificato di Competenze) introdotto dal DL 45/2025.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Cristina Fontana





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e diminuire il numero degli studenti che non raggiungono i livelli positivi (3-4-5).

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Censire il livello di benessere all'interno dell'Istituto.

Traguardo

Avviare un lavoro di monitoraggio mediante la somministrazione di questionari per censire il livello di benessere percepito dagli studenti (e famiglie). Somministrare i questionari con cadenza annuale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Per una scuola IN MIGLIORAMENTO

Il **Piano Di Miglioramento** è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione. Tale processo sottintende un approccio dinamico e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche avvalendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

AREE DI PROCESSO E OBIETTIVI DI PROCESSO

La scelta delle azioni da intraprendere per raggiungere e avvicinarsi ai traguardi triennali previsti, si basa sull'analisi di vari elementi.

Vengono dunque esplicitati, secondo il rapporto di connessione con le priorità individuate e all'interno delle aree di processo, gli obiettivi di processo che saranno attuati e monitorati

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITA' RAV		
		1 Innalzare esiti scolastici	2 Ridurre la dispersione	3 Diminuire la % di studenti fasce di livello 1 e 2 prove Invalsi italiano e



				matematica
Curricolo progettazione e valutazione	Progettare e/o riadattare il Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento delle discipline con maggior % di insufficienze sia al TECNICO che al LICEO	X		X
	Creare un sistema di prove comuni da assumere come pratica didattica			X
	Progettare attività didattiche per potenziare competenze matematico-scientifico utilizzando metodologie sperimentali e innovative		X	
Ambiente di apprendimento	Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione (flipped classroom, peer education, tutoraggio ...)	X	X	
	Articolare le classi per gruppi di livello nelle ore di matematica, inglese, italiano per alcuni livelli di classi / progettare attività, corsi a classi aperte	X		X
	Promuovere l'utilizzo dello sportello Help e laboratori per alunni a rischio dispersione	X	X	X
	Organizzare ambienti di apprendimento per funzioni (aule tematiche/flessibili)	X	X	
Inclusione e differenziazione	programmare attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento	X	X	X
	progettare attività per lo		X	



	sviluppo delle eccellenze			
Continuità e orientamento	Attivare un monitoraggio sistematico per individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione / da riorientare specie nel biennio	X	X	
	progettare attività strettamente legate e finalizzate all'orientamento per le classi seconde in funzione della scelta del triennio	X	X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	incrementare il numero delle iscrizioni di studenti con consiglio orientativo coerente con gli indirizzi della scuola	X	X	
	Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi multifunzionali o aule disciplinari	X	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aggiornamento professionale sulla didattica per competenze	X		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.		X	
	Potenziare la progettazione di	X	X	



	attività in collaborazione con il territorio anche attraverso l'apporto di figure istituzionali e non			
--	---	--	--	--

Tali obiettivi di processo individuati sul breve periodo hanno lo scopo di permettere la realizzazione delle priorità sul lungo periodo.

I processi individuati come prioritari e finalizzati al raggiungimento delle priorità si esplicano in modo interdipendente tra le diverse aree; quanto indicato nell'area di processo curricolo e progettazione e ambiente di apprendimento si realizza mediante processi che attengono peraltro all'area orientamento strategico e organizzazione della scuola (organizzazione piano delle attività, costituzione gruppi di lavoro, attivazione formazione) nonché all'area sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (formazione, coordinatori di dipartimento, FS, ruolo animatore digitale).

Sulla base dell'interdipendenza dei processi sopra indicati, si è operata una scelta di individuazione di **AREE DI PROGETTO di MIGLIORAMENTO** all'interno delle quali indicare dei **PERCORSI OPERATIVI DI MIGLIORAMENTO** che si connettono agli obiettivi di processo :

1. AREA DELL'OFFERTA CURRICOLARE
2. AREA DELLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE
3. AREA DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA

AREA DELL'OFFERTA CURRICOLARE/ EXTRACURRICOLARE	AREA DELLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE	AREA DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA
Revisionare, attuare e monitorare il curricolo (per ciascuna	Individuare strumenti di progettazione e valutazione delle competenze	Incrementare utilizzo sistematico



disciplina o gruppo di discipline) mediante revisione annuale del curricolo, adattandolo agli specifici indirizzi di studio	chiave	delle nuove tecnologie, delle piattaforme digitali anche mediante l'integrazione degli ambienti digitali
Ampliare l'offerta curricolare con forme di flessibilità organizzativo/didattica, corsi di recupero/potenziamento, sportelli help , iniziative extrascolastiche	Progettare e attuare moduli interdisciplinari che promuovano le competenze chiave europee	Fornire supporto formativo e consulenza ai docenti circa l'uso delle tecnologie nella didattica o del setting d'aula
	Revisionare /integrare le rubriche valutative in coerenza con analisi esiti prove Invalsi	Organizzare ambienti di apprendimento per funzioni (aule tematiche)
		Promuovere forme di didattica attiva ed inclusiva, situazioni di apprendimento a più alta interattività: supporto tutoraggio alle classi/studenti mediante articolazione delle classi per gruppi di livello, progetti di peer education, moduli di approfondimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e/o riadattare il Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento delle discipline con maggior % di insufficienze sia al TECNICO che al LICEO

Creare un sistema di prove comuni da assumere come pratica didattica

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione (flipped classroom , peer education, tutoraggio ...)

Articolare le classi per gruppi di livello nelle ore di matematica, inglese, italiano per alcuni livelli di classi / progettare attività, corsi a classi aperte

Promuovere l'utilizzo dello sportello Help e l'attivazione di laboratori per alunni a rischio dispersione

Organizzare ambienti di apprendimento per funzioni (aule tematiche/flessibili)



○ **Inclusione e differenziazione**

programmare attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento

progettare attività per lo sviluppo delle eccellenze

○ **Continuità e orientamento**

Attivare un monitoraggio sistematico per individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione / da riorientare specie nel biennio

progettare attività strettamente legate e finalizzate all'orientamento per le classi seconde in funzione della scelta del triennio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

incrementare il numero delle iscrizioni di studenti con consiglio orientativo coerente con gli indirizzi della scuola

Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi multifunzionali o aule disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Aggiornamento professionale sulla didattica per competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività'.

Potenziare la progettazione di attività' in collaborazione con il territorio anche attraverso l'apporto di figure esterne (istituzionali e non)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In connessione con l'avvio del PNRR per quanto attiene al Piano scuola 4.0, sono stati ripensati gli spazi di apprendimento in linea con il Modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento)

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha sottolineato il ruolo dello spazio nel processo di formazione; gli spazi di apprendimento non sono meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento.

Sulla necessità di realizzare ambienti ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, nasce l'idea di avvicinarsi ad un modello con cui far interagire la digitalizzazione con l'ambiente fisico e con le pratiche di insegnamento-apprendimento.

L'idea di fondo è costituita dalla necessità di vedere la scuola come uno spazio unico e integrato in cui i vari microambienti, finalizzati a scopi diversificati, hanno la stessa dignità e risultano flessibili, abitabili e in grado di accogliere in ogni momento le persone.

La realizzazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti propositivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

In tal senso i laboratori presenti e le aule sono corredati da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche, multimediali ed arredi modulari per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivista, collaborativa ed inclusiva. L'arredo dell'aula, concepito in maniera flessibile e versatile si presta a rapide trasformazioni, per adattarsi alla lezione che il docente intende offrire di volta in volta.

L'approfondimento delle possibili soluzioni innovative circa la progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi è inoltre connesso con la finalità di creare un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, in particolare verso le professioni digitali del futuro nell'ambito delle costruzioni, della transizione verde, dell'ambiente, della modellazione



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni. La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni esteso al territorio: gli stakeholder vengono consultati e coinvolti già in fase progettuale, allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

- sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
- mobilitarne le competenze;
- promuovere l'apprendimento significativo.

L'istituto ha avviato un percorso formativo rivolto ai docenti per l'utilizzo didattico dell'intelligenza artificiale generativa all'interno della Google Workspace, ambiente protetto nel quale l'IA non viene utilizzata per addestrare i modelli. I docenti, pertanto, hanno avviato



l'utilizzo didattico delle app Gemini, Notebook LM integrate nella suite di Google.

Al link consultabile il Regolamento per Intelligenza Artificiale:

https://drive.google.com/file/d/1p75W5ZXPJdGSYLISQjCn_vK-d03qRMfi/view?usp=drive_link

Allegato:

REGOLAMENTO PER INTELLIGENZA ARTIFICIALE.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education". Le esperienze della FSL (ex PCTO), il piano di educazione civica e i percorsi di orientamento posti in essere con puntualità e rigore operativo a partire dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, costituiscono il perno dell'attuale formazione integrata.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'istituto da qualche anno ha rinnovato le proprie pratiche di orientamento in ingresso, in itinere in uscita. L'innovazione degli ambienti di apprendimento è stata



accompagnata da un nuovo approccio didattico che ha favorito l'utilizzo della didattica innovativa, generativa di apprendimento significativo finalizzato al supporto della realizzazione del progetto di vita degli studenti e alla tutela del loro benessere.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Service learning

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'istituto aderisce alla rete di scopo Abitar con altre due scuole secondarie di secondo grado per promuovere l'educazione interculturale. Gli istituti condividono le seguenti attività e obiettivi:

- individuare metodologie di lavoro condivise e coordinate per consentire agli allievi di acquisire competenze comunicative nell'ascoltare, parlare, leggere, scrivere in italiano L2, anche allo scopo di favorire l'acquisizione di linguaggi disciplinari specifici;
- ottimizzare le risorse al fine di progettare interventi di italiano L2, miranti ad offrire supporto linguistico e culturale per l'accoglienza e l'integrazione degli



alunni stranieri; frutto di questa ottimizzazione è la Classe Accoglienza;

- promuovere la documentazione e la comunicazione di ricerche, esperienze, informazioni, anche mediante la costituzione e la raccolta di materiali appositamente predisposti e la loro messa a disposizione della comunità scolastica.

L'istituto dedica ulteriori risorse per il supporto agli studenti che necessitano di acquisire competenze linguistiche.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'istituto partecipa a iniziative promosse dal territorio, dagli Enti, dalle associazioni e dagli ordini professionali finalizzate alla promozione delle competenze trasversali e di indirizzo degli studenti che operano in contesti reali.

In ambito formazione scuola-lavoro l'Istituto promuove convenzioni con gli Enti locali che consentano agli studenti di mettere in campo le competenze acquisite a servizio della comunità.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Service learning



Percorso di valorizzazione delle eccellenze

In collaborazione con l'Università, l'istituto aderisce all'iniziativa "Uno su cento". "Uno su cento" offre agli studenti di IV e V superiore l'opportunità di mettersi alla prova nella vita universitaria attraverso un percorso di orientamento di due giorni nelle sedi dell'Università degli Studi di Brescia. Successivamente al buon esito di una selezione, gli studenti delle classi quarte e quinte possono partecipare, affiancati da docenti e studenti tutor, a lezioni universitarie, visite guidate alle sedi dell'Università, incontri con professionisti, simulazioni delle prove di ammissione, seminari di orientamento ed altre attività di gruppo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Per alcune discipline, italiano, inglese, matematica e, solo per il liceo artistico, discipline pittoriche, è previsto l'insegnamento per livelli, al fine di contenere e ridurre la percentuale degli alunni con esiti insufficienti.

L'istituto offre attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate al recupero e al consolidamento degli apprendimenti. Ogni pomeriggio, da lunedì a venerdì, offre la possibilità agli studenti di essere affiancati nello studio da docenti delle diverse discipline.

Contestualmente, per il recupero è attivo lo sportello help che consente agli studenti di avere un supporto per eventuali carenze disciplinari che si manifestano durante il percorso di apprendimento. Al termine del primo quadrimestre la pausa didattica e il recupero pomeridiano consentono agli studenti con carenze di recuperare le lacune



manifestate nel primo periodo.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'istituto, nel corrente anno scolastico, ha rielaborato il curriculum di educazione civica individuando all'interno delle discipline ordinarie gli obiettivi di apprendimento trasversali e non cognitivi riferiti ai tre nuclei tematici dell'insegnamento. Ciò ha consentito di esplicitare il cosiddetto "curriculum implicito" nel quale gli aspetti delle soft skill, degli atteggiamenti e delle disposizioni della mente non venivano osservati con strumenti di rilevazione ma, talvolta, lasciati all'osservazione senza una registrazione di dati. In questo modo il processo di insegnamento-apprendimento e di valutazione concorrono a strutturare una valutazione per l'apprendimento proattiva e orientativa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa



- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Attuazione del triennio del liceo artistico indirizzo Arti figurative grafico-pittoriche: Tradizione e Ricerca

Descrizione

Attuazione del triennio del liceo artistico indirizzo Arti figurative grafico-pittoriche: Tradizione e Ricerca

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si fa riferimento alla quarta sezione del PTOF denominata "Organizzazione"

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'istituto ha aderito al bando per l'attivazione della filiera tecnologico-professionale 4+2 illustrata nella terza sezione "Offerta formativa".

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flessibilità organizzativa e didattica per il percorso quadriennale della filiera tecnologico-professionale 4+2

Flessibilità organizzativa



ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Incontri da 1-3
- Workshop settimanali

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER ATTIVITÀ CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITÀ DI RECUPERO
- PER ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIÙ DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR sono state svolte e concluse con successo nell'a.s. 2024/2025. Le attività realizzate sono:

- Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori - Titoli progetti: "Scuola del futuro : spazi flessibili - apprendimenti innovativi"; "Next generation jobs : MODELLAZIONE 3D e COMUNICAZIONE digitale";
- Riduzione dei divari territoriali - Titoli progetti: "Un passo per volta ... insieme verso la meta"; "Fianco a fianco, un altro passo verso la meta";
- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - Titoli progetti: "Animatore digitale: formazione del personale interno"; "Un ponte verso il futuro";
- Nuove competenze e nuovi linguaggi - Titoli progetti: " Yes, We STEM".



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

Le scelte relative all'offerta formativa dell'Istituto sono il risultato della coesistenza di queste due diverse realtà formative (Liceo e Tecnico), nonché dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La costruzione di un curriculum per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

Un soggetto è riconosciuto competente quando, mobilitando tutte le sue capacità intellettive, estetico-espressive, motorie, operative, sociali, morali e spirituali, utilizza le conoscenze che apprende e le abilità che possiede per arricchire ed esprimere il proprio personale modo di essere, per interagire con l'ambiente naturale e sociale, per risolvere i problemi che incontra di volta in volta, per riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita e, infine, per comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali, maturare il senso del bello e conferire senso alla vita.

Nel processo di questa revisione metodologica, sempre più necessaria per affrontare la complessità del presente e del futuro, il nostro Istituto prevede non solo un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, ma anche diverse opportunità di arricchire l'esperienza formativa degli studenti, per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola annualmente delibera progetti relativi alle scelte strategiche previste nel PTOF, aggiornandoli in funzione delle proposte del territorio, delle proposte del M.I. e degli enti territoriali, in funzione dell'organico dell'autonomia e di eventi di particolare rilievo. Le scelte programmatiche derivano dalla consapevolezza che il rilancio dell'istruzione si gioca, sul piano organizzativo, su due strumenti, l'autonomia e la flessibilità, che consentono di riprogettare l'offerta formativa per rispondere alla molteplicità degli interessi e delle aspirazioni dei giovani e alle esigenze del territorio, del mondo del lavoro e degli studi futuri.

I progetti proposti e deliberati dai docenti della scuola assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto, e ne rappresentano l'aspetto qualificante.



L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette di articolare tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

Le finalità educative e didattiche generali si concentrano:

- sull'introduzione di nuovi saperi e sull'arricchimento delle abilità degli alunni con strumenti diversi;
- nel realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti, in funzione anche dell'orientamento scolastico/professionale;
- nel realizzare la flessibilità dell'intervento didattico con particolare riguardo al recupero e al sostegno individualizzato;
- nell'arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base.

Sono previsti interventi sia di approfondimento in orario curricolare sia corsi/lezioni/incontri attività pomeridiani extracurricolari in "pacchetti orari" rivolti agli studenti dell'istituto per favorire l'apprendimento e la socializzazione.

PNSD

L'emergenza COVID-19 ha rivoluzionato le prassi scolastiche, introducendo prima la Didattica a Distanza (DaD), poi la Didattica Digitale Integrata (DDI). Si è trattato di una sperimentazione "forzata" dalla contingenza che ha presentato criticità di non poco conto, ma che ha evidenziato la necessità di programmare interventi sia di carattere strutturale che di tipo formativo, per rispondere adeguatamente non solo in fase emergenziale, ma in continuità con le linee di indirizzo del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Nel contesto di un'Offerta Formativa orientata all'acquisizione di competenze, il tema del digitale costituisce una delle sfide di maggior rilievo sia per l'evoluzione continua nei diversi campi professionali sia per il contenuto necessariamente educativo che le nuove forme della comunicazione e della relazione sociale impongono alla scuola.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.



I percorsi curricolari delle diverse discipline e quello di Educazione Civica propongono attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti e alle studentesse dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

FSL (ex PCTO)

La formazione scuola-lavoro ha rappresentato negli ultimi quindici anni un'innovazione metodologica per la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Il Piano FSL (ex PCTO) dell'Istituto "Tartaglia-Olivieri" è articolato in vari percorsi formativi, che rispondono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, trasversali, e specifiche dell'indirizzo tecnico e del liceo artistico. Ogni percorso costituisce una sorta di "contenitore di competenze", che ha lo scopo di raccordare le diverse esperienze attivate, affinché rispondano a istanze formative il più possibile condivise e tra loro interagenti.

FSL- Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

IL PROGETTO

Il Decreto legge 127 del 9.09.2025 ha ridefinito i percorsi di formazione scuola-lavoro obbligatoria come FSL: formazione scuola-lavoro (ex PCTO). Le Linee guida allegate al D.M. 4.9.2019 ne hanno indicato le caratteristiche di progettazione da parte dei Consigli di Classe, di gestione organizzativa, di personalizzazione, di valutazione, anche in sede di Esame di Maturità. Inoltre prescrivono che per una progettazione efficace siano necessarie tre dimensioni: curricolari, orientative, esperienziali, dosati e mescolati in base alle esigenze. Il mix di base del nostro Istituto, su cui i Consigli di Classe basano la singola progettazione, è il seguente.

LE COMPETENZE



Tutte le attività condotte in FSL (ex PCTO), siano esse in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, hanno lo scopo di far acquisire allo studente le competenze di base, trasversali e tecniche tipiche dell'indirizzo di studio. Inoltre un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi completa questo percorso triennale. In particolare vengono evidenziate le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali: umiltà d'imparare in ogni contesto, capacità di interagire e lavorare con gli altri, di risoluzione di problemi, creatività, di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, pensiero critico, consapevolezza e resilienza.

La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare, così come declinate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. Dall'analisi delle abilità riportate nelle Linee Guida MIM sono state individuate le seguenti abilità da considerarsi obiettivi minimi per ogni anno scolastico del nostro Istituto.

Dall'anno scolastico 2018/2019 è obbligatorio per gli studenti aver conseguito il numero minimo di ore di FSL (ex PCTO) al fine dell'ammissione all'Esame di Maturità. In data 23/09/2024 il Collegio dei Docenti ha deliberato le attività FSL (ex PCTO) da effettuarsi con la seguente ripartizione.

Attività propedeutica

Classe seconda - Corso di sicurezza generale di 4 ore

Classe terza - Corso di sicurezza specifica di 12 ore



	ISTITUTO TECNICO Durata non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici	LICEO ARTISTICO Durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei
Terzo anno	5 ore di PW con Ente Sistema Edilizia Brescia	Ipotesi A - Project Work 30 ore di progettazione
		Ipotesi B - nessuna azione prevista
		Ipotesi C - nessuna azione prevista
Quarto anno	5 ore di PW con Ente Sistema Edilizia Brescia 160 ore tirocinio esterno	Ipotesi A - Project Work 50 ore di fase operativa/realizzativa
		Ipotesi B - 120 ore tirocinio esterno
		Ipotesi C - 80 ore tirocinio esterno
Quinto anno	5 ore di PW con Ente Sistema Edilizia Brescia	Ipotesi A - Project Work 10 ore di restituzione finale
		Ipotesi B - nessuna azione prevista
		Ipotesi C - Project Work 10 ore di restituzione finale

Tutte le attività svolte in FSL (ex PCTO) prevedono una valutazione finale tramite osservazioni sistematiche durante l'esperienza, analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale e valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico.

LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito il 24 ottobre 2023 ha trasmesso alle scuole le Linee guida per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Il documento è volto all'introduzione di azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

Lo scopo del documento è delineare una strategia di risposta alle tante difficoltà di apprendimento rilevate negli ultimi anni dalle prove INVALSI. Compito della scuola è quello di crescere cittadini consapevoli offrendo loro un bagaglio di conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano capaci di distinguere il vero dal falso. "Come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM". Quello che serve è quindi l'applicazione, l'esperimento laboratoriale, il gioco. Occorre essere capaci di interessare gli



studenti e le studentesse, rendendoli partecipi e protagonisti. Per riuscire in questa impresa le Linee guida propongono l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.

L'approccio interdisciplinare, insieme alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM. Discipline particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le discipline STEM vengono considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C, ovvero: il pensiero critico, dove per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato; la comunicazione che consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica con il team; la collaborazione cioè la capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze e la creatività cioè la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Nel documento vengono indicate alcune metodologie volte al superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. Come, ad esempio, promuovere la creatività e la curiosità, favorire la didattica inclusiva, promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio, utilizzare metodologie attive e collaborative, favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici e realizzare attività di FSL (ex PCTO) nell'ambito STEM.

ISTRUZIONE PER ADULTI (IDA)

Tutti i corsi sono rivolti a donne e uomini adulti, occupati, disoccupati o in cerca di lavoro, sia italiani che di diversa nazionalità. Sono organizzati per valorizzare le esperienze personali, professionali e culturali degli studenti adulti. I corsi serali per adulti all'Istituto "Tartaglia-Olivieri" sono:

Corso serale Istituto Tecnico – Costruzione ambiente e territorio

Corso serale Liceo Artistico – Arti figurative

PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI DEI CORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI



Il corso serale, a seguito della recente riforma che ha investito l'istruzione degli adulti, fa parte della rete territoriale di servizio che fa capo al CPIA 1, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Brescia.

Il corso si propone di creare le condizioni più favorevoli per consentire sia a coloro che hanno precocemente interrotto gli studi, sia agli adulti - anche in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado - sia ai lavoratori, che intendano ampliare le proprie competenze finalizzandole ad una possibile riconversione professionale, di usufruire della concreta opportunità per rientrare in un percorso formativo che si concluda con il conseguimento del diploma di istruzione artistica.

In particolare il nuovo sistema di istruzione per gli adulti prevede che, sulla base della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, venga elaborato un percorso di studi personalizzato mediante la definizione di un Patto Formativo Individuale che tenga conto dei saperi, delle competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente.

L'attività scolastica si svolge pertanto secondo un percorso caratterizzato da alcune peculiarità - che lo differenziano significativamente rispetto a quanto proposto nel corso diurno di ordinamento - ed i cui punti qualificanti possono essere sintetizzati come segue:

- un periodo di accoglienza, nella fase iniziale dell'anno scolastico, finalizzato alla ricostruzione della storia scolastica e professionale dello studente;
- La progettazione del percorso scolastico per Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di abilità conoscenze e competenze, con la specificazione, per ognuna di esse, delle rispettive quote orarie;
- La riduzione del monte ore annuo ad un livello pari al 70% del monte ore previsto dai quadri orari dei piani di studio di ordinamento;
- Il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso scolastico con le fasi di identificazione, valutazione ed attestazione dei crediti e definizione del patto formativo;
- La possibilità di fruizione a distanza delle lezioni per un ammontare non superiore al 20% del monte ore individuato dal patto formativo.

Classi Liceo Artistico serale: 1-2 ALS - Art.Fig. e 3-4-5 ALS Art. Fig.

Classi Tecnico serale: 3ATS-CAT - 4ATS-CAT - 5ATS-CAT

ISTITUTO TECNICO presso la CASA CIRCONDARIALE



La scuola in carcere rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'istituto, interpreta in modo convinto il ruolo della scuola pubblica non solo come istruzione per i ragazzi, ma anche come servizio per la formazione, l'istruzione e l'educazione permanente aperto al territorio.

In generale la popolazione scolastico-carceraria si presenta alquanto eterogenea anagraficamente (età, cittadinanza) e culturalmente. Si tratta di adulti bisognosi di recupero culturale. Giovani e/o meno giovani detenuti con vissuti esperienziali di poca significatività per loro, ma di grandi interrogativi per chi quotidianamente si confronta con essi.

La scuola in carcere, per favorire:

- la crescita personale: visione e immagine del sé, livello di autostima, supporto del sé con l'altro;
- la crescita culturale orientata alla conoscenze e al dibattito dei temi contemporanei;
- la crescita sociale: assunzioni di responsabilità verso se stessi e verso gli altri nel rispetto dei valori condivisi ed accettati dalla società civile.

Per quel che riguarda l'opera educativa e di istruzione dei docenti che operano nel Carcere è dar senso e significato a ciò che si fa, come si fa, perché si fa, nel tentativo di ricostruire la rete dei valori dell'uomo recluso. Le aule scolastiche diventano luogo e opportunità formative per gli alunni, trasformate, molto spesso, in laboratori di idee, di riflessione e di revisione del vissuto di ciascuno, ed il docente, facilitatore dell'apprendimento, si sforza di costruire la relazione comunicativa con gli alunni, centrata sul dialogo, sulla fiducia e sul clima di classe attivo e partecipativo.

Classi presso la casa circondariale di Canton Mombello: pluriclasse 1^a- 2^a A CAT – pluriclasse 3^a-4^a-5^aA CAT

Classi presso la casa circondariale di Verzano: pluriclasse 1^a- 2^a B CAT - pluriclasse 3^a-4^a-5^a B CAT



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRESCIA CASA CIRCONDARIALE	BSTL036011
I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA"	BSTL036022
"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE)	BSTL03652B

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA

BSSL03601G

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE)

BSSL036511

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● DESIGN



● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;



- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

Si riportano di seguito i traguardi attesi in uscita per l'indirizzo dell'Istituto Tecnologico Costruzioni Ambiente e Territorio opzione Tecnologie del Legno

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico – Settore Tecnologico - Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" Opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" alla fine del percorso di studi è in grado di:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Il diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri



di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali *software* per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali.



Insegnamenti e quadri orario

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: BRESCIA CASA CIRCONDARIALE BSTL036011
COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. SERALE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: BRESCIA CASA CIRCONDARIALE BSTL036011 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE B 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: BRESCIA CASA CIRCONDARIALE BSTL036011 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE A 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" BSTL036022 TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	4	3	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" BSTL036022 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" BSTL036022 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE)
BSTL03652B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE 2016



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO 2020



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G



ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G



AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G



DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE)
BSSL036511 ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO



QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO SERALE 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	0	2	0	0	0
MATEMATICA	0	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	0	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	0	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	0	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
DISCIPLINE PITTORICHE E/O DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	4	4	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	0	0	3	5	6
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alle attività didattiche destinate all'insegnamento di Educazione Civica vanno dedicate **33 ore per ciascun anno di corso**, nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il collegio docenti ha deliberato un curriculum verticale con una programmazione specifica a seconda della classe frequentata sui tre nuclei tematici indicati dall'Art.3 della L92/2019 e rielaborati nelle linee guida del D.M.183 del 7 settembre 2024.

Il Curricolo dell'Istituto di Istruzione Superiore Tartaglia Oliveri per l'Educazione Civica è stato strutturato a partire dai traguardi di competenza previsti dall'Allegato B del D.M 35/2020 così come novellato dal DM n. 183 del 7 settembre 2024. Tenendo conto delle diverse età, i traguardi sono stati declinati a partire dal primo anno della scuola secondaria fino al termine della classe quinta.

Per sostanziare la trasversalità del nuovo insegnamento sono stati riportati per ogni classe ed ogni singola disciplina gli obiettivi di apprendimento già presenti nel Curricolo verticale disciplinare dell'Istituto. Gli obiettivi scelti sono chiaramente correlati anche alle tematiche indicate nella Legge 92 art. 3 (Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento) e a quanto indicato nelle Linee Guida – Dm 183/2024.

Per ogni traguardo, per lo sviluppo delle competenze di EC e ogni relativo obiettivo specifico, sono stati declinati per ogni annualità gli obiettivi relativi ai tre nuclei tematici indicati dalla Legge:

COSTITUZIONE Questo nucleo tematico mira a fondare la consapevolezza civica sulla conoscenza e sull'importanza della Costituzione italiana, considerata il fondamento del patto sociale e il principio di coerenza per ogni norma. Lo studio si concentra sui Principi Fondamentali (Articoli 1-12) e sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni e degli Enti sovranazionali (UE, ONU), promuovendo l'identificazione con i relativi simboli di appartenenza. L'Educazione alla legalità viene sviluppata come la consapevolezza che le leggi sono strumenti giuridici per l'interesse comune, essenziali per regolare il rapporto tra autorità e libertà. Un focus cruciale è posto sul rispetto delle regole comuni (dal regolamento scolastico al Codice della Strada) e sulla lotta contro ogni forma di discriminazione, bullismo e criminalità, inclusa la criminalità organizzata, analizzandone gli effetti socioeconomici.



Infine, il tema esplicita la dimensione interconnessa dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea, con il Lavoro (Art. 4) quale esempio emblematico di diritto e dovere civico.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Questo nucleo tematico fondamentale promuove l'educazione allo sviluppo e alla crescita sostenibile, ponendo al centro la valorizzazione del lavoro come principio cardine e l'importanza dell'iniziativa economica privata, diffondendo al contempo la cultura di impresa per favorire l'autoimprenditorialità studentesca. Lo sviluppo economico, tuttavia, deve sempre realizzarsi in piena coerenza con la tutela della sicurezza, della salute e della dignità delle persone, e con la protezione dell'ambiente (come sancito dall'Articolo 9 della Costituzione), focalizzandosi sulla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi anche nell'interesse delle future generazioni. In tale ottica, si inseriscono l'educazione alla salute, la bioeconomia e la cultura della protezione civile per accrescere l'autoprotezione e la tutela del territorio. Trova inoltre spazio la necessità di tutelare e valorizzare il patrimonio pubblico, culturale, artistico e monumentale, ambito al quale l'Istituto riserva un'attenzione particolare. Per il benessere collettivo e individuale, sono cruciali l'educazione alimentare (che collega nutrizione, attività sportiva e benessere psicofisico) e i percorsi per il contrasto a tutte le dipendenze (da droghe, fumo, alcool fino all'uso patologico del web e del gioco d'azzardo), basati sull'informazione scientifica dei rischi e sul contrasto alla criminalità associata. Infine, il nucleo evidenzia l'importanza dell'educazione finanziaria e assicurativa, che include la pianificazione previdenziale e l'uso delle nuove tecnologie digitali, con particolare enfasi sulla tutela del risparmio.

CITTADINANZA DIGITALE

L'Educazione alla Cittadinanza Digitale, definita dalla Legge all'Articolo 5 come la capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici, è fondamentale per affrontare le rapide e profonde trasformazioni sociali causate dall'espansione del digitale. Data la costante produzione e circolazione di dati, i giovani sono particolarmente vulnerabili e necessitano di strumenti adeguati per comprendere i rischi e l'impatto di ciò che condividono in rete. È cruciale sviluppare una vera cultura della responsabilità digitale, che coinvolga tutti i docenti, non limitandosi al semplice uso degli strumenti, ma concentrandosi sull'approccio critico agli stessi. In linea con il Quadro delle Competenze Digitali DigComp2.2, gli approfondimenti curricolari, da avviare fin dal primo ciclo, devono mirare a insegnare agli studenti a valutare criticamente dati e notizie, individuando fonti attendibili, proteggendo la propria privacy e identità digitale, e prevenendo il cyberbullismo. Inoltre, è indispensabile dedicare attenzione all'evoluzione e alle implicazioni



dell'Intelligenza Artificiale. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola significa dotare gli studenti delle informazioni e delle competenze necessarie per vivere in questo nuovo ambiente, rendendoli consapevoli dei rischi e delle conseguenze concrete. L'uso responsabile dei dispositivi elettronici, coerente con gli indirizzi ministeriali sull'utilizzo selettivo di smartphone e tablet nei diversi cicli scolastici, è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, senza mai sostituirlo.

Coordinamento: Per ogni classe è individuato un coordinatore di Educazione Civica che cura la proposta di voto e la stesura del piano di sviluppo.

L'Istituto arricchisce l'offerta formativa integrando il curriculum con progetti specifici e adesioni a reti territoriali e nazionali.

Aree Progettuali: Sono attivi percorsi su salute e benessere (sportello d'ascolto, educazione alimentare), legalità (progetti con il carcere), sicurezza (formazione specifica e stradale), uso consapevole delle tecnologie (coding, AI) e valorizzazione del patrimonio culturale.

Reti di Scopo: La scuola partecipa a reti significative come la "Rete contro la violenza sulle donne", "Rete Abitar", "CPL" (Centro Promozione Legalità) e "Scuola in ospedale"

Calendario Civico: Durante l'anno scolastico vengono celebrate giornate nazionali e internazionali (es. Giornata del Patrimonio, Giornata della Memoria, Giornata contro la violenza sulle donne, Giornata della Legalità, Festa della Repubblica) attraverso incontri con esperti, uscite didattiche e attività assembleari.

Valutazione: Il voto è espresso in decimi e concorre alla media scolastica. La valutazione non si limita ai contenuti cognitivi ma osserva anche i comportamenti e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in stretta connessione con la valutazione del comportamento. Vengono utilizzate rubriche e griglie di osservazione condivise per monitorare i progressi.

<https://sites.google.com/tartaglia-olivieri.eu/programmazionididipartimento/home-page>

Approfondimento

Si forniscono i quadri orario di tutti gli indirizzi attivati, completi dell'indicazione delle classi di concorso dei singoli insegnamenti e della distribuzione delle ore di laboratorio per l'Istituto Tecnico:

https://drive.google.com/file/d/1CNtlvquDs8l1cnxL8OjIQxUKfUH4YPh4/view?usp=drive_link





Curricolo di Istituto

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INTRODUZIONE

Il Curricolo dell'IIS Tartaglia-Olivieri di Brescia nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi dell'età adolescenziale, costruisce progressivamente la propria identità nell'ambito dei vari indirizzi. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel secondo ciclo di istruzione (2010), alla Legge 107 del 13/7/2015. Gli insegnanti dei vari indirizzi ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto individua, come terreno di impegno formativo prioritario, l'inserimento dello studente nella vita in comunità, a partire dallo specifico della vita scolastica. Promuove lo sviluppo del sé con la crescita del senso civico, per favorire l'inserimento dei diversi soggetti nella dimensione sociale. Da un lato intende valorizzare la cultura della solidarietà, evidenziando i significati-guida della tolleranza, del rispetto della diversità, dell'apertura al nuovo; dall'altro, su un piano più concreto, si vuole porre



la necessità di stabilire regole comuni cui tutti si debbono attenere, consolidando una tradizione di rispetto della legalità, pur salvaguardando la più ampia libertà critica e l'attenzione ai bisogni e alle caratteristiche del singolo, a partire dalla crescita e dalla valorizzazione dello studente come persona umana, nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola-genitori- studenti in coerenza con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione. È una scelta che appare prioritaria, sia in preparazione della futura vita sociale e lavorativa, sia per prevenire nell'ambito dell'istituzione scolastica il manifestarsi di atteggiamenti arroganti e di episodi di aggressività che sfociano nei fenomeni di bullismo. Quindi si ribadisce l'assoluta validità dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" sottolineando che aspetti di pari importanza sono sia l'esercizio dei diritti, sia il rispetto dei doveri da parte degli allievi. Una priorità didattica è l'incremento del successo scolastico, fondato sulla promozione della cultura degli alunni e sull'incremento delle loro competenze, abilità e conoscenze. Il punto di riferimento scientifico sarà determinato dagli standard individuati come essenziali per una preparazione adeguata.

LINEE GENERALI PER LE SCELTE PROGRAMMATICHE

L'azione formativa d'Istituto, trasversale alle varie discipline, viene articolata su questi ambiti:

- costante sviluppo del dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative;
- aumento del successo scolastico, riduzione di abbandoni e ripetenze ed insieme promozione delle eccellenze;
- adeguamento delle competenze tecnologiche e di comunicazione;
- aggiornamento dei contenuti in rapporto alle esigenze professionali.

I diplomati saranno messi in grado di inserirsi in una realtà in rapida evoluzione, sia dal punto di vista delle nuove forme della ricerca e dell'elaborazione culturale, della comunicazione e della tecnologia, sia da quello dell'organizzazione del lavoro, delle professioni e degli studi post diploma. Saranno forniti agli studenti, quindi, gli strumenti per dimostrare versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento, capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della loro professione e dei loro futuri studi, capacità di cogliere la complessità della società contemporanea e di utilizzare un ampio ventaglio di conoscenze.

NORME COMPORTAMENTALI

Dirigente Scolastico, docenti e personale A.T.A. hanno cura, ciascuno per le proprie competenze, di garantire, oltre a un dialogo comunque improntato al rispetto della persona, l'osservanza dei diritti sanciti per legge (assemblee di classe e di Istituto, Comitati, ecc.) e dei comportamenti connessi alla funzione educativa (trasparenza di comportamenti e motivazione degli stessi). Un argomento di



particolare rilevanza appare quello delle forme di protesta che potrebbero comportare una riduzione del calendario scolastico. A tale proposito, l'Istituto favorisce un'opera di informazione – documentazione – consultazione, che consente una reale crescita della coscienza civile e porta al rifiuto di forme di indifferenza, ad esempio verso astensioni collettive che abbiano carattere pretestuoso. Pertanto va ricordato che l'assenza per l'astensione volontaria dalle lezioni per manifestare collettivamente il proprio pensiero non è mai "giustificata" ed in tal senso l'Istituto si attiene rigorosamente a quanto stabilito dalla normativa vigente (C.M. n. 24 del 16/01/1967).

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Nella fiducia che l'assunzione di alcune regole di comportamento comporti l'adozione di atteggiamenti favorevoli ad un clima positivo nella classe, si ritiene che un impegno congiunto da parte dei docenti possa esprimersi nella direzione di:

- considerare gli aspetti della comunicazione come fonte primaria di influenza della relazione educativa e didattica;
- assumere un atteggiamento di fiducia valorizzando l'impegno e le qualità positive degli alunni;
- non ignorare i loro errori, ma saper distinguere tra comportamento e persona, anche quando si ricorre a sanzioni.

L'insegnante si impegna a:

- mettere a disposizione della classe le proprie competenze;
- rispettare le regole stabilite e concordate esprimendo, comunque, sempre la motivazione pubblica di comportamenti difformi, indotti da una **causa di forza maggiore**;
- perseguire criteri di equità nelle valutazioni chiarendo la natura di tali criteri e le motivazioni da cui essi discendono;
- condividere con la classe il percorso formativo.

OBIETTIVI DIDATTICI ED ATTIVITÀ COMUNI

Nella direzione della promozione culturale e professionale degli alunni, considerati gli svantaggi e le situazioni di partenza nonché le condizioni ambientali, si individua come prioritario l'aumento del successo scolastico e per contro la diminuzione dell'insuccesso e della dispersione.

Tali finalità non possono tuttavia essere perseguite a danno della qualità del messaggio culturale: gli standard minimi, definiti dai dipartimenti disciplinari, costituiscono, pertanto, fondamento irrinunciabile delle scelte didattiche dell'Istituto.



Stabiliti i prerequisiti dello “star bene” con gli opportuni strumenti dell'accoglienza e della serena interlocuzione fra le componenti, la strategia condivisa dell'Istituto si fonda sulla pluralità degli interventi necessari a fornire risposte positive ai bisogni degli studenti quali:

- l'orientamento in ed out e il riorientamento;
- il recupero e il sostegno delle fragilità, dei ritardi e degli svantaggi;
- l'espansione delle eccellenze;
- l'opzione fra indirizzi del triennio;
- l'assistenza psico-pedagogica;
- la valorizzazione di spazi creativi;
- l'educazione alla vita comunitaria;
- il rafforzamento delle aree progettuali.

SCELTE METODOLOGICHE

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici comuni:

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati)

Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità)

Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale)

Incoraggiare l'apprendimento cooperativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse)

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare- Metodo di studio)



Realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa)

Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Norma morale e norma giuridica.

Organi collegiali all'interno della scuola: diritti e doveri degli studenti.

Gerarchia delle fonti del diritto.

Costituzione italiana: artt. da 1 a 3.

L'articolo 9 della Costituzione italiana.+

Opere d'arte come bene comune: il caso di Siena (Costituto senese, Maestà, Allegoria del Buongoverno).

La lettera di Raffaello e Baldassare Castiglione a Leone X.

Magna Charta Libertatum.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme,



negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione Italiana: art. 1-2-3.

Norma morale e norma giuridica.

Gerarchia delle fonti del Diritto.



Organi collegiali all'interno della scuola.

Diritti e doveri degli studenti.

La nascita della Democrazia ad Atene e confronto con la Democrazia attuale. I concetti di cittadino/suddito.

Le moderne democrazie.

Arte e Costituzione, riferimenti normativi.

Costituzione: origini e struttura.

Principi fondamentali della Costituzione italiana.

La Famiglia (formazione sociale).

Diritto alla salute.

Libertà personali (Artt.13-14-15)

Contrasto alle mafie e educazione alla legalità.

Organi Istituzionali dello Stato (Parlamento, Governo).

Diritto allo studio obblighi legislativi.

Libertà di opinione Art.21.

Cenni di Educazione finanziaria: soggetti dell'Economia.

Storia della lingua: modulo di approfondimento sulla nascita e sull'evoluzione della lingua italiana.

Il ruolo della tv di stato nell'alfabetizzazione di massa; ruolo del cinema neorealista.

I temi civili in Dante: l'impegno politico, l'ignoranza dei nostri tempi, il tema della libertà.

La figura di Socrate: libertà di pensiero e il rapporto del cittadino con la legge.

Migration: film The Swimmers/Io Capitano; italian diaspora, Ellis Island, refugee, asylum seekers.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della funzione e dei regolamenti relativi agli organi di rappresentanza (elezioni dei rappresentanti, assemblee di classe e d'Istituto).

School regulation.

Numeri razionali (esercizi sulle percentuali e sui sistemi elettorali).

Hannah Arendt: il rispetto della dignità umana, la critica al totalitarismo e alle sue possibili risorgenze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Progetti e incontri con le associazioni di volontariato.

Progetti di orientamento e supporto Open day della scuola.

Progetto "Biblioteca vivente" - incontri con la Garante per i diritti dei detenuti.

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e



tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Filosofia
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto di voto.

Diritto del lavoro.

Contratto di lavoro.

La nascita dei movimenti dei lavoratori e delle rappresentanze sindacali.

Cenni di educazione finanziaria: busta paga e assistenza previdenziale.

Contratti da freelance e partita iva.

La nascita del valore astratto della carta moneta (Marco Polo, lettere di cambio, ecc.).



La Seconda Rivoluzione Industriale.

L'ingresso delle masse nella storia.

L'architettura per le masse (razionalismo, brutalismo, arch.utopistica, modernismo, case di ringhiera, ecc.). I non luoghi.

Arte e lavoro - questione sociale e arte nell'Italia post-unitaria.

Tema del lavoro nella letteratura dell'Ottocento. Romanzi e racconti del Verismo italiano, del Realismo inglese e del Naturalismo francese (Dickens, Zola, Verga).

Olympe de Gouges (Rivoluzione francese): La Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina. La cittadinanza attiva delle donne.

La tolleranza dell'Illuminismo (Voltaire e Locke): il rispetto delle idee altrui.

Libertà di opinione Art.21.

La censura attraverso lo studio della Controriforma (Inquisizione).

Il caso Galilei.

Podcast prof. A.Barbero sul rogo dei libri a Berlino

Narrativa: R.Bradbury

Incontri con operatori di Banca Etica sul tema dell'educazione finanziaria.

Chaplin: Tempi moderni.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Organi Istituzionali dello Stato (Parlamento, Governo e Regioni).

Giusnaturalismo e teorie politiche: il dibattito sulla partecipazione alla vita politica

L'età delle rivoluzioni: l'interazione del cittadino con le istituzioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto di voto.

Dal Comune alla Signoria (confronto con i concetti di democrazia e delle democrazie contemporanee).

L'Età delle Rivoluzioni e la trasformazione delle strutture politiche.

Hannah Arendt: il rispetto della dignità umana, la critica al totalitarismo e alle sue possibili risorgenze

Popper e la società aperta: il liberalismo come antidoto alle forme di autoritarismo politico



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia dell'Unione Europea dal dopoguerra.

Le istituzioni e gli organi dell'U.E.

Le funzioni e le prerogative dell'UE.

Il contributo della civiltà dell'Illuminismo all'identità europea.

C.Beccaria - Dei delitti e delle pene.



La filosofia del diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Discipline pittoriche
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Unità trasversale sui Diritti Umani.

Partecipazione alle iniziative del Festival della Pace di Brescia.

Proposte di incontri e approfondimenti a cura della Commissione Diritti Umani dell'Istituto.

Modulo di 4 ore di E.Civica sulla tutela del patrimonio storico artistico.

Convenzione dell'Aia per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto.

Esotismo e diversità culturale: Convenzione sulla protezione e promozione delle diversità culturali e Convenzione di Faro.

Tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico artistico e architettonico; inclusione e abbattimento delle barriere architettoniche; Universal design; governo del territorio: legislazione urbanistica.

Hans Jonas e il principio responsabilità: la critica ai modelli di sviluppo basati sullo sfruttamento di risorse.

The UN, agenda 2030 (approfondimento goals in relazione agli argomenti meglio collegabili nel colloquio d'esame di Stato).

Migration; film in original language "The swimmers", "Io Capitano".

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le



regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

A cura del coordinatore e del CdC

Condivisione dei regolamenti scolastici, delle regole di comportamento e riflessione sugli aspetti di cittadinanza attiva nella vita scolastica. Normativa antifumo e sul divieto di utilizzo dello smartphone.

Le tipologie testuali: il testo regolativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Italiano
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente e sicurezza, il primo soccorso, urgenze e emergenze.

conoscere e applicare le disposizioni per la sicurezza e la salute nei contesti lavorativi, come la normativa D.Lgs. 81/08 sulla salute e sicurezza sul lavoro. Applicazione rigorosa dei protocolli in laboratorio. Gestione dei rifiuti chimici in conformità alle leggi ambientali. Identificare i fattori di rischio nell'ambiente di lavoro.

Moduli di preparazione ai percorsi di FSL.

Incontri di Informazione e Addestramento obbligatori coordinati dal R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) dell'Istituto.

Formazione generale e specifica sulla sicurezza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed



europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri periodici con esperti sul codice della strada e sui rischi legati alla guida.

Partecipazione ad eventi organizzati dalla Polizia Stradale.

Educazione stradale: spazio di frenata di un veicolo in funzione della velocità (cinematica e dinamica).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti



delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline plastiche e scultoree
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Articolo 9 della Costituzione.

Riflettere sull'importanza della tutela dei beni culturali e ambientali come espressione di identità collettiva.

Modulo tematico sulla tutela del patrimonio storico artistico (4h).



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Unità didattica trasversale a cura dei Consigli di Classe su Diritti Umani, Cultura Paritaria.

Attività formativa in collaborazione con Banca Etica "Il coraggio di contare" su donne e finanza.

Attività e incontri proposti dalla Commissione per i Diritti Umani.

Partecipazione alle iniziative della Scuola Polo di Brescia sulla Violenza di genere.

Migration; movie in original language "The swimmers", "Io Capitano".

Human Rights.

Arte e discriminazione nella cultura figurativa dell'Ottocento. Arte e violenza di genere.

Olympe de Gouges: La Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina.

Il percorso di emancipazione attraverso i personaggi femminili della letteratura.

Arte come strumento di memoria: la Shoah. La responsabilità della memoria. Forme e funzioni dei luoghi del ricordo.

Filosofie ellenistiche: etica e felicità. La felicità è un diritto individuale o sociale?

CERN di Ginevra: nel tempio della scienza la democrazia è effettivamente praticata (elettromagnetismo).

Circonfereze - il simbolo della pace.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Prevenzione; stili di vita sani; alimentazione corretta; dieta.

Dipendenze; ansia da prestazione.

Adesione a campagne di sensibilizzazione e impegno civile contrasto alle dipendenze da droghe, fumo, gioco d'azzardo, uso patologico del web e alcool.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.



Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e tutela degli ambienti naturali: biodiversità, deforestazione, rifiuti, ambienti urbani e sviluppo sostenibile.

La crescita esponenziale: radicali, tsunami e il cambiamento climatico.

Educazione alla raccolta differenziata (progetti con Cauto e a2a).

Biosfera, ecosistema, cambiamenti climatici.

Obiettivi Agenda 2023.

Conferenza di Parigi. Green Deal. Deforestazione; effetti dell'inquinamento. Sviluppo ecosostenibile.

La nascita dell'etica del lavoro e della mentalità laica: la figura del mercante nella cultura letteraria medievale ed in particolare in Boccaccio, l'homo faber opposto all'homo



laborans, la valorizzazione del lavoro e la progressiva autocoscienza di identità di classe.
Le corporazioni medievali.

Il turismo secondo l'Agenda 2030: sostenibilità e responsabilità

Il corretto smaltimento dei rifiuti, con particolare riguardo al loro possibile riutilizzo in un'ottica di economia circolare (geopedologia).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi delle principali istituzioni economiche europee (BCE, Commissione Europea) e delle loro politiche.

Concetti di Nord e Sud del mondo a livello economico. Espansioni di geografia umana sui



diversi continenti (globalizzazione, delocalizzazione, ecc.)

Confronto tra i diversi modelli di Welfare State europei (es. modello scandinavo vs. modello mediterraneo) e il loro impatto sulla situazione sociale (disoccupazione, sanità, istruzione).

Analisi dei dati macroeconomici (ISTAT, Eurostat) per analizzare indicatori chiave come PIL pro capite, tasso di disoccupazione, disuguaglianza (indice Gini) e l'impatto della spesa pubblica nei vari paesi.

Le politiche economiche adottate in Italia e in Europa in momenti chiave (es. crisi del '29, dopoguerra, crisi petrolifere anni '70, caduta del Muro di Berlino, crisi finanziaria del 2008), confrontando le diverse risposte statali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Fisica
- Matematica



- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività proposte dalla Commissione Ambiente:

SWAP PARTY - Mercatino dello scambio NEW con esperti di Aprica a2a.

Attività di progetto che siano in linea con i processi di un'economia di tipo circolare (consapevolezza ambientale, scelta delle materie prime e riuso).

Il turismo secondo l'Agenda 2030: sostenibilità e responsabilità

Il metodo sperimentale legge scientifica e gli esperimenti in laboratorio per la scoperta scientifica. Progresso scientifico e qualità della vita.

Coniche, funzioni esponenziali e logaritmiche (ad esempio: crescita della popolazione e rischio ambientale, decadimento di un inquinante, risanamento di un'area contaminata, crescita temperatura globale, inquinamento atmosferico, risparmio energetico e riduzione del consumo, modellizzazione dell'area di rischio legata a una sostanza inquinante, coniche e criminalità legata al traffico di stupefacenti...)

Problemi di massimo e di minimo in ottica di sostenibilità.

Città sostenibili - Le aree verdi nelle metropoli.

Non tutto è da buttare: spazzatura d'autore, rifiuti e crisi climatica: quale ruolo per l'arte?

Ma come ti vesti? – il contributo dell'arte nella sostenibilità ambientale, economica sociale ed etica nel mondo della moda.

Sound design: i suoni naturali e i rumori industriali. Paesaggi sonori



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia della danza

Tematiche affrontate / attività previste



Energia definizione misura, tipi di energia fonti rinnovabili e non. Discussione sul risparmio energetico sul consumo, sui sistemi di risparmio e l'impatto sull'ambiente il problema dei rifiuti e dello smaltimento.

Arte e turismo sostenibile. La via Francigena.

La questione dell'acqua.

Giordano Bruno e Cartesio: le due visioni della natura.

Laboratorio di riqualificazione urbana (graffitismo).

Produzione scritta triennio. Testi espositivo argomentativi sul tema del graffitismo.

Osservare e discutere fenomeni di vandalismo e abusi verso il patrimonio artistico, sviluppando consapevolezza sul valore etico e sociale della conservazione.

Etica del progetto: uso consapevole delle risorse, delle materie prime e circolarità.

Percorsi di FSL in collaborazione con la Cauto, enti o associazioni del territorio.

Partecipazione alle giornate del FAI.

Visite guidate periodiche per valorizzare i beni paesaggistici e storico artistici presenti sul territorio.

Partecipazione ad incontri e iniziative di cittadinanza attiva promossi da a2a, Museo delle Scienze di Brescia, Cauto.

Partecipazione a proiezioni di film e documentari promossi da Brescia Musei su tematiche ambientali/paesaggistiche.



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ecologia e Pedologia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca e analisi collaborativa dei dati forniti da soggetti istituzionali (ISTAT, Istituti di Geofisica, Protezione Civile Regionale) relativi al proprio comune. Organizzazione dei dati in tabelle e grafici riassuntivi.

Attività formative sulla sicurezza (con l'ausilio dei Vigili del Fuoco) ed elaborazione di un vademecum di comportamenti corretti e solidali in caso di emergenza, basandosi sulle indicazioni istituzionali e sulle testimonianze raccolte.



L'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica per la sistemazione del dissesto idrogeologico.

Analisi delle conseguenze artistiche dei disastri (terremoti, alluvioni) sul patrimonio culturale italiano. Studio delle tecniche di restauro e messa in sicurezza di edifici storici in aree sismiche (es. cattedrali, palazzi storici).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti energetiche e la sfida delle rinnovabili.

Il tema dell'impatto paesaggistico di alcune fonti rinnovabili.

Visione dei documentari: "Fukushima: A Nuclear Story" di Pio D'Emilia e "NUCLEAR NOW" di Oliver Stone.

Diritto: il referendum sul nucleare in Italia.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Scienze integrate
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Unità didattica trasversale su tematiche ambientali.

Globalizzazione, multinazionali e sfruttamento.

Analisi del concetto di "economia circolare" e del riciclo dei materiali. Descrizione dei processi chimici coinvolti nel riciclo di materiali comuni come plastica e vetro. Studio dei materiali ecosostenibili.



Tavola Periodica dell'abbondanza degli elementi: disponibilità degli elementi chimici sulla Terra e i problemi ambientali e sociali legati al loro approvvigionamento.

Agenda 2030.

Lettura ed analisi del romanzo Storia del Vajont, di Paolini e Niccolini.

Ambientalismo, inquinamento e cambiamenti climatici.

Fast fashion vs moda sostenibile (Swap party).

Lo spreco alimentare.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline pittoriche



- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Modulo di approfondimento sulla tutela del patrimonio storico artistico tenuto da docenti di Storia dell'arte (4 ore) .

Modulo sul tema del restauro dei beni artistici (2 ore).

Percorsi di FSL in collaborazione con la Cauto.

Dal collezionismo privato al museo di Stato. Dall'Ottocento alla moderna definizione di museo.

Conservare o ricostruire? Il restauro nell'Ottocento.

Rousseau: Il discorso sulle scienze e le arti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa



individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Ecologia e Pedologia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita del valore astratto della carta moneta (Marco Polo, lettere di cambio, ecc.)

La Spagna e il fenomeno dell'inflazione alla fine del 1500.

La Germania umiliata a Versailles e la crisi dell'inflazione tedesca.

Il boom economico nel Dopoguerra.

Soggetti dell'economia; aliquota IRPEF, inflazione, busta paga e assistenza previdenziale.

Le diverse forme di investimento finanziario; le diverse forme di accesso al credito.

Attività formativa con gli operatori di Banca Etica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di



tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Ecologia e Pedologia
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il crisi economico finanziaria del 1929 e quella del 2008.

Globalizzazione, schiavitù e microcredito.

Le diverse forme di investimento finanziario; le diverse forme di accesso al credito (geopedologia).

Attività con la Banca Etica: "Il gioco delle banche" (cl.terze).

Attività con Banca Etica: "Il coraggio di contare" (cl.quinte).

Gestione di un foglio di calcolo per le spese personali o d'impresa (raccordo cittadinanza digitale cl.quarte).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Origine storica e caratteristiche delle mafie.

I personaggi cardine dell'antimafia (educazione alla legalità).

Le organizzazioni mafiose e le attività economiche nel bresciano.

Le attività economiche delle mafie.

I rapporti tra mafie e politica (le infiltrazioni locali).

Le ecomafie.



Repertorio antologico letterario sul tema (Sciascia, Saviano, ecc.)

Arte e criminalità (dal furto della Natività di Caravaggio al rapporto Arte e Mafia) Il
Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale

Raccordo con il nucleo "Costituzione": i beni sottratti alle organizzazioni mafiose.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Discipline audiovisive e multimediali
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Scienza e fake news.

La Donazione di Costantino e altri falsi storici: le fake news della storia. (cl.seconda)

Le potenze definizione e operazioni con le potenze - Visione del video "Le potenze del 10" e commento

Modulo sulla Statistica (la lettura dei grafici; tipi di grafici e loro utilizzo in contesti quotidiani esempi pratici; quando i grafici possono ingannare: fake news.

Le funzioni di proporzionalità e le quelle lineari.

Attività trasversale sulle fake news (cl.terza).

Le fallacie logiche e le tecniche di persuasione attraverso l'argomentazione.

La retorica sofistica e la potenza del linguaggio. Adeguamento del linguaggio e dibattito come presupposti dell'esercizio della democrazia

A.Barbero: le fake della storia

Approfondimenti su complottismo e negazionismo.



La scienza e la comunicazione delle pseudoscienze nell'era di internet.

La nascita del concetto di diritto d'autore.

Strumenti di misura caratteristiche: portata, precisione, sensibilità, gli errori strumentali e la teoria degli errori grafici e tabelle

Informazione e fake news nell'arte: come riconoscerle

Fake news - creare una fake news su una piattaforma social e gestirne l'evoluzione, oltre che la successiva rettifica.

Approfondimento: I dispositivi del panico morale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Informatica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca nella rete informazioni e contenuti da utilizzare rispettando le norme di copyright.

I diversi tipi di licenze dei contenuti in rete (le licenze Creative Commons).

La nascita del concetto di diritto d'autore.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Modulo trasversale in collaborazione con il Team digitale:

gli strumenti per la condivisione e la fruizione di contenuti e informazioni a scuola: il registro elettronico;

la piattaforma Google Workspace e le app per la didattica: Gmail, documenti, presentazioni, fogli e Sites.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica



- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare i dati demografici (anche storici) per un'area geografica specifica per capire e descrivere cambiamenti sociali e migrazioni in un periodo storico studiato, collegando i numeri a eventi chiave.

Esercitazioni pratiche sull'uso di fogli di calcolo.

Utilizzare i musei digitali e le loro banche dati Open Data (cataloghi digitalizzati di opere, provenienze, materiali) come fonte di informazione.

Utilizzare i le banche dati Open Data delle istituzioni come fonte di informazione.

La ricerca online delle immagini di opere d'arte e Google Arts & Culture.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali



- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act).

Individuare quali principi fondamentali della Costituzione Italiana (es. dignità umana, uguaglianza, libertà) e della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE sono maggiormente tutelati o minacciati dallo sviluppo non regolamentato dell'IA.

Approfondimento del tema attraverso un glossario commentato dei termini chiave.

Etica e AI.

AI e mondo del lavoro.

Stesura di testi argomentativi o attività di discussione/debate che valutino le implicazioni normative ed etiche dell'AI.

L'impatto dell'AI nei diversi ambiti artistici.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Uso etico e responsabile del digitale e dei dispositivi elettronici. Uso consapevole e critico delle tecnologie.

Utilizzo consapevole strumenti e software digitali di supporto al disegno e alla progettazione plastica.

Responsabile e corretto utilizzo delle piattaforme didattiche e gestione condivisa degli elaborati (archiviazione, fruizione dei file, verifiche e documenti).

Progettazione di elaborati grafico digitali finalizzati a promuovere informazione e approfondimenti tematici tramite lo sviluppo di adeguate modalità comunicative per i vari contesti disciplinari .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando



attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali Design
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Modulo trasversale in collaborazione con l'animatore digitale e un docente cl.A046:

gli strumenti per la condivisione e la fruizione di contenuti e informazioni a scuola: il registro elettronico;

la piattaforma Google Workspace e le app per la didattica: Gmail, documenti, presentazioni (primo biennio).

Utilizzo dell'app Fogli di Google (consumi e produzione responsabile).

Utilizzo dell'app Fogli di Google (in raccordo con l'educazione finanziaria).

Utilizzare Google Sites per documentare progetti.

Elementi di coding visuale.

Progettazione di elaborati grafico digitali finalizzati a promuovere informazione e approfondimenti tematici tramite lo sviluppo di adeguate modalità comunicative per i vari contesti disciplinari.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Modulo trasversale in collaborazione con l'animatore digitale e un docente cl.A046:

gli strumenti per la condivisione e la fruizione di contenuti e informazioni a scuola: uso corretto e responsabile del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace.

La Netiquette.

Il manifesto della comunicazione non ostile.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati



personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Filosofia
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

CCTV cameras - pros & cons: film "In Time" + discussion; articles from the textbook.

Lettura di articoli e contenuti di vario tipo sul tema dell'identità digitale e della sicurezza in rete.

Attività di discussione guidata e/o debate sulle problematiche connesse alla gestione delle identità digitali e sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali.

Produzione di testi espositivi e argomentativi sui temi dell'identità digitale e del consumo attivo/passivo dei contenuti digitali.

Surfing the Net safely: tv series "Black Mirror" (episodes: Joan is Awful; Nosedive)

Visione del documentario: Iperconnessi (su Raiplay)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Informatica
- Inglese
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di The Social Dilemma, 2020, Jeff Orlowski.

The social dilemma: Movie + pdf + worksheets.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Modulo trasversale in collaborazione con l'animatore digitale e un docente cl.A046:

credenziali, password e sicurezza; l'uso dei documenti nella rete; il furto o mistificazione



di identità (account).

La gestione di un account personale.

Il cyberbullismo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Modulo trasversale con il supporto dell'Animatore digitale e del docente della cl.A046 sul corretto uso degli account istituzionali della scuola.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Informatica
- Inglese
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi retorica delle Privacy Policy. L'uso del linguaggio specialistico e burocratico (legalese) per scoraggiare la lettura.

"tradurre" un regolamento sulla privacy in un linguaggio accessibile al cittadino medio.

I meccanismi di raccolta dati: analisi tecnica di come i servizi digitali raccolgono informazioni: cookie di profilazione, tracker (pixel di tracciamento), metadata generati automaticamente (es. posizione, dispositivo, orari di accesso).

CCTV cameras - pros & cons: film "In Time" + discussion; articles from the textbook.

Analizzare i dati personali contenuti nei metadati delle immagini digitali (EXIF) e come la Privacy Policy di piattaforme di condivisione foto (es. Instagram, Flickr) regola l'utilizzo, la modifica o la cessione di queste informazioni (e dei diritti d'autore sulle opere).

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Essere in grado di evitare, usando le tecnologie, rischi per la salute, minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Globalizzazione, tecnologie e sfruttamento minorile per l'estrazione di minerali.

Unità didattica sulle terre rare, elementi nativi e il loro sfruttamento (con lettura di articoli, riflessioni condivise e questionario finale).

Unità didattica trasversale dei CdC su Diritti Umani, cultura paritaria e tematiche ambientali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Essere in grado di proteggere sé e gli altri da pericoli in ambienti digitali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le programmazioni di dipartimento di tutte le materie, dal primo al quinto anno, costituiscono il curricolo verticale d'Istituto. La stesura a cura dei dipartimenti viene regolarmente controllata e verificata all'inizio di ogni anno scolastico ed eventualmente adattata alle reali esigenze e ai bisogni educativi degli studenti.

- Per accedere alle Programmazioni disciplinari Liceo artistico cliccare il link:

<https://sites.google.com/tartaglia-olivieri.eu/programmazionididipartimento/liceo-artistico>

- Per accedere alle Programmazioni disciplinari I Istituto tecnico cliccare il link:

<https://sites.google.com/tartaglia-olivieri.eu/programmazionididipartimento/istituto-tecnico>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento perché migliorano il grado di acquisizione di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali e di lavoro; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Sono competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skill anche in funzione auto-orientativa: lo studente deve essere in grado di ottenere feed-back sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi. La natura peculiare delle competenze trasversali implica per la scuola una innovazione della



metodologia didattica, orientata al potenziamento della connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento. L'aspetto emotivo e relazionale viene posto al centro del processo educativo e diventa un elemento sostanziale dell'apprendimento permanente. Così come la metodologia di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, devono essere adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

All'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari indirizzi scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e quindi al raccordo tra biennio e triennio;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri studenti.

DEFINIZIONE DELLA COMPETENZA

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun studente a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'ambito della sua Autonomia, il nostro Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni



Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dello studente). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, NON è importante la QUANTITÀ di nozioni che i nostri studenti apprendono, MA COME le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA DEL PRIMO BIENNIO

Coerentemente con le finalità educative d'Istituto, il diplomato dell'ISS Tartaglia-Olivieri, nel corso del ciclo di studi DEL PRIMO BIENNIO, raggiungerà le seguenti COMPETENZE- CHIAVE DI CITTADINANZA da ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (come da DM 139, 22 agosto 2007).

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **COMUNICARE:**
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).



- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Coerentemente con le finalità educative d'Istituto, il diplomato dell'IISS Tartaglia-Olivieri, NEL CORSO DEL CICLO DI STUDI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO, ACQUISIRÀ LE SEGUENTI COMPETENZE- CHIAVE DI CITTADINANZA (come da Raccomandazione del Consiglio dell' Unione Europea, 22 maggio 2018)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.



Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.



Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla



promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla L. 19/2019 e successive modificazioni (DM 183 del 7 settembre 2024), il curricolo di educazione civica dell'Istituto Tartaglia Olivieri prevede che le tutte le discipline ordinamentali concorrano con la progettualità prevista nell'ambito del curricolo a individuare le attività e relativi obiettivi di apprendimento trasversali riferiti ai nuclei tematici di educazione civica.

Utilizzo della quota di autonomia

Relativamente ai quadri orari della Casa circondariale il Collegio docenti, nella seduta del 15/06/2018, ha deliberato l'implementazione nelle classi del primo biennio delle ore di Matematica (da 99 a 132) e la riduzione nella sola classe prima delle ore di Fisica (da 99 a 66) e nella sola classe seconda di Chimica (da 99 a 66) con lo scopo di consentire agli studenti di recuperare preconoscenze, di consolidare conoscenze e abilità proprie della disciplina in modo da maturare solide competenze che consentano di affrontare efficacemente le discipline di indirizzo, in particolare quelle del secondo biennio e del quinto anno.

Insegnamenti opzionali

Tra le attività opzionali previste, l'istituto ha organizzato compiti di realtà finalizzati alla verifica dei livelli di competenze trasversali e per l'apprendimento permanente acquisite. I progetti di educazione civica che si svolgono in orario extra-curricolare prevedono la visita di territori di interesse ambientale, naturalistico e paesaggistico. Gli studenti analizzano ex ante le caratteristiche dei territori che visiteranno, individueranno le problematiche legate allo sviluppo abitativo ed economico in relazione con il tema della tutela ambientale. Durante l'esplorazione degli ambienti individuati saranno messe alla prova le competenze multidisciplinari e le soft skill, in particolare quelle collegate al nucleo tematico di educazione civica "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio."



CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Al fine di soddisfare le indicazioni ministeriali in materia di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, l'Istituto organizza e propone alle classi quinte specifici percorsi didattici basati sulla metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Tale metodologia prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte, sia sulla lingua veicolare, per favorire lo sviluppo di competenze in entrambi gli ambiti. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica orale e scritta.

I moduli CLIL coinvolgono i docenti dell'Istituto in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL), che li attuano nelle proprie classi, oppure in collaborazione con i docenti della DNL di altre classi.

Le attività si articolano in moduli della durata minima di 10 ore, comprensivi della verifica finale, i cui esiti vengono registrati dal titolare come valutazioni effettive nella propria disciplina.

I docenti DNL in possesso dei requisiti linguistici richiesti possono effettuare interventi in lingua straniera anche alle classi dalla prima alla quarta di loro titolarità, proponendo singole attività, lezioni, intere UD o UDA.

Denominazione progetto: Moduli CLIL classi quinte

Destinatari Tutte le classi quinte del corso diurno, in particolare le classi quinte dell'Istituto che non annoverino all'interno dei rispettivi CdC insegnanti in possesso dei requisiti minimi per la docenza secondo la modalità CLIL.

Finalità e Obiettivi

Finalità: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and Language Integrated Learning* (CLIL), come da comma 7 L.107/2015.

Obiettivi: favorire e verificare la attivazione di moduli CLIL in ciascuna classe quinta



dell'Istituto, in ottemperanza alla normativa in vigore.

Contenuti, Abilità e Competenze

La metodologia CLIL prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte, sia sulla lingua veicolare, per favorire lo sviluppo di competenze in entrambi gli ambiti. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la comprensione e la produzione linguistica orale e scritta. Nello specifico, si fa riferimento alle progettazioni di ogni singolo Consiglio di Classe, ai verbali delle riunioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei docenti coinvolti.

Momenti e modalità di verifica previsti

Ciascun modulo CLIL dovrà contenere occasioni di verifica informale e concludersi con una valutazione formale degli apprendimenti, da registrarsi da parte del docente della Disciplina Non Linguistica coinvolta.

Durata e fasi operative

Accordi con i colleghi del proprio Consiglio di Classe; accordi con i colleghi dei Consigli di Classe ospitanti, con il supporto della referente per l'individuazione dell'orario utile all'intervento didattico. Progettazione del modulo (primo periodo didattico), all'interno della propria programmazione didattica.

Erogazione: n.10 ore, comprensive del test finale, da svolgersi in ciascuna classe quinta da parte del docente del CdC o, laddove necessario, da un docente esterno al CdC, secondo un calendario appositamente predisposto (primo/secondo periodo didattico). Verranno a tale scopo utilizzate prioritariamente eventuali ore a disposizione all'interno dell'orario di servizio.

- Valutazione: analisi dei risultati e rendicontazione ore; illustrazione dei progetti all'interno del documento del 15 maggio di ciascuna classe.

Piano di sviluppo per l'orientamento formativo

Le linee guida definiscono il percorso di orientamento formativo come un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine



di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto per elaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

È un processo continuo che si configura come un diritto permanente di ogni persona e non solo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione professionale e lavoro.

Si sottolinea che non può essere quindi un intervento episodico ma deve essere multiattoriale, un sistema coerente e integrato che vede il coinvolgimento non solo del tutor ma di tutti i docenti del consiglio di classe per arrivare ad una progettazione ben strutturata dei moduli formativi che diventano parte integrante dei curricula di studio.

All'interno di questo percorso il sistema scolastico assume un ruolo centrale perché è nella scuola che lo studente acquisisce le competenze di base trasversali che gli servono per sviluppare la propria identità, l'autonomia e la progettualità.

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

INTRODUZIONE

Il Curricolo dell'IIS Tartaglia-Olivieri di Brescia nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi dell'età adolescenziale, costruisce progressivamente la propria identità nell'ambito dei vari indirizzi. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle



Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel secondo ciclo di istruzione (2010), alla Legge 107 del 13/7/2015. Gli insegnanti dei vari indirizzi ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto individua, come terreno di impegno formativo prioritario, l'inserimento dello studente nella vita in comunità, a partire dallo specifico della vita scolastica. Promuove lo sviluppo del sé con la crescita del senso civico, per favorire l'inserimento dei diversi soggetti nella dimensione sociale. Da un lato intende valorizzare la cultura della solidarietà, evidenziando i significati-guida della tolleranza, del rispetto della diversità, dell'apertura al nuovo; dall'altro, su un piano più concreto, si vuole porre la necessità di stabilire regole comuni cui tutti si debbono attenere, consolidando una tradizione di rispetto della legalità, pur salvaguardando la più ampia libertà critica e l'attenzione ai bisogni e alle caratteristiche del singolo, a partire dalla crescita e dalla valorizzazione dello studente come persona umana, nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola-genitori- studenti in coerenza con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione. È una scelta che appare prioritaria, sia in preparazione della futura vita sociale e lavorativa, sia per prevenire nell'ambito dell'istituzione scolastica il manifestarsi di atteggiamenti arroganti e di episodi di aggressività che sfociano nei fenomeni di bullismo. Quindi si ribadisce l'assoluta validità dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" sottolineando che aspetti di pari importanza sono sia l'esercizio dei diritti, sia il rispetto dei doveri da parte degli allievi. Una priorità didattica è l'incremento del successo scolastico, fondato sulla promozione della cultura degli alunni e sull'incremento delle loro competenze, abilità e conoscenze. Il punto di riferimento scientifico sarà determinato dagli standard individuati come essenziali per una preparazione adeguata.

LINEE GENERALI PER LE SCELTE PROGRAMMATICHE

L'azione formativa d'Istituto, trasversale alle varie discipline, viene articolata su questi ambiti:

- costante sviluppo del dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative;



- aumento del successo scolastico, riduzione di abbandoni e ripetenze ed insieme promozione delle eccellenze;
- adeguamento delle competenze tecnologiche e di comunicazione;
- aggiornamento dei contenuti in rapporto alle esigenze professionali.

I diplomati saranno messi in grado di inserirsi in una realtà in rapida evoluzione, sia dal punto di vista delle nuove forme della ricerca e dell'elaborazione culturale, della comunicazione e della tecnologia, sia da quello dell'organizzazione del lavoro, delle professioni e degli studi post diploma. Saranno forniti agli studenti, quindi, gli strumenti per dimostrare versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento, capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della loro professione e dei loro futuri studi, capacità di cogliere la complessità della società contemporanea e di utilizzare un ampio ventaglio di conoscenze.

NORME COMPORTAMENTALI

Dirigente Scolastico, docenti e personale A.T.A. hanno cura, ciascuno per le proprie competenze, di garantire, oltre a un dialogo comunque improntato al rispetto della persona, l'osservanza dei diritti sanciti per legge (assemblee di classe e di Istituto, Comitati, ecc.) e dei comportamenti connessi alla funzione educativa (trasparenza di comportamenti e motivazione degli stessi). Un argomento di particolare rilevanza appare quello delle forme di protesta che potrebbero comportare una riduzione del calendario scolastico. A tale proposito, l'Istituto favorisce un'opera di informazione – documentazione – consultazione, che consente una reale crescita della coscienza civile e porta al rifiuto di forme di indifferenza, ad esempio verso astensioni collettive che abbiano carattere pretestuoso. Pertanto va ricordato che l'assenza per l'astensione volontaria dalle lezioni per manifestare collettivamente il proprio pensiero non è mai “giustificata” ed in tal senso l'Istituto si attiene rigorosamente a quanto stabilito dalla normativa vigente (C.M. n. 24 del 16/01/1967).

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Nella fiducia che l'assunzione di alcune regole di comportamento comporti l'adozione di



atteggiamenti favorevoli ad un clima positivo nella classe, si ritiene che un impegno congiunto da parte dei docenti possa esprimersi nella direzione di:

- considerare gli aspetti della comunicazione come fonte primaria di influenza della relazione educativa e didattica;
- assumere un atteggiamento di fiducia valorizzando l'impegno e le qualità positive degli alunni;
- non ignorare i loro errori, ma saper distinguere tra comportamento e persona, anche quando si ricorre a sanzioni.

L'insegnante si impegna a:

- mettere a disposizione della classe le proprie competenze;
- rispettare le regole stabilite e concordate esprimendo, comunque, sempre la motivazione pubblica di comportamenti difformi, indotti da una
- causa di forza maggiore;
- perseguire criteri di equità nelle valutazioni chiarendo la natura di tali criteri e le motivazioni da cui essi discendono;
- condividere con la classe il percorso formativo.



OBIETTIVI DIDATTICI ED ATTIVITÀ COMUNI

Nella direzione della promozione culturale e professionale degli alunni, considerati gli svantaggi e le situazioni di partenza nonché le condizioni ambientali, si individua come prioritario l'aumento del successo scolastico e per contro la diminuzione dell'insuccesso e della dispersione.

Tali finalità non possono tuttavia essere perseguite a danno della qualità del messaggio culturale: gli standard minimi, definiti dai dipartimenti disciplinari, costituiscono, pertanto, fondamento irrinunciabile delle scelte didattiche dell'Istituto.

Stabiliti i prerequisiti dello "star bene" con gli opportuni strumenti dell'accoglienza e della serena interlocuzione fra le componenti, la strategia condivisa dell'Istituto si fonda sulla pluralità degli interventi necessari a fornire risposte positive ai bisogni degli studenti quali:

- l'orientamento in ingresso e in uscita e il riorientamento;
- il recupero e il sostegno delle fragilità, dei ritardi e degli svantaggi;
- l'espansione delle eccellenze;
- l'opzione fra indirizzi del triennio;
- l'assistenza psico-pedagogica;
- la valorizzazione di spazi creativi;



- l'educazione alla vita comunitaria;
- il rafforzamento delle aree progettuali.

SCELTE METODOLOGICHE

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici comuni:

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati)

Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità)

Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale)

Incoraggiare l'apprendimento cooperativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse)

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di



capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare- Metodo di studio)

Realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa)

Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo:

Approfondimenti

Si tratta di attività che vengono svolte nell'ambito dello svolgimento delle attività ordinarie, a cura di docenti individuati dal CdC, per la conoscenza dei Regolamenti di istituto (disciplinari, sicurezza, igiene,...), partecipazione alla vita della scuola (OO.CC , elezioni ...) e accoglienza degli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorso cittadinanza digitale

Le attività sono attuate dai docenti del CdC in base alle competenze ed eventualmente con il supporto del team digitale, prevedono l'introduzione all'uso degli strumenti (pc- gsuite, altri sistemi operativi, ecc...) per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali.

CITTADINANZA DIGITALE

- Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorso sulle tematiche giuridiche

Le attività vengono attuate mediante risorse interne dell'organico dell'autonomia, ovvero docenti titolari della disciplina Diritto, mediante un pacchetto orario di almeno 8 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Nucleo tematico collegato al traguardo: Unità didattica trasversale sui temi dell'educazione ambientale, salute, diritti umani, cultura paritaria

Tale unità viene attuata dai docenti dei Consigli di classe sulla base di un quadro di riferimento, avvalendosi di materiali e consulenza offerta da docenti referenti del settore nonché con possibili interventi di esperti. La programmazione delle attività è da concordare e deliberare in sede dei singoli Consigli di classe per condividerne il progetto educativo e sviluppare sinergie positive e costruttive nella pianificazione delle attività di Educazione civica. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti e le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati. Saper individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nelle diverse discipline. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Unità didattica trasversale sui temi della salute.

Tale unità viene attuata dai docenti dei Consigli di classe sulla base di un quadro di riferimento, avvalendosi di materiali e consulenza offerta da docenti referenti del settore nonché con possibili interventi di esperti. La programmazione delle attività è da concordare e deliberare in sede dei singoli Consigli di classe per condividerne il progetto educativo e sviluppare sinergie positive e costruttive nella pianificazione delle attività di Educazione civica.

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. A tal proposito l'accento viene posto sul tema delle dipendenze, che riguarda non solo l'assunzione di sostanze tossiche, ma anche l'assunzione di fumo, alcool e la dipendenza dal web, dal gaming e dal gioco d'azzardo
- Adottare comportamenti corretti per quanto riguarda l'alimentazione e l'attività fisica, fornendo anche conoscenze che riguardino i disturbi alimentari.
- Partecipare ad esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale, come fautori di atteggiamenti positivi e formativi.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

- Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorso sulle tematiche giuridiche



Le attività vengono attuate mediante risorse interne dell'organico dell'autonomia, ovvero docenti titolari della disciplina Diritto, mediante un pacchetto orario di almeno 8 ore.

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente, individuando nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia
- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica, migliorando la qualità della vita, con particolare attenzione alla lotta alla povertà. Lo sguardo deve essere rivolto non solo alle politiche economiche e sociali in Italia, ma anche nell'Unione europea e nei Paesi extraeuropei
- Acquisire conoscenze imprenditoriali e finanziarie, volte a condurre scelte economiche che sostengano e valorizzino i propri bisogni e aspirazioni, attraverso strategie contingenti e previdenziali.

EDUCAZIONE STRADALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadinanza consapevole

Tale unità viene attuata dai docenti dei Consigli di classe sulla base di un quadro di riferimento, avvalendosi di materiali e consulenza offerta da docenti referenti del settore nonché con possibili interventi di esperti. La programmazione delle attività è da concordare e deliberare in sede dei singoli Consigli di classe per condividerne il progetto educativo e sviluppare sinergie positive e costruttive nella pianificazione delle attività di Educazione civica.

Obiettivi:

Acquisire comportamenti corretti e responsabili

Avere consapevolezza circa rischi e danni derivati dal traffico assordante e inquinante

Essere consapevoli dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche



- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Laboratorio artistico
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

- Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Saper applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, di sostenibilità e di tutela della salute, appresi nelle discipline. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali,



culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

· Classe II

· Classe III

· Classe IV

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Architettura e ambiente

· Chimica

· Diritto



· Discipline audiovisive e multimediali

· Discipline geometriche

· Discipline grafiche e pittoriche

· Discipline pittoriche

· Discipline plastiche e scultoree

· Discipline progettuali Design

· Filosofia

· Fisica

· Geografia

· Laboratorio artistico

· Lingua e cultura straniera



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche



- Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale per garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Ed. civica previsti dalla Lg 92/19

Conoscere: gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti, le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati. Riconoscere, nella propria esperienza e nei temi di cronaca e di studio, i diritti e i doveri delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

· Classe II

· Classe III

· Classe IV

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Architettura e ambiente



- Chimica
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Geografia



- Laboratorio artistico
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte



- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado: 33 ore

- Classe I

- Classe II

- Classe III

- Classe IV

- Classe V

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO VERTICALE

Le programmazioni di dipartimento di tutte le materie, dal primo al quinto anno, costituiscono il curricolo verticale d'Istituto. La stesura a cura dei dipartimenti viene redatta all'inizio di ogni anno



scolastico al fine di adattarla alle reali esigenze e ai bisogni educativi degli alunni.

- Per accedere alle Programmazioni disciplinari Liceo artistico cliccare il link: <https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/programmazioni-dipartimenti-liceo-artistico/>
- Per accedere alle Programmazioni disciplinari Istituto tecnico cliccare il link: <https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/programmazioni-dipartimenti-istituto-tecnico/>

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento perché migliorano il grado di acquisizione di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali e di lavoro; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Sono competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skill anche in funzione auto-orientativa: lo studente deve essere in grado di ottenere feed-back sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi. La natura peculiare delle competenze trasversali implica per la scuola una innovazione della metodologia didattica, orientata al potenziamento della connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento. L'aspetto emotivo e relazionale viene posto al centro del processo educativo e diventa un elemento sostanziale dell'apprendimento permanente. Così come la metodologia di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, devono essere adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



UN CURRICOLO PER COMPETENZE

All'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari indirizzi scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e quindi al raccordo tra biennio e triennio;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi .

DEFINIZIONE DELLA COMPETENZA

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra



scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'ambito della sua Autonomia, il nostro Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, NON è importante la QUANTITÀ di nozioni che i nostri alunni apprendono, MA COME le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA DEL PRIMO BIENNIO

Coerentemente con le finalità educative d'Istituto, il diplomato dell'ISS Tartaglia-Olivieri, nel corso del ciclo di studi DEL PRIMO BIENNIO, raggiungerà le seguenti COMPETENZE- CHIAVE DI CITTADINANZA da ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (come da DM 139, 22 agosto 2007).

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **COMUNICARE:**

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.



- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Coerentemente con le finalità educative d'Istituto, il diplomato dell'IISS Tartaglia-Olivieri, NEL CORSO DEL CICLO DI STUDI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO, ACQUISIRÀ LE SEGUENTI COMPETENZE- CHIAVE DI CITTADINANZA (come da Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.



COMPETENZA MULTILINGUISTICA

La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la



sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.



COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Utilizzo della quota di autonomia

Relativamente ai quadri orari della Casa circondariale il Collegio Docenti ha deliberato l'implementazione nel primo biennio delle ore di matematica (da 99 a 132) e la riduzione sempre nel primo biennio delle ore di Fisica (da 99 a 66) e Chimica (da 99 a 66) con lo scopo di consentire agli studenti di recuperare preconcoscenze, di consolidare conoscenze e abilità proprie della disciplina in modo da maturare solide competenze che consentano di affrontare efficacemente le discipline di indirizzo, in particolare quelle del secondo biennio e del quinto anno.

Moduli CLIL (***Content and Language Integrated Learning***)

Al fine di soddisfare le indicazioni ministeriali in materia di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, l'Istituto organizza e propone alle classi quinte specifici percorsi didattici basati sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale metodologia prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte, sia sulla lingua veicolare, per favorire lo sviluppo di competenze in entrambi gli ambiti. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica orale e scritta.

I moduli CLIL coinvolgono i docenti dell'Istituto in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL), che li attuano nelle proprie classi, oppure in collaborazione con i docenti della DNL di altre classi.



Le attività si articolano in moduli della durata minima di 10 ore, comprensivi della verifica finale, i cui esiti vengono registrati dal titolare come valutazioni effettive nella propria disciplina.

I docenti DNL in possesso dei requisiti linguistici richiesti possono effettuare interventi in lingua straniera anche alle classi dalla prima alla quarta di loro titolarità, proponendo singole attività, lezioni, intere UD o UDA.

Denominazione progetto: Moduli CLIL classi quinte

Destinatari Tutte le classi quinte del corso diurno, in particolare le classi quinte dell'Istituto che non annoverino all'interno dei rispettivi CdC insegnanti in possesso dei requisiti minimi per la docenza secondo la modalità CLIL.

Finalità e Obiettivi

Finalità: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), come da comma 7 L.107/2015.

Obiettivi: favorire e verificare l'attivazione di moduli CLIL in ciascuna classe quinta dell'Istituto, in ottemperanza alla normativa in vigore.

Contenuti, Abilità e Competenze

La metodologia CLIL prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie



coinvolte, sia sulla lingua veicolare, per favorire lo sviluppo di competenze in entrambi gli ambiti. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la comprensione e la produzione linguistica orale e scritta. Nello specifico, si fa riferimento alle progettazioni di ogni singolo Consiglio di Classe, ai verbali delle riunioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei docenti coinvolti.

Momenti e modalità di verifica previsti

Ciascun modulo CLIL dovrà contenere occasioni di verifica informale e concludersi con una valutazione formale degli apprendimenti, da registrarsi da parte del docente della Disciplina Non Linguistica coinvolta.

Durata e fasi operative

- Accordi con i colleghi del proprio Consiglio di Classe; accordi con i colleghi dei Consigli di Classe ospitanti, con il supporto del referente CLIL per l'individuazione dell'orario utile all'intervento didattico. Progettazione del modulo (primo periodo didattico), all'interno della propria programmazione didattica.
- Erogazione: n.10 ore, comprensive del test finale, da svolgersi in ciascuna classe quinta da parte del docente del CdC o, laddove necessario, da un docente esterno al CdC, secondo un calendario appositamente predisposto (primo/secondo periodo didattico). Verranno a tale scopo utilizzate prioritariamente eventuali ore a disposizione all'interno dell'orario di servizio.
- Valutazione: analisi dei risultati e rendicontazione ore; illustrazione dei progetti all'interno del documento del 15 maggio di ciascuna classe.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Corso di formazione finalizzato all'acquisizione della certificazione linguistica in lingua inglese per docenti

Corso di formazione rivolto al personale docente e ATA per l'acquisizione di vari livelli di competenza linguistica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

Percorso di formazione che consente di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa, finalizzata al conseguimento delle certificazioni di livello B1/B2/C1. MYES sfrutterà il proprio metodo MYSMART ENGLISH, grazie al quale le lezioni saranno suddivise in diverse fasi: warm up, checkpoint, lesson, digital book, focus activity e revision. Ogni studente svolgerà, prima dell'inizio dei corsi, un breve e accurato test di livello online: sulla base dei risultati, i partecipanti verranno suddivisi in massimo tre gruppi di livello (B1/B2/C1). Al termine del percorso didattico, ogni studente potrà approcciare diversi livelli di certificazione linguistica come PET e FIRST.

○ Attività n° 2: Corso di formazione per il conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese per studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di



conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

Il nostro Istituto considera l'internazionalizzazione un pilastro fondamentale dell'offerta formativa, essenziale per preparare gli studenti alle sfide di un mercato del lavoro globale e per promuovere l'innovazione didattica.

Fase di Riaccreditamento Allo stato attuale, l'Istituto si trova in una fase di transizione strategica. Le attività del programma Erasmus+ sono temporaneamente sospese per consentire il completamento del necessario iter di riaccreditamento presso l'Agenzia Nazionale Erasmus+. Questo processo è propedeutico a una ripartenza strutturata, che



permetterà di accedere a nuove opportunità e di garantire progetti di alta qualità per il prossimo triennio.

Visione Futura e Possibili Azioni Una volta conclusa con successo la procedura di accreditamento, l'Istituto intende sviluppare un piano di mobilità internazionale in linea con le priorità del PTOF e con le esigenze del nostro indirizzo di studi (CAT). Le azioni che verranno prese in considerazione si articoleranno principalmente su due assi:

1. Mobilità per gli Studenti (Azione Chiave 1 - VET):

Tirocini Formativi all'Esteri (ErasmusPro): Opportunità di svolgere tirocini di breve e lunga durata presso imprese, studi di progettazione e cantieri in Europa, per sviluppare competenze tecnico-professionali specifiche del settore (es. bioedilizia, topografia, BIM, restauro) e potenziare le soft skills.

Mobilità per Apprendimento: Brevi periodi di studio presso istituti tecnici partner, per confrontare metodologie di studio e partecipare a workshop tematici.

Partecipazione a Skills Competitions: Supporto alla partecipazione a competizioni europee dedicate ai mestieri e alle professioni tecniche.

2. Mobilità per il Personale Docente e Staff (Azione Chiave 1):

Job Shadowing: Periodi di osservazione in servizio presso scuole, enti di formazione o aziende partner per apprendere buone pratiche, metodologie didattiche innovative (es. project-based learning, didattica laboratoriale) e modelli organizzativi efficaci.



Incarichi di Insegnamento: Opportunità per i docenti di tenere lezioni presso un istituto partner, favorendo lo scambio di competenze.

Corsi e Formazione: Partecipazione a corsi strutturati all'estero su temi prioritari per l'Istituto, quali la transizione ecologica nelle costruzioni, la digitalizzazione (CAD/BIM avanzato), le metodologie CLIL e la gestione di progetti europei.

La definizione puntuale dei flussi e delle destinazioni avverrà a seguito di un'attenta analisi dei fabbisogni formativi e della creazione di un solido network di partner europei.

○ **Attività n° 3: Insegnamento con metodologia CLIL**

Formazione per docenti finalizzata all'acquisizione di competenze per l'insegnamento con metodologia CLIL.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Mobilità studentesca internazionale

Il nostro istituto conferma il proprio impegno nella promozione della mobilità studentesca internazionale, un'opportunità formativa che valorizza l'apertura culturale, l'autonomia e la crescita personale degli studenti. Nel corso dell'anno diversi ragazzi e ragazze hanno scelto di trascorrere un periodo di studio all'estero, della durata variabile da alcuni mesi all'intera annualità, in Paesi di lingua e cultura diversa. Parallelamente, il nostro istituto ha accolto studenti provenienti da altre nazioni, inserendoli nelle classi più idonee e offrendo loro percorsi didattici personalizzati per favorire integrazione e partecipazione alla vita scolastica. Questi scambi rappresentano un arricchimento significativo per tutta la comunità scolastica: gli studenti che partono vivono un'esperienza educativa di grande valore, mentre quelli che arrivano contribuiscono a creare un ambiente più internazionale, inclusivo e aperto al dialogo tra culture. Per il prossimo anno scolastico sono già state presentate nuove candidature per la mobilità in uscita e siamo pronti ad accogliere studentesse e studenti stranieri che frequenteranno le nostre classi, consolidando la



dimensione internazionale del nostro istituto.

Attività CLIL

Nel corso dell'anno scolastico vengono realizzati moduli CLIL nelle classi terminali dell'istituto, promossi dai Consigli di Classe e svolti da docenti interni individuati per le singole discipline.

Ogni modulo prevede un percorso didattico in lingua straniera della durata di circa 10 ore per classe, comprensivo di attività progettate ad hoc e di una verifica finale delle competenze acquisite.

L'iniziativa coinvolge tutte le classi quinte dei corsi diurni e riguarda differenti ambiti disciplinari, contribuendo a potenziare l'internazionalizzazione del curriculum e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

○ Attività n° 4: Formazione scuola lavoro all'estero

Per gli studenti dell'istituto tecnico frequentanti le classi quarte e quinte l'istituto offre la possibilità di partecipare a percorsi di formazione scuola lavoro all'estero da svolgersi nel periodo estivo della durata di un mese. Per le classi del liceo la medesima opportunità è offerta agli studenti delle classi quinte.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Stage esteri
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Alla scoperta del mondo del lavoro - Istituto Tecnico
- Orientarsi e riflettere nei percorsi FSL (ex PCTO) – Liceo Artistico



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Conferenze di matematica e fisica in collaborazione con i docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia**

Il progetto consiste nella partecipazione degli studenti a conferenze di matematica e fisica, organizzate presso l'Istituto e/o presso sedi universitarie, con il fine di trovare maggiori e più efficaci stimoli all'apprendimento di competenze logico-matematiche.

L'obiettivo è avvicinare gli studenti ad un insegnamento e ad un apprendimento della matematica che ne renda accattivante lo studio attraverso lo studio dei fenomeni e la soluzione dei problemi.

Si tratta di un progetto di innovazione didattica, che promuove l'interazione dinamica tra mondo matematico e mondo reale come elemento chiave per stimolare il processo di apprendimento-insegnamento. Il Progetto si propone la finalità di stimolare gli studenti ad utilizzare le competenze e conoscenze matematiche acquisite a scuola per meglio orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole.

I destinatari sono gli studenti dei corsi diurni delle classi dalla seconda alla quinta sia del Liceo artistico che dell'Istituto Tecnico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Incrementare il livello di competenze logico-matematiche.
2. Appassionare gli studenti alla disciplina.
3. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.
4. Favorire il gusto del porsi problemi e ricercarne una soluzione.
5. Scoprire la validità delle scienze matematiche e fisiche nella realtà.
6. Utilizzare un corretto approccio alle discipline STEM in una prospettiva interdisciplinare, in un intreccio tra teoria e pratica.
7. Consolidare competenze disciplinari e trasversali, stimolando curiosità, pensiero critico e capacità di applicare conoscenze teoriche a contesti concreti.

○ **Azione n° 2: Uso del software INSPIRE**

Il progetto è rivolto alle classi del triennio dell'indirizzo design del liceo artistico, verrà eventualmente attivato un percorso di orientamento e formazione da docenti formati per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, sull'uso del software INSPIRE. Il percorso si propone di fornire le nozioni di base per l'utilizzo del software INSPIRE, sviluppando modellazione 3D e renderizzazioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

○ Azione n° 3: INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE E ALLA MODELLAZIONE TRAMITE SOFTWARE CAD



Il corso, è rivolto agli studenti del triennio del liceo artistico a indirizzo architettura. Potrà essere realizzato grazie al laboratorio di modellazione 3D in grado di supportare il software.

Il percorso si propone di fornire le nozioni di base per l'utilizzo del software Autocad, sviluppato da Autodesk, destinato alla produzione di disegni digitali in 2D e 3D, per la progettazione di costruzioni civili e industriali in ambito architettonico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali nell'ambito della progettazione architettonica;
- Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura.

○ **Azione n° 4: CORSO DI INFORMATICA GSUITE**

Il modulo di formazione si configura come una sorta di alfabetizzazione di base per i nuovi studenti del liceo (destinatari sono gli studenti delle prime classi) ed è nato come un corso pratico legato all'uso di quegli strumenti compresi nel pacchetto Google che sono indispensabili per lo svolgimento di alcune delle attività richieste agli studenti nel loro



percorso curricolare.

Le lezioni approfondiranno le funzionalità di base del registro elettronico Spaggiari in uso nel nostro istituto e presenterà alcune delle app presenti nel pacchetto Google Workspace.

Durante le dieci ore gli studenti saranno guidati a un uso più consapevole degli strumenti di interazione con gli insegnanti (Gmail, Classroom, Documenti, ecc.) e alla scoperta di altre app utili al lavoro a casa e in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- □ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso



strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

- Individuare le implicazioni etiche e sociali delle tecnologie utilizzate nelle discipline, sviluppando una consapevolezza critica delle questioni legate all'etica e alla responsabilità sociale.

○ **Azione n° 5: INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE TRIDIMENSIONALE PARAMETRICA CON SOFTWARE BIM (REVIT)**

Il corso si propone di dare le nozioni di base per l'utilizzo del software di Building Information Modeling (BIM) Revit sviluppato da Autodesk. Questo software permette di gestire tutte le fasi che caratterizzano un progetto di costruzione di edifici o infrastrutture, inoltre permette la collaborazione di più utenti con ruoli diversi e la gestione dei computi metrici dell'opera.

Gli studenti partecipanti impareranno a utilizzare il software per la realizzazione di semplici progetti architettonici. Il corso sarà tenuto da un formatore esperto, collaboratore di una società specializzata nella formazione in campo di software di progettazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare diversi strumenti e tecnologie digitali per creare know-how e processi e prodotti innovativi;
- Adattare gli strumenti e le tecnologie digitali più appropriati per creare know-how e innovare processi e prodotti;
- Scegliere strumenti e tecnologie digitali per i processi collaborativi;
- Acquisire le prime competenze necessarie per poter gestire le fasi del progetto;
- Introduzione alla progettazione parametrica tridimensionale.

○ **Azione n° 6: Esploriamo il futuro della scuola con Gemini**

Il corso di formazione della durata di 20 ore, erogato online, è erogato dalla rete di scopo DigitalMente Noi ed è rivolto a docente, personale amministrativo e dirigenziale. E' finalizzato all'introduzione e alla formazione dei docenti all'uso strategico e didattico dell'Intelligenza Artificiale generativa, in particolare di Gemini, nel contesto scolastico.

Il corso mira a:

Comprendere il potenziale: Far conoscere ai docenti le funzionalità e il potenziale dell'AI generativa come strumento per l'innovazione didattica e l'efficienza organizzativa.

Sviluppare competenze pratiche: Insegnare come utilizzare concretamente Gemini per creare contenuti, personalizzare l'apprendimento, supportare l'inclusione e ottimizzare le attività quotidiane (come la creazione di materiali, la valutazione o la preparazione delle lezioni).

Promuovere una riflessione etica: Stimolare una discussione sull'uso consapevole, etico e responsabile dell'AI in classe, affrontando temi come la privacy, il diritto d'autore e la personalizzazione dell'istruzione.

Innovare la didattica: Fornire strumenti e metodologie per integrare l'AI in modo



significativo, trasformando la didattica da trasmissiva a più interattiva e centrata sullo studente.

In sostanza, l'obiettivo è equipaggiare i docenti con le conoscenze e le abilità necessarie per navigare l'era dell'AI e trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento più moderno e coinvolgente. Il personale viene guidato attraverso attività laboratoriali alla integrazione dell'intelligenza artificiale generativa in ambiente protetto (Google Workspace), in coerenza con il GDPR e con le Linee guida ministeriali. I docenti formati possono integrare le APP già in uso: fogli, documenti, moduli, presentazioni con Gemini 3.0 e Notebook LM e le altre estensioni dell'AI.

Il corso risponde alle nuove DigiComp 3.0, appena revisionate che prevedono l'integrazione sistematica e trasversale nel Quadro delle Competenze di AI partendo dal quadro già presente nel DigiComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- □ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti digitali e l'intelligenza artificiale nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso



strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

- Individuare le implicazioni etiche e sociali dell'intelligenza artificiale utilizzata nelle discipline, sviluppando una consapevolezza critica delle questioni legate all'etica e alla responsabilità sociale.

○ **Azione n° 7: GESTIONE INFORMATIZZATA DEL CANTIERE: STIMA E SICUREZZA**

Il corso, in orario extracurricolare, si rivolge alle classi quarte e quinte del tecnico ed è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze per la gestione consapevole del cantiere mediante l'utilizzo delle tecniche informatizzate.

Si propone di dare le nozioni di base per l'utilizzo del software di redazione della preventivazione e contabilità delle opere in cantiere (Primus) e del software per la produzione di Piani della Sicurezza (PSC-POS-DUVRI-PSS-PEE...) in cantiere (Certus), utilizzando programmi forniti dalla ditta ACCA.

Gli studenti partecipanti impareranno ad utilizzare il software per la realizzazione di semplici computi metrici estimativi, per istruire la progettazione architettonica per quanto riguarda la previsione di spesa delle opere progettate. Mentre in merito alla sicurezza in cantiere, potranno apprendere l'iter per la progettazione di un piccolo piano della sicurezza in un cantiere edile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Scegliere le misure di sicurezza più appropriate;
- Creare soluzioni a problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti la protezione dei lavoratori, la gestione dei rischi e delle minacce, l'applicazione di misure di sicurezza;
- Utilizzare software specifici per la contabilità di cantiere e per la redazione dei documenti della sicurezza (POS e PSC).

Dettaglio plesso: BRESCIA CASA CIRCONDARIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEM – CASA CIRCONDARIALE**

Utilizzo della quota di autonomia per potenziare le discipline STEM

Relativamente ai quadri orari della Casa circondariale il Collegio Docenti ha deliberato l'implementazione nel primo biennio delle ore di matematica (da 99 a 132) e la riduzione sempre nel primo biennio delle ore di Fisica (da 99 a 66) e Chimica (da 99 a 66) con lo scopo di consentire agli studenti di recuperare preconoscenze, di consolidare conoscenze e abilità proprie della disciplina in modo da maturare solide competenze che consentano di affrontare efficacemente le discipline di indirizzo, in particolare quelle del secondo biennio e del quinto anno.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Incrementare il livello di competenze logico-matematiche.
2. Appassionare gli studenti alla disciplina.
3. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.
4. Favorire il gusto del porsi problemi e ricercarne una soluzione.
5. Scoprire la validità delle scienze matematiche e fisiche nella realtà.
6. Utilizzare un corretto approccio alle discipline STEM in una prospettiva interdisciplinare, in un intreccio tra teoria e pratica.



Moduli di orientamento formativo

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Istituto Principale**

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono adottate le Linee guida di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le scuole secondarie di secondo grado attivano:

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione e non un contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

IPOTESI DI ATTUAZIONE E SVILUPPO CURRICULUM ORIENTAMENTO CLASSI PRIME



OBIETTIVI ORIENTATIVI

1. Aiutare gli studenti a sviluppare competenze utili per il successo formativo.
2. Migliorare la conoscenza di sé e della realtà.
3. Favorire il processo di responsabilizzazione e di acquisizione di autonomia.
4. Assumere comportamenti corretti per sviluppare i fattori di protezione e ridurre i fattori di rischio.
5. Sviluppare strategie per risolvere problemi.
6. Essere capaci di definire obiettivi.
7. Essere in grado di presentarsi.
8. Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).
9. Acquisire consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Istituto Principale**

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono adottate le Linee guida di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le scuole secondarie di secondo grado attivano:

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione e non un contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

IPOTESI DI ATTUAZIONE E SVILUPPO CURRICULUM ORIENTAMENTO CLASSI SECONDEE

OBIETTIVI ORIENTATIVI

1. Aiutare gli studenti a sviluppare competenze utili per il successo formativo.
2. Migliorare la conoscenza di sé e della realtà.
3. Favorire il processo di responsabilizzazione e di acquisizione di autonomia.
4. Assumere comportamenti corretti per sviluppare i fattori di protezione e ridurre i fattori di rischio.
5. Sviluppare strategie per risolvere problemi.



6. Essere capaci di definire obiettivi.
7. Essere in grado di presentarsi.
8. Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).
9. Acquisire consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Istituto Principale**

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono adottate le Linee guida di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le scuole secondarie di secondo grado attivano:



I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione e non un contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

IPOTESI DI ATTUAZIONE E SVILUPPO CURRICULUM ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

OBIETTIVI ORIENTATIVI

1. Aiutare gli studenti a sviluppare competenze utili per il successo formativo.
2. Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
3. Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
4. Conoscere i possibili percorsi post-diploma
5. Conoscere la struttura economica del territorio
6. Conoscere le principali forme contrattuali
7. Conoscere i vari corsi di laurea universitari
8. Conoscere i "lavori" e le "professioni"
9. Essere in grado di presentarsi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV- Istituto Principale

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono adottate le Linee guida di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le scuole secondarie di secondo grado attivano:

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione e non un contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.



IPOTESI DI ATTUAZIONE E SVILUPPO CURRICULUM ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE

OBIETTIVI ORIENTATIVI

1. Aiutare gli studenti a sviluppare competenze utili per il successo formativo.
2. Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
3. Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
4. Conoscere i possibili percorsi post-diploma
5. Conoscere la struttura economica del territorio
6. Conoscere le principali forme contrattuali
7. Conoscere i vari corsi di laurea universitari
8. Conoscere i "lavori" e le "professioni"
9. Essere in grado di presentarsi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Istituto Principale**

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono adottate le Linee guida di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le scuole secondarie di secondo grado attivano:

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione e non un contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

POTESI DI ATTUAZIONE E SVILUPPO CURRICULUM ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

OBIETTIVI ORIENTATIVI

1. Aiutare gli studenti a sviluppare competenze utili per il successo formativo.
2. Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
3. Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
4. Conoscere i possibili percorsi post-diploma



5. Conoscere la struttura economica del territorio
6. Conoscere le principali forme contrattuali
7. Conoscere i vari corsi di laurea universitari
8. Conoscere i "lavori" e le "professioni"
9. Essere in grado di presentarsi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per la classe I - Liceo Artistico Diurno

CLASSI PRIME – LICEO ARTISTICO DIURNO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: <u>materia ...</u> lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICO LARE
Modulo di orientamento	1. Attività di accoglienza cl.1			Tot. 18
Regolamento Istituto, Patto di corresponsabilità		Coordinatore di classe	materia <u>ed</u> civica, lezione orientamento	1
Elezioni rappresentanti e gestione assemblea di classe (regole, <u>verbalizzazione</u> ,)		Docente Diritto/Storia	materia <u>ed</u> civica, lezione orientamento	1
Norme divieto fumo e primo soccorso		Docente di Scienze motorie	materia <u>ed</u> civica, lezione orientamento	2
Lettura e riflessione sul Consiglio orientativo, sul certificato competenze e prime evidenze <u>dell'a.s.</u>		Docente coordinatore	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Presentazione del programma, del metodo di lavoro, verifica e recupero, dei criteri di valutazione/griglia		Tutti i docenti	materia disc. del docente, lezione orientamento	4
Come studiare, come svolgere lavoro a casa a scuola, come prendere appunti e rielaborare (es. argomento e data lezione, concetti fondamentali in forma sintetica, come fare schemi, mappe, come integrarli al libro)		Tutti docenti	materia disc. del docente, lezione orientamento	6
Laboratorio sulle life skills: - How to <u>avoid distractions</u> - <u>Exam stress</u>		Docente di Inglese	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	2. Test e altri strumenti			Tot. 2
1. Test sulle risorse individuali. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore 2. Test su abilità e competenze. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore.		Docente coordinatore	materia disc. del docente, lezione orientamento	2 (1 x test)



Modulo di orientamento	3. Azioni didattiche di orientamento		Tot. 10
<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - (ipotesi 3h) Primo approccio alla matematica (ad esempio visione del cortometraggio "Paperino nel mondo della <u>matemagica</u>"). Oppure la matematica come metodo per guardare il mondo attraverso gli occhi del rigore e della coerenza. - Storia dell'arte - Motivazione all'apprendimento della disciplina: che cos'è la Storia dell'arte? A cosa serve la Storia dell'arte? (ipotesi 2h) - Italiano/Storia (ipotesi 10) Conoscenza di sé: attraverso i generi letterari-narrativi-poetici ed epici e il diario "Imparare a prendersi cura di sé e degli altri" Letture antologiche "La diversità: Incontro tra l'io e l'<u>altro</u>" (con visione di un film) - Essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione Disciplina grafico pittoriche (ipotesi 3h): percorso di riflessione sulle proprie competenze attraverso la realizzazione di un lavoro grafico-pittorico (illustrazione di piccole dimensioni) finalizzato ad un allestimento 	Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. Del <u>docente</u> lezione orientamento	Almeno 10
	TOTALE		30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1.Attività di accoglienza 2.Test e altri strumenti 3.Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- Liceo Artistico Diurno

CLASSI SECONDE – LICEO ARTISTICO DIURNO



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari : materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLA RE
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.2			Tot. 6
1. Test sulle capacità di affrontare situazioni critiche. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore.		Docente coordinatore	materia disc. del docente, lezione orientamento	2 (1x test)
2. Test <i>Gestire le attività quotidiane: come suddivido il mio tempo</i> . Compilazione del grafico in autonomia, commento dei risultati col coordinatore				
Bilancio di competenze: bilancio finale del percorso di studi del Biennio con utilizzo di strumenti di rilevazione predisposti dai docenti di Lettere (tema e/o scheda) in vista percorso triennio con tutor		Docente di Lettere	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Laboratorio sulle life skills: - How to be smart online - How to choose a <u>future career</u>		Docente di Inglese	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	2. Laboratori didattici di orientamento cl.2			Tot. 10
Attività preparatorie allo svolgimento prove standardizzate e analisi aree di difficoltà / competenza		Docenti di Italiano e di Matematica	materia disc. del docente, lezione orientamento	4 (2 per disciplina)
Incontri con studenti / docenti del triennio per la conoscenza degli indirizzi		Docenti in orario	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Laboratori su attività legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi		Orientatore / FS / enti associazioni imprese del territorio	materia disc. del docente in orario, lezione orientamento	4
Modulo di orientamento	3. Uscite didattiche sul territorio cl.2			Tot. 4
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento)		Progettate dai CdC in collaborazione con Enti, Associazioni, Imprese del territorio	materia disc. del docente accompagnator e, lezione orientamento	4



Modulo di orientamento	4. Azioni didattiche di orientamento cl.2		Tot. 10
<p>- Matematica (ipotesi 4h) - Orientarsi con la statistica e/o la bellezza della matematica: il rapporto tra uomo arte e natura, la simmetria.</p> <p>- Storia dell'arte (ipotesi 2h) - a) Dalla pratica del reimpiego medioevale alla tutela e conservazione del patrimonio storico-artistico oggi e nel futuro. b) Arte e stili comunicativi: raccontare con le immagini.</p> <p>- Italiano/Storia Laboratori autobiografici/narrativi (ipotesi 10h) La vita che cambia Promessi Sposi (es. Fra Cristoforo, Monaca di Monza, Innominato) Cosa significa essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione Discipline grafico pittoriche (ipotesi 3h) percorso progettuale connesso alla conoscenza di un autore / creativo finalizzato alla conoscenza del sé in relazione al percorso di studi da scegliere</p>	Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. del docente, lezione orientamento	Almeno 10
	TOTALE		30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- 1. Test e altri strumenti 2. Laboratori didattici di orientamento 3. Uscite didattiche sul territorio 4. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Liceo Artistico Diurno



CLASSI TERZE – LICEO ARTISTICO DIURNO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.3			Tot. 3
1. Test Capire le motivazioni di successi e fallimenti. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 2. Test Grado di controllo/responsabilità rispetto a ciò che accade. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 3. Test su personalità e interessi professionali. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del <u>docente</u> . lezione orientamento	3 (1 x test)
Modulo di orientamento	2.Laboratori legati ai settori professionali cl.3			Tot. 9
Laboratori su attività e legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi		Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	3
Avvio compilazione guidata e-portfolio		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del <u>docente</u> . lezione orientamento	1
Conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento)			materia disc. Del <u>docente</u> . lezione orientamento	5
Modulo di orientamento	3. PCTO cl.3			Tot. 2
Incontro di preparazione/presentazione ai PCTO del triennio (già in essere nei PCTO)		Docente Referente PCTO	materia disc. Del <u>docente</u> . lezione orientamento PCTO	1
Introduzione e successiva riflessione sulla formazione specifica sicurezza (<i>quali moduli, perché si fa, a cosa serve ...</i>) vd. UDA specifiche connesse alla formazione sicurezza (già in essere nei PCTO)		Docente Referente PCTO	materia disc. Del <u>docente</u> . lezione orientamento PCTO	1
Modulo di orientamento	4. Uscite didattiche sul territorio cl.3			Tot. 6
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, <u>mostre</u> , <u>aziende</u> , atelier, cantieri, showroom + (salone mobile / biennale /accademie)		Docenti accompagnatori per l'uscita	materia disc. Del docente <u>accompagnatore</u> , lezione orientamento	6



Modulo di orientamento	5. Azioni didattiche di orientamento cl.3		Tot. 10
<ul style="list-style-type: none"> - Matematica/Fisica - (ipotesi 2h) - Le insidie nei dati e nei grafici. Il metodo scientifico. Infinitamente grande e infinitamente piccolo. - Filosofia – (ipotesi 4h) -I sofisti: senso del dibattere e linguaggio come strumento di verità o manipolazione”. - Storia dell'arte - (ipotesi 2h) <u>L'arte</u> nelle situazioni autentiche di vita: confronti biografici (metodi possibili: dialoghi, interviste impossibili, ecc.) - Italiano e Storia (ipotesi 10h) "Salviamo il pianeta": Il problema ecologico partendo dal Cantico di San Francesco/"La libertà va cercando" Dante e il valore della libertà/ Petrarca: riflessioni sulla solitudine ("Gioventù solitudine ed isolamento) 	Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. Del docente, lezione orientamento	Almeno 10
	TOTALE		30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA EXTRACURRICOLARE
Simulazione ricerca e iscrizione università straniere (ipotesi 2h) Ad adesione facoltativa	Docente di Inglese	3

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1.Test e altri strumenti 2.Laboratori legati ai settori professionali 3.PCTO 4.Uscite didattiche sul territorio 5.Azioni didattiche di orientamento

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV- Liceo Artistico Diurno**

CLASSI QUARTE – LICEO ARTISTICO DIURNO



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLA RE
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.4			Tot. 5
1. Test <i>I miei bisogni a scuola e nella vita</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Test <i>sull'autostima</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 3. Test sull'autoefficacia. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. del docente, lezione orientamento	3 (1 x test)
Compilazione questionari Almaorientati		Docente incaricato / tutor dell'orientamento	materia disc. del docente orientatore, lezione orientamento	2 (in orario extracurricolare con orientatore)
Modulo di orientamento	2. PCTO cl.4			Tot. 1
Preparazione/presentazione ai PCTO in particolare per lo stage esterno		Referente e tutor PCTO	materia disc. del docente, lezione orientamento PCTO	1
Modulo di orientamento	3. Percorsi di orientamento all'Università cl.4			Tot. 8
Partecipazione al Salone di orientamento		Docenti accompagnatori	materia disc. del docente accompagnatore, lezione orientamento	4
Presentazione offerta formativa Università/ ITS per le filiere formative di riferimento		Docenti Universitari + ITS /ex alunni	materia disc. del docente in orario, lezione orientamento	4
Modulo di orientamento	4. Percorsi di orientamento al mondo del lavoro cl.4			Tot. 4
Presentazione fabbisogni occupazionali, linee di sviluppo dei settori produttivi del territorio e delle professioni emergenti		Docente orientatore dell'orientamento / Operatori di associazioni di categoria	materia disc. del docente in orario, lezione orientamento	4



Modulo di orientamento	5. Uscite didattiche sul territorio cl.4		Tot. 2
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, mostre, aziende, atelier, cantieri, showroom + (salone mobile / biennale / accademie)	Docenti accompagnatori per l'uscita	materia disc. Del docente accompagnatore, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	6. Azioni didattiche di orientamento cl.4		Tot. 10
<ul style="list-style-type: none"> - Matematica/Fisica - (ipotesi 2h) - Fisica e Matematica nella storia (ad esempio visione di film di fisici e matematici). Oppure studio di fenomeni a diffusione esponenziale. - Filosofia – 2 moduli (ipotesi 4h): "Riflessione sui modelli politici" e "Attualità del metodo scientifico" - Storia dell'arte - (ipotesi 2h) - L'arte nelle situazioni autentiche di vita: confronti biografici (metodi possibili: dialoghi, interviste impossibili, ecc.) - Italiano/Storia (ipotesi 10h) L'individuo e la massa Chi sono, da dove vengo, dove vado: testi di autori dell'800 I nuovi schiavi: dal Colonialismo al confronto con l'oggi Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi) 	Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. del docente, lezione orientamento	Almeno 10
TOTALE		30	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- 1.Test e altri strumenti 2.PCTO 3.Percorsi di orientamento all'Università 4.Percorsi di orientamento al mondo del lavoro 5.Uscite didattiche sul territorio 6.Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Liceo Artistico Diurno

CLASSI QUINTE – LICEO ARTISTICO DIURNO



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari : materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLAR E
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.5			Tot. 2
1. Questionario sull'assertività per conoscere il proprio stile comunicativo. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	2. Scheda sulle competenze ed abilità. Compilazione della scheda in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	materia disc. del docente, lezione orientamento	2 (1 per test)
Modulo di orientamento	2. PCTO cl.5			Tot. 2
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame		Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	3. Colloqui di <u>orientamento</u> cl.5			Tot. 2
Colloqui di orientamento / conduzione colloquio di lavoro		Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	materia disc. del docente in orario, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	4. Laboratori legati ai settori professionali cl.5			Tot. 8
Visite / Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni testimonianze di imprenditori, professionisti, ex studenti circa filiere formative e professionali di indirizzo		Professionisti, ex studenti, ---- (coordinati dall'orientatore)	materia disc. del docente in orario e/o accompagnatore, lezione orientamento	4
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, mostre, aziende, atelier, cantieri, showroom + (salone mobile / <u>biennale</u> /accademie)		Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	materia disc. del docente <u>accompagnatore</u> , lezione orientamento	4
Modulo di orientamento	5.Percorsi di orientamento all'Università cl.5			Tot. 6
Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari/ITS per le filiere formative di riferimento		Organizzate	materia disc. del docente	6



	da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	in orario, lezione orientamento		
Compilazione questionari <u>Almadiploma</u> (attività extrascolastica con orientatore)	Docente orientatore	materia disc. del docente orientatore, lezione orientamento		
Avvio alla predisposizione del curriculum vitae <u>Almadiploma</u> (attività extrascolastica con orientatore)	Docente orientatore	materia disc. del docente orientatore, lezione orientamento		
Presentazione del nuovo curriculum integrato di orientamento, delle azioni, obiettivi, tra cui il portfolio digitale sulla <u>piattaforma</u> (24-25)	Docente tutor dell'orientamento	materia disc. del docente, lezione orientamento		
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame	Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	materia disc. del docente, lezione orientamento PCTO		
Modulo di orientamento	6. Azioni didattiche di orientamento cl.5		Tot. 10	
<ul style="list-style-type: none"> - Matematica/Fisica - (ipotesi 2h) - Etica e scienza (ad esempio visione del film <u>Oppenheimer</u>). - Filosofia - 3 moduli (ipotesi 4h) su "Marx e il sistema di produzione", "Freud: la riflessione su sé stessi" e "Kierkegaard: scelta e angoscia" - Storia dell'arte - (ipotesi 2h) a) Arte e introspezione: riconoscere aspetti di sé nelle opere d'arte. b) I mestieri dell'arte. - Italiano/Storia (ipotesi 10h) Analisi delle tracce ministeriali del 2015/2017 La crisi dell'identità nei secoli XX/XXI (Naturalismo, Decadentismo, Pirandello, Svevo): percorsi metacognitivi sul sé: chi sono, come appaio, chi vorrei essere, dove vado. Dal benessere al malessere (dalla Rivoluzione industriale ad oggi): storia, economia e società, cultura e politica: riflessione sull' <u>interconnessione</u> sociale ed individuale: pro e contro. Dalla Massificazione al Consumismo ai Social: dove mi trovo? Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi). Orientarsi nel mondo dell'informazione (le fonti, lavoro sull'accuratezza della ricerca) 	Docenti curricolari delle discipline indicate		materia disc. del docente, lezione orientamento	Almeno 10 h
	TOTALE		30	



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
 - Nuove competenze e nuovi linguaggi
 - Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- 1.Test e altri strumenti 2.PCTO 3.Colloqui di orientamento 4.Laboratori legati ai settori professionali 5. Percorsi di orientamento all'Università 6.Uscite didattiche sul territorio 7.Azioni didattiche di orientamento

Dettaglio plesso: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la pluriclasse I/II - Liceo Artistico Serale

PLURICLASSE CLASSE PRIMA-SECONDA - LICEO ARTISTICO SERALE



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOL ARE
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.2			Tot. 6
1. Test sulle capacità di affrontare situazioni critiche. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore. 2. Test <i>Gestire le attività quotidiane: come suddivido il mio tempo</i> . Compilazione del grafico in autonomia, commento dei risultati col coordinatore		Docente coordinatore	materia disc. Del docente lezione orientamento	2 (1x test)
Bilancio di competenze: bilancio finale del percorso di studi del Biennio con utilizzo di strumenti di rilevazione predisposti dai docenti di Lettere (tema e/o scheda) in vista percorso triennio con tutor		Docente di Lettere	materia disc. Del docente lezione orientamento	2
Laboratorio sulle life skills: - How to be smart online - How to choose a <u>future career</u>		Docente di Inglese	materia disc. Del docente lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	2. Laboratori didattici di orientamento cl.2			Tot. 10
Attività preparatorie allo svolgimento prove standardizzate e analisi aree di difficoltà / competenza		Docenti di Italiano e di Matematica	materia disc. Del docente lezione orientamento	4 (2 per disciplina)
Incontri con studenti / docenti del triennio per la conoscenza degli indirizzi		Docenti in orario	materia disc. Del docente lezione orientamento	2
Laboratori su attività legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi		Orientatore / FS / enti associazioni imprese del territorio	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	4
Modulo di orientamento	3. Uscite didattiche sul territorio cl.2			Tot. 4
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento)		Progettate dai CdC in collaborazione con Enti, Associazioni, Imprese del territorio	materia disc. Del docente accompagnatore <u>e</u> , lezione orientamento	4



Modulo di orientamento	4. Azioni didattiche di orientamento cl.2		Tot. 10
<p>- Matematica (ipotesi 4h) - Orientarsi con la statistica e/o la bellezza della matematica: il rapporto tra uomo arte e natura, la simmetria.</p> <p>- Storia dell'arte (ipotesi 2h) - a) Dalla pratica del reimpiego medioevale alla tutela e conservazione del patrimonio storico-artistico oggi e nel futuro. b) Arte e stili comunicativi: raccontare con le immagini.</p> <p>- Italiano/Storia Laboratori autobiografici/narrativi (ipotesi 10h) La vita che cambia Promessi Sposi (es. Fra Cristoforo, Monaca di Monza, Innominato) Cosa significa essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione Discipline grafico pittoriche (ipotesi 3h) percorso progettuale connesso alla conoscenza di un autore / creativo finalizzato alla conoscenza del sé in relazione al percorso di studi da scegliere</p>	Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. Del docente, lezione orientamento	Almeno 10
TOTALE			30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1.Test e altri strumenti 2.Laboratori didattici di orientamento 3.Uscite didattiche sul territorio 4.Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Liceo Artistico Serale



CLASSE TERZA – LICEO ARTISTICO SERALE

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Modulo di orientamento		1. Test e altri strumenti cl.3		Tot. 3
1. Test Capire le motivazioni di successi e fallimenti. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 2. Test Grado di controllo/responsabilità rispetto a ciò che accade. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 3. Test su personalità e interessi professionali. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del <u>docente</u> , lezione orientamento	3 (1 x test)
Modulo di orientamento		2.Laboratori legati ai settori professionali cl.3		Tot. 9
Laboratori su attività e legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi		Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	3
Avvio compilazione guidata e-portfolio		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del <u>docente</u> , lezione orientamento	1
Conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento)			materia disc. Del <u>docente</u> , lezione orientamento	5
Modulo di orientamento		3. PCTO cl.3		Tot. 2
Incontro di preparazione/presentazione ai PCTO del triennio (già in essere nei PCTO)		Docente Referente PCTO	materia disc. Del <u>docente</u> , lezione orientamento PCTO	1
Introduzione e successiva riflessione sulla formazione specifica sicurezza (<i>quali moduli, perché si fa, a cosa serve ...</i>) <u>vd.</u> UDA specifiche connesse alla formazione sicurezza (già in essere nei PCTO)		Docente Referente PCTO	materia disc. Del <u>docente</u> , lezione orientamento PCTO	1
Modulo di orientamento		4. Uscite didattiche sul territorio cl.3		Tot. 6
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, <u>mostre</u> , <u>aziende</u> , atelier, cantieri, showroom + (salone mobile / biennale / accademie)		Docenti accompagnatori per l'uscita	materia disc. Del docente <u>accompagnatore</u> , lezione orientamento	6
Modulo di orientamento		5. Azioni didattiche di orientamento cl.3		Tot. 10
- Matematica/Fisica - (<u>ipotesi</u> 2h) - Le insidie nei dati e nei grafici. Il metodo scientifico. Infinitamente grande e infinitamente piccolo. - Filosofia – (<u>ipotesi</u> 4h) - I sofisti: senso del dibattere e linguaggio come strumento di verità o manipolazione".		Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. Del docente, lezione orientamento	Almeno 10



- Storia dell'arte - (ipotesi 2h) <u>L'arte</u> nelle situazioni autentiche di vita: confronti biografici (metodi possibili: dialoghi, interviste impossibili, ecc.) - Italiano e Storia (ipotesi 10h) "Salviamo il pianeta": Il problema ecologico partendo dal Cantico di San Francesco/"La libertà va cercando" Dante e il valore della libertà/ Petrarca: riflessioni sulla solitudine ("Gioventù solitudine ed isolamento)			
	TOTALE		30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA EXTRACURRICOLARE
Simulazione ricerca e iscrizione università straniera (ipotesi 2h) Ad adesione facoltativa	Docente di Inglese	3

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
 - 1.Test e altri strumenti 2.Laboratori legati ai settori professionali 3.PCTO 4.Uscite didattiche sul territorio 5.Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV- Liceo Artistico Serale

CLASSE QUARTA – LICEO ARTISTICO SERALE

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLA RE
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.4			Tot. 5
1. Test <i>I miei bisogni a scuola e nella vita</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente, lezione orientamento	3 (1 x test)
2. Test <i>sull'autostima</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor				
3. Test <i>sull'autoefficacia</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor				
Compilazione questionari Almaorientati		Docente incaricato / tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente <u>orientatore</u> , lezione orientamento	2 (in orario extracurricolare con orientatore)
Modulo di orientamento	2. PCTO cl.4			Tot. 1
Preparazione/presentazione ai PCTO in particolare per lo stage esterno		Referente e tutor PCTO	materia disc. Del <u>docente</u> , lezione orientamento PCTO	1
Modulo di orientamento	3. Percorsi di orientamento all'Università cl.4			Tot. 8
Partecipazione al Salone di orientamento		Docenti accompagnatori	materia disc. Del docente <u>accompagnatore</u> , lezione orientamento	4
Presentazione offerta formativa Università/ ITS per le filiere formative di riferimento		Docenti Universitari + ITS /ex alunni	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	4
Modulo di orientamento	4. Percorsi di orientamento al mondo del lavoro cl.4			Tot. 4
Presentazione fabbisogni occupazionali, linee di sviluppo dei settori produttivi del territorio e delle professioni emergenti		Docente orientatore dell'orientamento / Operatori di associazioni di categoria	materia disc. Del docente in <u>orario</u> , lezione orientamento	4
Modulo di orientamento	5. Uscite didattiche sul territorio cl.4			Tot. 2
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, <u>mostre</u> , <u>aziende</u> , atelier, cantieri, showroom + (salone mobile / biennale /accademie)		Docenti accompagnatori per l'uscita	materia disc. Del docente <u>accompagnatore</u> , lezione orientamento	2



Modulo di orientamento	6. Azioni didattiche di orientamento cl.4		Tot. 10
<ul style="list-style-type: none"> - Matematica/Fisica - (ipotesi 2h) - Fisica e Matematica nella storia (ad esempio visione di film di fisici e matematici). Oppure studio di fenomeni a diffusione esponenziale. - Filosofia – 2 moduli (ipotesi 4h): "Riflessione sui modelli politici" e "Attualità del metodo scientifico" - Storia dell'arte - (ipotesi 2h) - L'arte nelle situazioni autentiche di vita: confronti biografici (metodi possibili: dialoghi, interviste impossibili, ecc.) - Italiano/Storia (ipotesi 10h) L'individuo e la massa Chi sono, da dove vengo, dove vado: testi di autori dell'800 I nuovi schiavi: dal Colonialismo al confronto con l'oggi Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi) 	Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. Del docente, lezione orientamento	Almeno 10
TOTALE		30	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
 1. Test e altri strumenti
 2. PCTO
 3. Percorsi di orientamento all'Università
 4. Percorsi di orientamento al mondo del lavoro
 5. Uscite didattiche sul territorio
 6. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Liceo Artistico Serale



CLASSE QUINTA – LICEO ARTISTICO SERALE

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLAR E
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.5			Tot. 2
1. Questionario sull'assertività per conoscere il proprio stile comunicativo. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Scheda sulle competenze ed abilità. Compilazione della scheda in autonomia, colloquio successivo col tutor		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente lezione orientamento	2 (1 per test)
Modulo di orientamento	2. PCTO cl.5			Tot. 2
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame		Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	materia disc. Del docente lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	3. Colloqui di orientamento cl.5			Tot. 2
Colloqui di orientamento / conduzione colloquio di lavoro		Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	materia disc. Del docente in orario lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	4. Laboratori legati ai settori professionali cl.5			Tot. 8
Visite / Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni testimonianze di imprenditori, professionisti, ex studenti circa filiere formative e professionali di indirizzo		Professionisti, ex studenti (coordinati dall'orientatore)	materia disc. Del docente in orario e/o accompagnatore lezione orientamento	4
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento): musei, mostre, aziende, atelier, cantieri, showroom + (salone mobile / biennale / accademie)		Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	materia disc. Del docente accompagnatore lezione orientamento	4



	ani		
Compilazione questionari <u>Almadiploma</u> / attività extrascolastica con orientatore)	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente orientatore, lezione orientamento	
Avvio alla predisposizione del curriculum vitae <u>Almadiploma</u> (attività extrascolastica con orientatore)	Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente orientatore, lezione orientamento	
Presentazione del nuovo curriculum integrato di orientamento, delle azioni, obiettivi, tra cui il portfolio digitale sulla piattaforma (24-25)	Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente, lezione orientamento	
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame	Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	materia disc. Del docente, lezione orientamento PCTO	
Modulo di orientamento	6. Azioni didattiche di orientamento cl.5	Tot. 10	
<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - (ipotesi 2h) - Problemi di ottimizzazione legati al mondo reale - Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di conoscenze inerenti <u>la</u> varie opportunità di investimento del risparmio nel settore mobiliare e immobiliari. - Italiano/Storia (ipotesi 10h) Analisi delle tracce ministeriali del 2015/2017 La crisi dell'identità nei secoli XX/XXI (Naturalismo, Decadentismo, Pirandello, Svevo): percorsi metacognitivi sul sé: chi sono, come appaio, chi vorrei essere, dove vado. Dal benessere al malessere (dalla Rivoluzione industriale ad oggi): storia, economia e società, cultura e politica: riflessione sull' interconnessione sociale ed individuale: pro e contro. Dalla Massificazione al Consumismo ai Social: dove mi trovo? Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi). Orientarsi nel mondo dell'informazione (le fonti, lavoro sull'accuratezza della ricerca) 	Docenti curricolari delle discipline indicate	materia disc. Del docente, lezione orientamento	Almeno 10 h
	TOTALE	30	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
 - Nuove competenze e nuovi linguaggi
 - Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- 1.Test e altri strumenti 2.PCTO 3.Colloqui di orientamento 4.Laboratori legati ai settori professionali 5.Percorsi di orientamento all'Università 6.Uscite didattiche sul territorio 7. Azioni didattiche di orientamento

Dettaglio plesso: BRESCIA CASA CIRCONDARIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Casa Circondariale**

CLASSI PRIME – ISTITUTO TECNICO CASA CIRCONDARIALE

Il modulo di orientamento formativo rivolto agli studenti delle classi prime della Casa Circondariale riprende la struttura prevista per le prime del corso tecnico diurno, adattandola però alle specificità del contesto detentivo e alle relative limitazioni logistiche.



Le attività sono progettate in modo da assicurare comunque il pieno raggiungimento degli obiettivi di orientamento e formazione stabiliti dal curriculum.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1. Test e altri strumenti 2. Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Casa Circondariale

CLASSI SECONDE – ISTITUTO TECNICO CASA CIRCONDARIALE

Il modulo di orientamento formativo rivolto agli studenti delle classi seconde della Casa Circondariale riprende la struttura prevista per le seconde del corso tecnico diurno, adattandola però alle specificità del contesto detentivo e alle relative limitazioni logistiche. Le attività sono progettate in modo da assicurare comunque il pieno raggiungimento degli obiettivi di orientamento e formazione stabiliti dal curriculum.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

1. Test e altri strumenti 2. Laboratori didattici di orientamento 3. Azioni didattiche di orientamento

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Casa Circondariale**

CLASSI TERZE – ISTITUTO TECNICO CASA CIRCONDARIALE

Il modulo di orientamento formativo rivolto agli studenti delle classi terze della Casa Circondariale riprende la struttura prevista per le terze del corso tecnico diurno, adattandola però alle specificità del contesto detentivo e alle relative limitazioni logistiche. Le attività sono progettate in modo da assicurare comunque il pieno raggiungimento degli obiettivi di orientamento e formazione stabiliti dal curriculum.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1.Test e altri strumenti 2.Laboratori legati ai settori professionali 3.PCTO 4.Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Casa Circondariale

CLASSI QUARTE – ISTITUTO TECNICO CASA CIRCONDARIALE

Il modulo di orientamento formativo rivolto agli studenti delle classi quarte della Casa Circondariale riprende la struttura prevista per le quarte del corso tecnico diurno, adattandola però alle specificità del contesto detentivo e alle relative limitazioni logistiche. Le attività sono progettate in modo da assicurare comunque il pieno raggiungimento degli obiettivi di orientamento e formazione stabiliti dal curriculum.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Test e altri strumenti 2.PCTO 3.Percorsi di orientamento all'Università 4.Percorsi di orientamento al mondo del lavoro 5.Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Casa Circondariale

CLASSI QUINTE- ISTITUTO TECNICO CASA CIRCONDARIALE

Il modulo di orientamento formativo rivolto agli studenti delle classi quinte della Casa Circondariale riprende la struttura prevista per le quinte del corso tecnico diurno, adattandola però alle specificità del contesto detentivo e alle relative limitazioni logistiche. Le attività sono progettate in modo da assicurare comunque il pieno raggiungimento degli obiettivi di orientamento e formazione stabiliti dal curriculum.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1.PCTO 2.Colloqui di orientamento 3.Laboratori legati ai settori professionali 4.Percorsi di orientamento all'Università 5.Azioni didattiche di orientamento 6.Test e altri strumenti

Dettaglio plesso: I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo**



per la classe I - Istituto Tecnico Diurno

CLASSI PRIME – ISTITUTO TECNICO DIURNO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Modulo di orientamento	1. Attività di accoglienza cl.1			Tot. 18
Regolamento Istituto, Patto di corresponsabilità		Coordinatore di classe	materia ed. civica, lezione orientamento	1
Elezioni rappresentanti e gestione assemblea di classe (regole, <u>verbalizzazione</u> ,...)		Docente Diritto/Storia	materia ed. civica, lezione orientamento	1
Norme divieto fumo e primo soccorso		Docente di Scienze motorie	materia ed. civica, lezione orientamento	2
Lettura e riflessione sul Consiglio orientativo, sul certificato competenze e prime evidenze dell'a.s.		Docente coordinatore	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Presentazione del programma, del metodo di lavoro, verifica e recupero, dei criteri di valutazione/griglia		Tutti i docenti	materia disc. del docente, lezione orientamento	4
Come studiare, come svolgere lavoro a casa a scuola, come prendere appunti e rielaborare (es. argomento e data lezione, concetti fondamentali in forma sintetica, come fare schemi, mappe, come integrarli al libro)		Tutti docenti	materia disc. del docente, lezione orientamento	6
Laboratorio sulle life skills: - How to avoid distractions - Exam stress		Docente di Inglese	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	2. Test e altri strumenti			Tot. 2
1. Test sulle risorse individuali. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore		Docente coordinatore	materia disc. del docente, lezione orientamento	2 (1 x test)
2. Test su abilità e competenze. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore.				



Modulo di orientamento	3. Azioni didattiche di orientamento		Tot. 10
<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - (ipotesi 3h) - La matematica come metodo per guardare il mondo attraverso gli occhi del rigore e della coerenza - Chimica - (ipotesi 4h) - Laboratorio sul riciclaggio dei materiali - Italiano/Storia (ipotesi 10h) Conoscenza di sé: attraverso i generi letterari-narrativi-poetici ed epici e il diario "Imparare a prendersi cura di sé e degli altri" Letture antologiche "La diversità: Incontro tra l'io e l'altro" (con visione di un film) Essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione 	Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. del <u>docente</u> lezione orientamento	Almeno 10
	TOTALE		30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1.Attività di accoglienza 2.Test e altri strumenti 3.Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- Istituto Tecnico Diurno

CLASSI SECONDE – ISTITUTO TECNICO DIURNO



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLAR E
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.2			Tot. 6
1. Test sulle capacità di affrontare situazioni critiche. Compilazione del test in autonomia e confronto col coordinatore.		Docente coordinatore	materia disc. del docente, lezione orientamento	2 (1x test)
2. Test <i>Gestire le attività quotidiane: come suddivido il mio tempo</i> . Compilazione del grafico in autonomia, commento dei risultati col coordinatore				
Bilancio di competenze: bilancio finale del percorso di studi del Biennio con utilizzo di strumenti di rilevazione predisposti dai docenti di Lettere (tema e/o scheda) in vista percorso triennio con tutor		Docente di Lettere	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Laboratorio sulle life skills: - How to be smart online - How to choose a <u>future career</u>		Docente di Inglese	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	2. Laboratori didattici di orientamento cl.2			Tot. 10
Attività preparatorie allo svolgimento prove standardizzate e analisi aree di difficoltà / competenza		Docenti di Italiano e di Matematica	materia disc. del docente, lezione orientamento	4 (2 per disciplina)
Incontri con studenti / docenti del triennio per la conoscenza degli indirizzi		Docenti in orario	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Laboratori su attività legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi		Orientatore / FS / enti associazioni imprese del territorio	materia disc. del docente in orario, lezione orientamento	4



Modulo di orientamento	3. Uscite didattiche sul territorio cl.2		Tot. 4
Uscite sul territorio per la conoscenza di settori coerenti con l'indirizzo di studi (significativi ai fini dell'orientamento)	Progettate dai CdC in collaborazione con Enti, Associazioni, Imprese del territorio	materia disc. del docente accompagnatore, lezione orientamento	4
Modulo di orientamento	4. Azioni didattiche di orientamento cl.2		Tot. 10
- Matematica - (ipotesi 2h) - La bellezza della matematica: il rapporto tra uomo, arte e natura. - Chimica - (ipotesi 4h) - Laboratorio sull'Alimentazione - Italiano/Storia (ipotesi 10h) - Laboratori autobiografici/narrativi - La vita che cambia Promessi Sposi (es. Fra Cristoforo, Monaca di Monza, Innominato) Cosa significa essere cittadini e non sudditi: democrazie ed inclusione	Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. del docente, lezione orientamento	Almeno 10
	TOTALE		30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1.Test e altri strumenti 2.Laboratori didattici di orientamento 3.Uscite didattiche sul territorio 4.Azioni didattiche di orientamento



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Istituto Tecnico Diurno**

CLASSI TERZE – ISTITUTO TECNICO DIURNO



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.3			Tot. 3
1. Test Capire le motivazioni di successi e fallimenti. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 2. Test Grado di controllo/responsabilità rispetto a ciò che accade. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 3. Test su personalità e interessi professionali. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente, lezione orientamento	3 (1 x test)
Modulo di orientamento	2.Laboratori legati ai settori professionali cl.3			Tot. 9
Laboratori su attività e legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi		Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	3
Avvio compilazione guidata e-portfolio		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	1
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro – La sicurezza nel settore edile, le figure della sicurezza (ESEB)		Operatori ESEB presso la loro sede.	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento-PCTO	5
Modulo di orientamento	3. PCTO cl.3			Tot. 2
Incontro di preparazione/presentazione ai PCTO del triennio		Docente Referente PCTO	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento-PCTO	1
Introduzione e successiva riflessione sulla formazione specifica sicurezza (<i>quali moduli, perché si fa, a cosa serve ...</i>) vd. UDA specifiche connesse alla formazione sicurezza		Docente Referente PCTO	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento-PCTO	1
Modulo di orientamento	4. Uscite didattiche sul territorio cl.3			Tot. 6
Uscita sul territorio per la conoscenza di impianti tecnologici (es. Uscite didattiche presso un depuratore gestito da A2A e/o Termoutilizzatore e/o Fonte di adduzione di <u>Mompiano</u> ...).		Docenti accompagnatori per l'uscita	materia disc. Del docente <u>accompagnatore</u> a lezione orientamento	6
Modulo di orientamento	5. Azioni didattiche di orientamento cl.3			Tot. 10



<p>- Matematica - (ipotesi 2h) Le insidie nei Dati e nei Grafici</p> <p>- Geopedologia - (ipotesi 3h) Acquisizione della consapevolezza che le varie attività professionali e produttive possono esercitare impatti negativi sull'ambiente e nei territori di origine delle materie prime impiegate</p> <p>- Italiano e Storia (ipotesi 10h) "Salviamo il pianeta": Il problema ecologico partendo dal Cantico di San Francesco/"La libertà va cercando" Dante e il valore della libertà/ Petrarca: riflessioni sulla solitudine ("Gioventù solitudine ed isolamento)</p>	Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. del docente, lezione orientamento	Almeno 10
	TOTALE		30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA EXTRACURRICOLARE
Simulazione ricerca e iscrizione università straniera (ipotesi 2h) Ad adesione facoltativa	Docente di Inglese	3

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1.Test e altri strumenti 2.Laboratori legati ai settori professionali 3.PCTO 4.Uscite didattiche sul territorio 5.Azioni didattiche di orientamento



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV- Istituto Tecnico Diurno**

CLASSI QUARTE – ISTITUTO TECNICO DIURNO



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari : materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLA RE
Modulo di orientamento		1. Test e altri strumenti cl.4		Tot. 5
1. Test <i>I miei bisogni a scuola e nella vita</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. del docente in orario, lezione orientamento	3 (1 x test)
2. Test <i>sull'autostima</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor				
3. Test <i>sull'autoefficacia</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor				
Compilazione questionari Almaorientati		Docente incaricato / tutor dell'orientamento	materia disc. del docente orientatore, lezione orientamento	2 (in orario extracurricola re con orientatore)
Modulo di orientamento		2. PCTO cl.4		Tot. 1
Preparazione/presentazione ai PCTO in particolare per lo stage esterno (già in essere nei PCTO)		Referente e tutor PCTO	materia disc. del docente, lezione orientamento- PCTO	1
Modulo di orientamento		3. Percorsi di orientamento all'Università cl.4		Tot. 8
Partecipazione al Salone di orientamento		Docenti accompagnatori	materia disc. del docente accompagnatore, lezione orientamento	4
Presentazione offerta formativa Università/ ITS per le filiere formative di riferimento		Docenti Universitari + ITS /ex alunni	materia disc. del docente in orario, lezione orientamento	4
Modulo di orientamento		4. Percorsi di orientamento al mondo del lavoro cl.4		Tot. 4
Presentazione fabbisogni occupazionali, linee di sviluppo dei settori produttivi del territorio e delle professioni emergenti		Docente orientatore dell'orientamento / Operatori di associazioni di categoria	materia disc. del docente in orario, lezione orientamento	4
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro – Materiale da costruzione, controllo della posa, sostenibilità (ESEB)		Operatori ESEB presso la loro sede.	materia disc. del docente accompagnatore, lezione orientamento- PCTO	



Modulo di orientamento	5. Uscite didattiche sul territorio cl.4	Tot. 2	
Uscita sul territorio per la conoscenza di impianti tecnologici (es. Uscite didattiche presso un depuratore gestito da A2A e/o Termovalorizzatore e/o Fonte di adduzione di <u>Mompiano,....</u>).	Docenti accompagnatori per l'uscita	materia disc. del docente accompagnatore, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	6. Azioni didattiche di orientamento cl.4	Tot. 10	
<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - (ipotesi 2h) - Studio di fenomeni a diffusione esponenziale. - Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di competenze finanziarie e di conoscenze essenziali inerenti <u>le</u> problematiche fiscali e previdenziali connesse all'attività lavorativa. - Italiano/Storia (ipotesi 10h) L'individuo e la massa Chi sono, da dove vengo, dove vado: testi di autori dell'800 I nuovi schiavi: dal Colonialismo al confronto con l'oggi Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi) 	Docenti curricolari delle discipline indicate	materia disc. del docente, lezione orientamento	Almeno 10
TOTALE		30	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
 - Nuove competenze e nuovi linguaggi
 - Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- 1.Test e altri strumenti 2.PCTO 3.Percorsi di orientamento all'Università 4.Percorsi di orientamento al mondo del lavoro 5.Uscite didattiche sul territorio 6.Azioni didattiche di orientamento

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Istituto Tecnico Diurno

CLASSI QUINTE- ISTITUTO TECNICO DIURNO



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaziati materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLA RE
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.5			Tot. 2
1. Questionario sull'assertività per conoscere il proprio stile comunicativo. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Scheda sulle competenze ed abilità. Compilazione della scheda in autonomia, colloquio successivo col tutor		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. del docente, lezione orientamento	2 (1 per test)
Modulo di orientamento	2. PCTO cl.5			Tot. 2
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame		Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	3. Colloqui di orientamento cl.5			Tot. 2
Colloqui di orientamento / conduzione colloquio di lavoro		Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	materia disc. del docente in orario, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	4. Laboratori legati ai settori professionali cl.5			Tot. 8
Visite / Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni testimonianze di imprenditori, professionisti, ex studenti circa filiere formative e professionali di indirizzo (ESEB)		Professionisti, ex studenti, ---- (coordinati dall'orientatore)	materia disc. Del docente in orario e/o accompagnatore, lezione orientamento-PCTO	4
Incontro per l'utilizzo del software DOCFA (affidente alla disciplina Estimo)		Esperto esterno	materia disc. Del docente, lezione orientamento	2
Incontro per l'utilizzo del software PREGEO (affidente alla disciplina Topografia)		Esperto esterno	materia disc. Del docente, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	5.Percorsi di orientamento all'Università cl.5			Tot. 6
Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari/ITS per le filiere formative di riferimento		Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	materia disc. Del docente, lezione orientamento	6



	ani		
Compilazione questionari <u>Almadiploma</u> / attività extrascolastica con orientatore)	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente orientatore, lezione orientamento	
Avvio alla predisposizione del curriculum vitae <u>Almadiploma</u> (attività extrascolastica con orientatore)	Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente orientatore, lezione orientamento	
Presentazione del nuovo curriculum integrato di orientamento, delle azioni, obiettivi, tra cui il portfolio digitale sulla piattaforma (24-25)	Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente, lezione orientamento	
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame	Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	materia disc. Del docente, lezione orientamento PCTO	
Modulo di orientamento	6. Azioni didattiche di orientamento cl.5	Tot. 10	
<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - (ipotesi 2h) - Problemi di ottimizzazione legati al mondo reale - Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di conoscenze inerenti le varie opportunità di investimento del risparmio nel settore mobiliare e immobiliari. - Italiano/Storia (ipotesi 10h) Analisi delle tracce ministeriali del 2015/2017 La crisi dell'identità nei secoli XX/XXI (Naturalismo, Decadentismo, Pirandello, Svevo): percorsi metacognitivi sul sé: chi sono, come appaio, chi vorrei essere, dove vado. Dal benessere al malessere (dalla Rivoluzione industriale ad oggi): storia, economia e società, cultura e politica: riflessione sull' interconnessione sociale ed individuale: pro e contro. Dalla Massificazione al Consumismo ai Social: dove mi trovo? Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi). Orientarsi nel mondo dell'informazione (le fonti, lavoro sull'accuratezza della ricerca) 	Docenti curricolari delle discipline indicate	materia disc. Del docente, lezione orientamento	Almeno 10 h
	TOTALE	30	



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
 - Nuove competenze e nuovi linguaggi
 - Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- 1.Test e altri strumenti 2.PCTO 3.Colloqui di orientamento 4.Laboratori legati ai settori professionali 5.Percorsi di orientamento all'Università 6.Uscite didattiche sul territorio 7.Azioni didattiche di orientamento

Dettaglio plesso: "TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Istituto Tecnico Serale

CLASSE TERZA – ISTITUTO TECNICO SERALE



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLARE
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.3			Tot. 3
1. Test Capire le motivazioni di successi e fallimenti. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 2. Test Grado di controllo/responsabilità rispetto a ciò che accade. Compilazione del test in autonomia e confronto col tutor 3. Test su personalità e interessi professionali. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente, lezione orientamento	3 (1 x test)
Modulo di orientamento	2.Laboratori legati ai settori professionali cl.3			Tot. 9
Laboratori su attività e legate ai settori professionali e aree disciplinari coerenti con l'indirizzo di studi		Organizzati da orientatore / enti associazioni imprese del territorio	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	3
Avvio compilazione guidata e-portfolio		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	1
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro – La sicurezza nel settore edile, le figure della sicurezza (ESEB)		Operatori ESEB presso la loro sede.	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento-PCTO	5
Modulo di orientamento	3. PCTO cl.3			Tot. 2
Incontro di preparazione/presentazione ai PCTO del triennio		Docente Referente PCTO	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento-PCTO	1
Introduzione e successiva riflessione sulla formazione specifica sicurezza (<i>quali moduli, perché si fa, a cosa serve ...</i>) vd. UDA specifiche connesse alla formazione sicurezza		Docente Referente PCTO	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento-PCTO	1
Modulo di orientamento	4. Uscite didattiche sul territorio cl.3			Tot. 6
Uscita sul territorio per la conoscenza di impianti tecnologici (es. Uscite didattiche presso un depuratore gestito da A2A e/o Termoutilizzatore e/o Fonte di adduzione di Mompiano ...).		Docenti accompagnatori per l'uscita	materia disc. Del docente <u>accompagnatore</u> e lezione orientamento	6
Modulo di orientamento	5. Azioni didattiche di orientamento cl.3			Tot. 10



<p>- Matematica - (ipotesi 2h) Le insidie nei Dati e nei Grafici</p> <p>- Geopedologia - (ipotesi 3h) Acquisizione della consapevolezza che le varie attività professionali e produttive possono esercitare impatti negativi sull'ambiente e nei territori di origine delle materie prime impiegate</p> <p>- Italiano e Storia (ipotesi 10h) "Salviamo il pianeta": Il problema ecologico partendo dal Cantico di San Francesco/"La libertà va cercando" Dante e il valore della libertà/ Petrarca: riflessioni sulla solitudine ("Gioventù solitudine ed isolamento)</p>	Docenti curriculari delle discipline indicate	materia disc. Del docente, lezione orientamento	Almeno 10
	TOTALE		30

AMPLIAMENTO DEL PERCORSO

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI	CHI LO FA	N° ORE in FASCIA ORARIA EXTRACURRICOLARE
Simulazione ricerca e iscrizione università straniera (ipotesi 2h) Ad adesione facoltativa	Docente di Inglese	3

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
 1. Test e altri strumenti
 2. Laboratori legati ai settori professionali
 3. PCTO
 4. Uscite didattiche sul territorio
 5. Azioni didattiche di orientamento



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV- Istituto Tecnico Serale

CLASSE QUARTA – ISTITUTO TECNICO SERALE

AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLA RE
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.4			Tot. 5
1. Test <i>I miei bisogni a scuola e nella vita</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	2. Test <i>sull'autostima</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor	Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	3 (1 x test)
3. Test <i>sull'autoefficacia</i> . Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor				
Compilazione questionari Almaorientati				
		Docente incaricato / tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente orientatore lezione orientamento	2 (in orario extracurricolare con orientatore)
Modulo di orientamento	2. PCTO cl.4			Tot. 1
Preparazione/presentazione ai PCTO in particolare per lo stage esterno (già in essere nei PCTO)		Referente e tutor PCTO	materia disc. Del docente , lezione orientamento-PCTO	1
Modulo di orientamento	3. Percorsi di orientamento all'Università cl.4			Tot. 8
Partecipazione al Salone di orientamento		Docenti accompagnatori	materia disc. Del docente accompagnatore , lezione orientamento	4
Presentazione offerta formativa Università/ ITS per le filiere formative di riferimento		Docenti Universitari + ITS /ex alunni	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	4
Modulo di orientamento	4. Percorsi di orientamento al mondo del lavoro cl.4			Tot. 4
Presentazione fabbisogni occupazionali, linee di sviluppo dei settori produttivi del territorio e delle professioni emergenti		Docente orientatore dell'orientamento / Operatori di associazioni di categoria	materia disc. Del docente in orario, lezione orientamento	4
Incontri di orientamento Edilizia Dimensione Futuro – Materiale da costruzione, controllo della posa, sostenibilità (ESEB)		Operatori ESEB presso la loro sede.	materia disc. Del docente accompagnatore , lezione orientamento-PCTO	



Modulo di orientamento	5. Uscite didattiche sul territorio cl.4	Tot. 2	
Uscita sul territorio per la conoscenza di impianti tecnologici (es. Uscite didattiche presso un depuratore gestito da A2A e/o Termovalorizzatore e/o Fonte di adduzione di Mompiano ,....).	Docenti accompagnatori per l'uscita	materia disc. Del docente <u>accompagnatore</u> , lezione orientamento	2

Modulo di orientamento	6. Azioni didattiche di orientamento cl.4	Tot. 10	
- Matematica - (ipotesi 2h) - Studio di fenomeni a diffusione esponenziale. - Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di competenze finanziarie e di conoscenze essenziali inerenti <u>le</u> problematiche fiscali e previdenziali connesse all'attività lavorativa. - Italiano/Storia (ipotesi 10h) L'individuo e la massa Chi sono, da dove vengo, dove vado: testi di autori dell'800 I nuovi schiavi: dal Colonialismo al confronto con l'oggi Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi)	Docenti curricolari delle discipline indicate	materia disc. Del docente, lezione orientamento	Almeno 10
TOTALE		30	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1.Test e altri strumenti 2.PCTO 3.Percorsi di orientamento all'Università 4.Percorsi di orientamento al mondo del lavoro 5.Uscite didattiche sul territorio 6.Azioni didattiche di orientamento



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Istituto Tecnico Serale**

CLASSE QUINTA – ISTITUTO TECNICO SERALE



AZIONI/PRATICHE CORRISPONDENTI		CHI LO FA	registro spaggiari: materia ... lezione...	N° ORE in FASCIA ORARIA CURRICOLA RE
Modulo di orientamento	1. Test e altri strumenti cl.5			Tot. 2
1. Questionario sull'assertività per conoscere il proprio stile comunicativo. Compilazione del test in autonomia, colloquio successivo col tutor 2. Scheda sulle competenze ed abilità. Compilazione della scheda in autonomia, colloquio successivo col tutor		Docente tutor dell'orientamento	materia disc. del docente, lezione orientamento	2 (1 per test)
Modulo di orientamento	2. PCTO cl.5			Tot. 2
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame		Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	materia disc. del docente, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	3. Colloqui di orientamento cl.5			Tot. 2
Colloqui di orientamento / conduzione colloquio di lavoro		Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	materia disc. del docente in orario, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	4. Laboratori legati ai settori professionali cl.5			Tot. 8
Visite / Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni testimonianze di imprenditori, professionisti, ex studenti circa filiere formative e professionali di indirizzo (ESEB)		Professionisti, ex studenti, (coordinati dall'orientatore)	materia disc. Del docente in orario e/o accompagnatore, lezione orientamento-PCTO	4
Incontro per l'utilizzo del software DOCFA (affidente alla disciplina Estimo)		Esperto esterno	materia disc. Del docente, lezione orientamento	2
Incontro per l'utilizzo del software PREGEO (affidente alla disciplina Topografia)		Esperto esterno	materia disc. Del docente, lezione orientamento	2
Modulo di orientamento	5.Percorsi di orientamento all'Università cl.5			Tot. 6
Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari/ITS per le filiere formative di riferimento		Organizzate da orientatore / docenti universitari / Informagiovani	materia disc. Del docente, lezione orientamento	6



	ani		
Compilazione questionari <u>Almadiploma</u> (attività extrascolastica con orientatore)	Docente incaricato / tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente orientatore, lezione orientamento	
Avvio alla predisposizione del curriculum vitae <u>Almadiploma</u> (attività extrascolastica con orientatore)	Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente orientatore, lezione orientamento	
Presentazione del nuovo curriculum integrato di orientamento, delle azioni, obiettivi, tra cui il portfolio digitale sulla piattaforma (24-25)	Docente tutor dell'orientamento	materia disc. Del docente, lezione orientamento	
Guida all'individuazione del capolavoro e alla presentazione del PCTO in vista dell'esame	Docente tutor dell'orientamento e docenti curricolari	materia disc. Del docente, lezione orientamento PCTO	
Modulo di orientamento	6. Azioni didattiche di orientamento cl.5	Tot. 10	
<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - (ipotesi 2h) - Problemi di ottimizzazione legati al mondo reale - Geopedologia - (ipotesi 3h) - Acquisizione di conoscenze inerenti le varie opportunità di investimento del risparmio nel settore mobiliare e immobiliari. - Italiano/Storia (ipotesi 10h) Analisi delle tracce ministeriali del 2015/2017 La crisi dell'identità nei secoli XX/XXI (Naturalismo, Decadentismo, Pirandello, Svevo): percorsi metacognitivi sul sé: chi sono, come appaio, chi vorrei essere, dove vado. Dal benessere al malessere (dalla Rivoluzione industriale ad oggi): storia, economia e società, cultura e politica: riflessione sull'interconnessione sociale ed individuale: pro e contro. Dalla Massificazione al Consumismo ai Social: dove mi trovo? Convivenza tra popoli diversi (confronto tra ieri e oggi). Orientarsi nel mondo dell'informazione (le fonti, lavoro sull'accuratezza della ricerca) 	Docenti curricolari delle discipline indicate	materia disc. Del docente, lezione orientamento	Almeno 10 h
	TOTALE	30	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
 - Nuove competenze e nuovi linguaggi
 - Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- 1.Test e altri strumenti 2.PCTO 3.Colloqui di orientamento 4.Laboratori legati ai settori professionali 5.Percorsi di orientamento all'Università 6.Uscite didattiche sul territorio 7. Azioni didattiche di orientamento



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Alla scoperta del mondo del lavoro - Istituto Tecnico

L'idea progettuale nasce dalla volontà comune di tutti gli indirizzi del Tecnico Tartaglia di essere sempre più vicini alle esigenze ed alle aspettative degli allievi e quindi di favorire una forma di contatto e confronto con il mondo del lavoro e dell'università. Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'attività didattica, si è scelto di destinare il progetto alle classi quarte del Tecnico e di effettuarlo al termine dell'anno scolastico con una durata di 4 settimane per un totale di 160 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) - Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) - Ente Privato (EPV) - Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del triennio (il quinto anno), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Orientarsi e riflettere nei percorsi FSL (ex PCTO) – Liceo Artistico

Il progetto è destinato agli studenti delle classi del triennio (terze, quarte e quinte) del Liceo Artistico e prevede la realizzazione, sia in orario curriculare, che extracurriculare, a cura dei docenti interni, di moduli e/o esperienze formative (project work), a supporto delle attività di FSL (ex PCTO) volte ad affinare le conoscenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al mondo dell'arte e delle professioni creative, e dei diversi luoghi di fruizione dell'arte (Biennale, Musei, Istituzioni pubbliche e private).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Docenti discipline di indirizzo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.

● Di studio in studio - Liceo Artistico

Proposto per gli Studi professionali di architettura, di arredo e design di interni e più in generale



di progettazione, offre agli studenti partecipanti la possibilità di avvicinarsi all'ambito professionale e di conoscere la modalità operativa all'interno di studi di piccole e medie dimensioni. Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'attività didattica, si è scelto di destinare il progetto alle classi quarte e di effettuarlo al termine dell'anno scolastico con una durata di 2/3 settimane per un totale di 90/120 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) - Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) - Ente Privato (EPV) - Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.

● Vivere d'arte - Liceo Artistico

Il Progetto consente di esplorare le professioni del mondo dell'arte (fotografi, scultori, decoratori, restauratori, pittori, illustratori), di approfondire la conoscenza dell'organizzazione di uno studio professionale, con i suoi vincoli e le sue specificità; di osservare le fasi di realizzazione di un prodotto artistico (materiali, tecniche, strumentazione).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Privato (EPV) - Impresa (IMP) Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.

● Lavorare per l'arte: tra musei e gallerie - Liceo Artistico

Percorso effettuato in collaborazione con alcuni enti, pubblici e privati come ad esempio il Museo di Santa Giulia. Si intende favorire una conoscenza diretta delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un museo o di una galleria d'arte.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) - Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.



● Edilizia “Dimensione futuro” - Istituto Tecnico - PW

Proposta formativa rivolta agli studenti del triennio dell'istituto Tecnico riguardante il sistema delle costruzioni e le sue prospettive future che si pone i seguenti obiettivi: trasmettere conoscenze di base sulla sicurezza, sui materiali e sull'innovazione del settore edile; mostrare le opportunità formative e lavorative del settore delle costruzioni, con particolare riferimento al mercato territoriale; orientare gli studenti nella scelta di un percorso post-diploma professionalizzante all'interno della filiera; incrementare la capacità degli studenti di lavorare in modo collaborativo e sinergico; unire la teoria alla capacità applicativa. Il percorso formativo è pensato per avere una forte continuità nel triennio: partendo da argomenti più generali del settore (classi terze), si vanno ad approfondire in seguito tematiche più specifiche e innovative (classi quarte e quinte).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.

● GdB Press Forward – Liceo Artistico

Press Forward è il percorso di FSL (ex PCTO) del Giornale di Brescia sviluppato in collaborazione con TheFabLab.

Con focus sulle sfide del presente e sull'importanza di divulgare la cultura di tecnologia e impresa in relazione ai temi del giornalismo, GdB Press Forward ha l'obiettivo di trasmettere ai ragazzi approcci legati all'innovazione per creare competenze utili ad affrontare il mondo del lavoro.



Il progetto intende supportare il lavoro dei ragazzi con un focus sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie per la creatività, esplorando un uso efficace e consapevole dell'intelligenza artificiale per la produzione di contenuti.

Il progetto si svolgerà da gennaio ad aprile per un totale di 40 ore certificate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale



- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.

● Proposte annuali di Confindustria e Camera di Commercio

Proposte volte alla conoscenza delle Associazioni di Categoria e del territorio integrate nell'attività di FSL (ex PCTO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.

● Gruppo Dal Dosso – Salamensa Montichiari – Liceo Artistico – PW

Collaborazione con una classe terza/quarta di Design dell'istituto e Dal Dosso Salamensa Montichiari per la progettazione e creazione della scatola di latta dei panettoni per l'anno 2025.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.

● Rugby Calvisano – Liceo Artistico – PW

Collaborazione con una classe terza/quarta di Figurativo e il Rugby Calvisano per la



valorizzazione della sede e della mission.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del



comportamento.

● Il Gandino (Azienda Agricola Bonetti Cristina) – Liceo Artistico – PW

Collaborazione con una classe di Multimedia e il Gandino di Cristina Bonetti, per la creazione dell'immagine coordinata relativa ai prodotti creati dalla proprietaria (gin, caramelle, sciroppi, cioccolatini).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.

● Coldiretti Brescia – Azienda Agricola Leonardo – Liceo Artistico – PW

Collaborazione con una classe quarta/quinta di Figurativo e Coldiretti Brescia/Azienda Agricola Leonardo, per lo sviluppo di una mostra effimera in site specific nell'uliveto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.

● Festival della Pace – Accademia Santa Giulia – Liceo Artistico – PW

Collaborazione con due classi terze/quarte di multimedia e L'Accademia di Belle Arti Santa Giulia



in occasione del Festival della Pace – come nasce una mostra, come si prepara un allestimento, quali sono le dinamiche organizzative di un museo e come si progetta la comunicazione di un evento culturale. Realizzazione finale della mostra d'istituto presso il Salone dei Padri della Pace.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



avviene da parte del Consiglio di Classe al termine del quinto anno e rientra nella valutazione del comportamento.

● Percorso FSL con la Scuola di Fumetto -Comics di Brescia

Il progetto offre agli studenti un'esperienza formativa nell'ambito dell'illustrazione, del fumetto e della comunicazione visiva. Attraverso laboratori pratici guidati da professionisti della Scuola di Fumetto Comics di Brescia. Il percorso favorisce la comprensione delle professioni creative e introduce competenze spendibili nei settori editoriali, multimediali e dell'animazione.

Obiettivi:

Sviluppare competenze artistiche e grafiche.

Conoscere le professioni del fumetto, dell'illustrazione e dell'editoria.

Potenziare creatività, progettazione visiva e narrazione grafica.

Stimolare l'inserimento nel mondo delle professioni creative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Avviene da parte del Consiglio di Classe

● Percorso FSL con L' Accademia Teatro alla Scala di Milano

Il progetto prevede la collaborazione con l'Accademia del Teatro alla Scala per offrire agli studenti un'esperienza immersiva nei mestieri dello spettacolo. I corsi, tenuti da docenti ed esperti del settore, introducono alle tecniche di trucco e acconciatura teatrale, scenografia, costuming e ritratto fotografico. Gli studenti potranno sperimentare attività laboratoriali e conoscere da vicino le professionalità che operano nel mondo del teatro, dell'audiovisivo e degli eventi culturali.

Obiettivi:

Comprendere processi e ruoli tecnici legati alla produzione teatrale.

Acquisire competenze pratiche di trucco, parrucco, scenografia e fotografia.



Favorire orientamento consapevole verso le professioni artistiche e tecniche.

Stimolare creatività, precisione, lavoro di gruppo e autonomia operativa.

I laboratori possono essere svolti presso l'Accademia oppure compatibilmente con la disponibilità dei docenti esperti si possono svolgere anche presso l'Istituto Tartaglia-Olivieri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Avviene da parte del Consiglio di Classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Recupero/potenziamento Lingua straniera Inglese

Il progetto prevede un'ora di attività in compresenza di due docenti per classe. L'attività si svolge per tutto l'anno scolastico in orario curricolare per 1 ora alla settimana e in compresenza dell'insegnante titolare della classe. L'azione didattica è mirata a potenziare le competenze linguistiche, per un generale consolidamento delle competenze di base della lingua standard e per attività propedeutiche ai test INVALSI, e al potenziamento delle competenze orali, oltre ad acquisire un metodo di studio, arricchire il lessico, potenziare le abilità di ascolto, di lettura, comprensione e produzione di un breve testo scritto. Durante le ore di compresenza si prevedono attività diversificate: recupero di argomenti già trattati, attività di Reading, Listening, Comprehension, Speaking e Writing, consolidamento delle competenze di base della lingua standard, esercitazioni per le prove INVALSI e potenziamento dello Speaking in previsione dell'Esame di Maturità. Tale modalità di lavoro permette agli studenti di lavorare in modo più proficuo garantendo loro sia una maggiore concentrazione e la possibilità di essere seguiti individualmente dal docente, sia di effettuare recuperi mirati. Le risorse utilizzate sono i docenti interni dell'Istituto. I docenti che attuano la compresenza sono di supporto alla didattica, non partecipano ai Consigli di Classe né danno valutazioni. Gli argomenti/attività da svolgere verranno programmati congiuntamente tra il docente titolare e il docente di supporto. L'attività sarà gestita in modo flessibile allo scopo di consolidare, potenziare o sviluppare le competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Un miglioramento nei risultati finali in termini di competenze linguistiche sia orali che scritte e in particolare per le classi quinte tese al conseguimento del livello B2.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aule tematiche - ambienti innovativi

● Recupero/potenziamento Lingua Italiana

Il progetto prevede un'ora di attività in compresenza di due docenti per classe durante l'intero anno scolastico. Il percorso si incentra sul potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana. La presenza di due docenti rende possibile lo svolgimento di tradizionali attività di recupero ma anche di attività laboratoriali, in cui lo studente è attivo ed al centro del proprio processo di apprendimento. Il progetto prevede attività di lettura e scrittura, problem solving, discussione orale e debate in cui i docenti non valutano solo gli esiti finali del lavoro, ma monitorano, sostengono e valorizzano il processo, favorendo anche l'autovalutazione.; potenziamento della grammatica, unitamente ad esercizi di comprensione e di scrittura (testo narrativo, espositivo, informativo, argomentativo, tipologie previste per esame di Maturità) e di lessico; debate; attività di supporto allo svolgimento di test modello INVALSI; attività di



laboratorio di poesia e gara di lettura. La finalità generale del progetto è quella di migliorare la motivazione, l'autostima e gli esiti scolastici degli studenti, anche in considerazione dei risultati delle prove INVALSI di italiano. Le risorse utilizzate sono i docenti interni dell'Istituto. I docenti che attuano la compresenza sono di supporto alla didattica, non partecipano ai Consigli di Classe né danno valutazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto è il recupero ed il rafforzamento delle abilità linguistiche previste dal curriculum del biennio dell'Istituto: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi; esporre in modo chiaro e coerente esperienze vissute o testi analizzati. Il progetto si sviluppa anche nella direzione della valorizzazione dell'eccellenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aule tematiche - ambienti innovativi

● Recupero/potenziamento Matematica

Il progetto prevede un'ora di attività in compresenza di due docenti per classe. L'esperienza del potenziamento delle competenze logico-matematiche, anche in vista della prova INVALSI, con un'ora di compresenza settimanale nelle classi, permette di: svolgere in classe attività diversificate con gruppi di diverso livello; affiancare con maggiore attenzione gli studenti in difficoltà; proporre modalità di insegnamento diverse, che si possono rivelare più adatte allo stile cognitivo dello studente; lavorare sulla motivazione degli studenti; attuare un raccordo tra attività scolastica nelle ore curricolari e l'organizzazione del recupero nelle ore di Sportello Disciplinare. In questo modo i recuperi sono supportati da un accompagnamento più costante. Le risorse utilizzate sono i docenti interni dell'Istituto. I docenti che attuano la compresenza sono di supporto alla didattica, non partecipano ai Consigli di classe né danno valutazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si auspica un miglioramento nei risultati finali, in termini di successo formativo, motivazione e sviluppo di competenze di tipo logico-matematico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule tematiche - ambienti innovativi

● Corso propedeutico per la partecipazione alla gara nazionale CAT

Si tratta di un corso di potenziamento ed esercitazioni pratiche relative alle discipline oggetto della gara nazionale (P.C.I., Topografia, Estimo e Gestione del cantiere), con l'obiettivo di acquisire un metodo efficace per organizzare e gestire al meglio il lavoro e lo svolgimento di prove d'esame. Il corso è rivolto a studenti interessati delle classi QUARTE ed è tenuto da docenti con competenze specifiche. Si effettua nel secondo periodo dell'anno scolastico per una durata di 20 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Affrontare consapevolmente e in maniera autonoma prove d'esame.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Potenziamento della creatività

La creatività è una competenza trasversale ed è favorita dai contesti interdisciplinari e dagli stimoli di tipo culturale. Vengono attivate strategie per accrescere l'interesse per i contenuti per scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Una ricchezza culturale così coltivata contribuisce alla consapevolezza delle competenze trasversali e relazionali. Gli obiettivi possono essere declinati come segue: approfondire i contenuti delle varie discipline e sviluppare le autonome capacità di analisi e del senso critico dello studente; acquisire la consapevolezza degli aspetti trasversali del sapere; sviluppare competenze progettuali relative



alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo; accrescere la consapevolezza della pertinenza dei diversi linguaggi specifici in contesti non autoreferenziali; sviluppare competenze per l'apprendimento (imparare ad imparare); consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale rafforzando il rapporto con il territorio sviluppato tradizionalmente dall'Istituto. Per quanto riguarda il metodo adottato, la didattica per progetto che caratterizza i vari indirizzi accompagna lo studente ad ampliare man mano i fattori da considerare nello sviluppo del proprio lavoro. Esperienze mirate di interazione fra le discipline intendono sviluppare tale attitudine. Mentre si arricchisce la consapevolezza delle competenze che si stanno acquisendo, la didattica laboratoriale permette allo studente di armonizzare autonomamente le esperienze maturate. Attraverso l'esplorazione di diversi linguaggi e l'espressione di punti di vista originali e creativi su temi e problemi si stimola l'utilizzo delle conoscenze in processi progettuali e operativi, dall'ideazione alla realizzazione e alla presentazione. L'istituto promuove la didattica INTERDISCIPLINARE. Nel Secondo biennio e Quinto anno del Liceo Artistico, in ogni periodo valutativo, è prevista almeno una attività interdisciplinare che espliciti la relazione fra le materie di indirizzo e le discipline che la normativa (Indicazioni nazionali) indica in modo particolarmente esplicito come Storia dell'Arte, Matematica, Chimica dei Materiali, senza escludere tutte le altre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Verifica: nella valutazione viene rafforzata la lettura razionale e collettiva, intesa come legata ad un contesto e non autoreferenziale, del lavoro creativo poiché prevale la sua valenza comunicativa. Gli esiti delle attività interdisciplinari sono valutati sui registri delle discipline coinvolte dell'area comune e sintetizzati (media) su quelli delle discipline di indirizzo coinvolte. Le proposte culturali solitamente concorrono a sviluppare una precisa attività didattica nell'ambito delle discipline di indirizzo. Ricadute sulla didattica: stimolare la capacità progettuale del corpo docente; attivare modalità didattiche innovative come risposte a situazioni specifiche; potenziare la didattica per progetto e laboratoriale specie nelle discipline tradizionali; privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Multimediale

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Informatizzata

Aule	Proiezioni
------	------------



Aula generica

Approfondimento

LABORATORI EXTRACURRICOLARI di potenziamento della creatività

Nel corso dell'anno scolastico, i Dipartimenti delle discipline di indirizzo propongono laboratori pomeridiani extracurricolari finalizzati al potenziamento della creatività e delle competenze progettuali degli studenti.

Le attività, distribuite lungo tutto l'anno, sono aperte a studenti di diversi indirizzi e classi, favorendo la collaborazione, lo scambio di esperienze e la valorizzazione dei talenti individuali.

Per ciascun laboratorio sono predisposte schede specifiche che ne illustrano obiettivi, modalità di svolgimento e risultati attesi.

● Junk Kouture

Laboratorio extracurricolare per educare alla eco-sostenibilità e stimolare la creatività. Il corso, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto, viene realizzato nel I periodo dell'anno scolastico per 20 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

● **En plein air**



Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti di tutte le classi del liceo, prevede sessioni di pittura in esterno con sopralluoghi nel centro della città variando i soggetti di studio dal paesaggio naturale a quello urbano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Laboratorio teatrale

Laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il progetto, rivolto a tutti gli studenti dell'istituto, prevede l'abbonamento alla scuola-teatro CTB per la creazione di gruppi d'interesse; fruizione e confronto sugli spettacoli teatrali e il laboratorio teatrale con Lezioni in aula per la realizzazione degli elementi scenici per l'evento e attività laboratoriale extracurricolare condotta da un operatore teatrale con progettazione e realizzazione di una rappresentazione o interventi performativi destinati al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti della scuola ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto "Punto Compiti" - "Sportello help"

Il progetto "Punto Compiti" è finalizzato a creare le condizioni per una scuola inclusiva, fornendo supporto agli studenti e stimolandone la motivazione e la partecipazione. L'obiettivo è



valorizzare la dimensione sociale della vita scolastica insieme all'acquisizione, o all'eventuale recupero, delle competenze di base. Lo "Sportello help" è strutturato per materia. L'obiettivo è il supporto personalizzato agli studenti e alle studentesse per il recupero di conoscenze e competenze. Le attività di "Punto Compiti" e "Sportello Help" si svolgono durante il corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurricolare dalle 14 alle 16 in pomeriggi calendarizzati. Viene utilizzata l'aula del Punto compiti, uno spazio polifunzionale munito di Monitor ViewSonic. Gli studenti sono affiancati da docenti dell'istituto, che coordinano le attività e supportano l'attività di recupero in itinere di conoscenze e competenze disciplinari con un approccio personalizzato. Inoltre da quest'anno è stato attivato uno sportello dedicato alle classi V dell'Istituto, sia tecnico sia liceo, con l'obiettivo di supportare gli studenti e le studentesse nell'organizzazione dello studio e nella preparazione dell'Esame di Maturità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Limitare la dispersione scolastica attraverso una didattica inclusiva. Recupero in itinere di conoscenze e competenze disciplinari con un approccio personalizzato e supporto nell'affrontare l'esperienza scolastica e l'acquisizione delle competenze di base.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento lingua inglese

Attività previste: attività di sportello durante l'anno rivolta a tutti gli studenti; organizzazione di uscite didattiche, campus ed occasioni di incontro in lingua straniera; corsi in orario curricolare di conversazione con docente di madrelingua inglese; corsi in orario extracurricolare di conversazione con madrelingua propedeutici all'acquisizione della certificazione; progettazione, attivazione e documentazione moduli CLIL; organizzazione di scambi e gemellaggi; supporto ed accoglienza per gli studenti che scelgono percorsi individuali di mobilità scolastica internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza della cittadinanza europea e della sua dimensione interculturale; motivare agli apprendimenti linguistici grazie ad un'articolata offerta formativa in ambito curricolare ed extracurricolare; sviluppare una mentalità multilinguistica; aumentare la qualità dell'offerta formativa, promuovere e sostenere le eccellenze; promuovere attività culturali in ambito linguistico, in orario sia curricolare che extracurricolare; integrare le abilità linguistiche nei percorsi disciplinari specifici (moduli CLIL); favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa per gli Esami di certificazione Internazionale in Lingua Inglese (PET e FCE); facilitare esperienze di mobilità scolastica internazionale, anche attraverso iniziative di gemellaggio con scuole dell'UE.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni (madrelingua).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aule tematiche - ambienti innovativi

Aula generica

● Progetto Biblioteca d'Istituto



Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e al personale dell'Istituto. La finalità è quella di promuovere lo sviluppo personale e culturale di tutti e di ciascuno. Il progetto si attua durante l'intero anno scolastico con attività diversificate sia in presenza che online: incontri con autori, reading, gare di lettura, organizzazioni espositive di libri, attività di promozione della lettura e approfondimento per livelli, composizioni/testi, interviste, debate, adesione a progetti nazionali. La biblioteca scolastica con le sue utenze è un'agorà, un luogo aperto e libero, senza discriminazione e distinzione alcuna, un ambiente e un servizio per leggere, conoscere e crescere. In accordo con i docenti, sarà parte integrante dei processi formativi dell'Istituto, dove si concretizza la finalità dell'imparare ad imparare, sostenendo la "bibliodiversità", fornendo "servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e un uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo e offrendo " chiavi di accesso alle culture di tutto il mondo anche se non fisicamente presenti, e che può attivare per gli utenti percorsi di apprendimento e di acquisizione delle competenze fondamentali del nostro tempo". La biblioteca così intesa e valorizzata contribuirà al raggiungimento della crescita inclusiva per l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti, sfruttando le risorse informative per creare competenze di valutazione e di analisi, favorendo la creatività dei giovani, accedendo alle informazioni, ai contenuti, ai documenti in tempi brevi e promuovendo il patrimonio sia cartaceo che digitale presente nella nostra biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO: 1. Motivare all'apprendimento. 2. Favorire un percorso di crescita umana e culturale autonomo e consapevole. 3. Incentivare la capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO 1 Sostenere l'accesso autonomo alle risorse della nostra biblioteca e della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC) 2. Promuovere la letto-scrittura, la ricerca e l'approfondimento. 3. Supportare la didattica curricolare di tutte le discipline. 4. Garantire una corretta manutenzione e gestione delle risorse attraverso l'ampliamento della fruizione del materiale in possesso. 5. Introdurre la buona pratica della lettura ad alta voce nella pratica scolastica. 6. Educare all'ascolto attivo e non giudicante, alla comprensione interculturale e all'inclusività sociale attraverso l'autentico incontro con l'altro con i gruppi di lettura sia a scuola che presso la biblioteca Queriniana 7. Decostruire e abbattere pregiudizi, stereotipi, discriminazioni - Costruire cittadinanza sociale promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza, il dialogo e il rispetto di ogni diversità anche con il progetto " BIBLIOTECA VIVENTE IN CARCERE".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetti di Scienze Motorie e Sportive

Per quanto riguarda le Scienze Motorie gli studenti parteciperanno ai giochi studenteschi che



verranno organizzati a livello provinciale ed eventualmente anche alle fasi successive. Verranno attivati progetti all'interno della scuola con l'intervento di esperti o all'esterno sfruttando le diverse strutture sportive del nostro territorio, così da ampliare l'offerta formativa e aumentare le esperienze degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione ai giochi studenteschi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica



● CSS - Centro Sportivo Scolastico A.S. 2025/2026

Lo sport può e deve rappresentare un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il Ministero dell'Istruzione riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutti gli studenti della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare. Il presente progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado dell'Istituto Tartaglia-Olivieri, regolarmente iscritti, senza esclusione alcuna. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica e promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione evitando l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza, consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti. Organizzazione e metodologia: organizzazione dei tornei sportivi scolastici interni; consegna ad ogni alunno del modulo di adesione al CSS; costituzione di gruppi di alunni suddivisi in base all'attività proposta; allenamenti pomeridiani in orario extracurricolare durante tutto l'anno scolastico, con attrezzature in dotazione presso la palestra dell'Istituto Tartaglia-Olivieri o strutture sportive presenti sul territorio. La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi sarà valutata sulla base dei partecipanti. Attività pomeridiane proposte: Atletica Leggera, Pallavolo, Basket, Tennis Badminton, Flex and Tone; eventuali ore aggiuntive di Training funzionale in sala pesi. Il monitoraggio si avvarrà della osservazione sistematica degli alunni durante l'attività e valutazione, considerando tre aspetti in particolare: PRESENZA, ESECUZIONE TECNICA, IMPEGNO E COOPERAZIONE. Le risorse umane coinvolte nel progetto sono i docenti di Scienze Motorie e Sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi: 1) prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità: conoscere e accettare le proprie abilità e i propri limiti; approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima apprendendo anche dai propri errori; consolidare il proprio bagaglio delle capacità coordinative e condizionali. 2) Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati: mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (Tecnica); risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando le strategie tattiche efficaci (Tattica). 3) Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione: conoscere e rispettare le regole e i regolamenti delle attività sportive praticate; rispettare i compagni, gli avversari e gli arbitri; accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti; relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità; ricercare la collaborazione con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● Percorsi di promozione e potenziamento dell'educazione ambientale

Di fronte all'emergenza climatica, alla crisi dell'ecosistema Terra nel suo complesso (i cui effetti, ineluttabilmente, si manifestano anche a livello locale) e di fronte agli appelli che gli scienziati del settore non cessano di lanciare, la tutela dell'ambiente e la promozione dell'ecosostenibilità ad ogni livello, così come peraltro indicato dall'attuale normativa vigente, non può che rientrare tra le finalità formative della scuola di oggi e di domani. Il nostro Istituto, consapevole della portata del problema e della necessità di fornire alle nuove e future generazioni una strutturata consapevolezza ed adeguati strumenti proattivi, già da alcuni anni, nell'alveo di una più generale cultura del rispetto che ne caratterizza il profilo, pone in essere specifiche attività di carattere ambientale quali, ad esempio, conferenze/incontri con esperti di alto profilo, organizzazione di mostre artistiche a tema, predisposizione di materiali condivisi. Inoltre, ove possibile, proprio con l'intento di delineare una fattiva eco-sostenibilità del complesso scolastico, è prevista la graduale introduzione di materiali ecologici quali carta riciclata, prodotti per la pulizia e quant'altro, nonché l'acquisto di borracce con l'intestazione della scuola quale contributo alla lotta contro lo spreco di plastica. Il nostro Istituto intende dunque delinearsi come protagonista della transizione ecologica in corso, così come indicato nei Target dell'Agenda 2030 definita dall'O.N.U., negli Accordi di Parigi e successivi aggiornamenti (Coop 26), nel Green Deal Europeo, dalle linee definite dal Ministero della Transizione Ecologica e dell'Istruzione, nella convinzione però che le grandi trasformazioni debbano comunque passare dalla consapevolezza, dalla strumentazione culturale, dalle scelte dei singoli individui: nella fattispecie i nostri studenti. In questo quadro e nel contesto precedentemente descritto, la scuola si impegna a garantire alla propria utenza adeguate occasioni formative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza dei principali problemi ambientali sia a livello globale che locale, delle loro cause, dei loro effetti, nonché conoscenza delle fondamentali indicazioni e strategie per farvi fronte; capacità di promuovere uno sviluppo eco-sostenibile come impegno civico individuale e collettivo, facendo leva sulle proprie capacità critiche e progettuali; attuare dunque un codice comportamentale eco-sostenibile nella prassi quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Approfondimento

Da alcuni anni, all'interno dell'Istituto, "BeGreen" è il gruppo di studenti che si rinnova annualmente per collaborare con i docenti sui temi della sostenibilità ambientale. Nel tempo, questa modalità di lavoro si è dimostrata particolarmente efficace nel favorire il coinvolgimento attivo degli studenti nelle diverse iniziative proposte, ad esempio la realizzazione di un "Mercatino dell'Usato" in collaborazione con Aprica, basato sul baratto "Swap party". Grazie alla forza del lavoro di gruppo, "Be Green" riesce inoltre a diffondere con maggiore incisività le attività dedicate alla sostenibilità e a collaborare in modo costante con le varie componenti della comunità scolastica.

Il gruppo si propone di:

- promuovere iniziative eco-sostenibili all'interno della scuola
- organizzare campagne di sensibilizzazione sui temi ambientali
- collaborare con associazioni locali per progetti di tutela del territorio
- proporre soluzioni concrete per ridurre l'impatto ambientale delle attività scolastiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere.
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità.
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili.
- Obiettivo 12: Consumo responsabile.
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici.
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.



● Mobilità studentesca internazionale

La mobilità studentesca internazionale (periodi di studio all'estero) rappresenta un arricchimento culturale della personalità dello studente per il suo significativo valore educativo. Forte della valenza di questa esperienza per gli studenti che intendano avvalersene, l'istituto "Tartaglia-Olivieri" intende mettere a conoscenza le famiglie e gli studenti rispetto alle opportunità e alle modalità di tali percorsi formativi. Si considera la seguente normativa vigente: prot. 843 del 10 aprile 2013 linee guida di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale; titoli di studio conseguiti all'estero: TITOLO V – Soggiorni di studio all'estero; MIUR prot. n. 2787 del 20 aprile 2011; attività di alternanza PCTO (scuola-lavoro): chiarimenti interpretativi marzo 2017; Circolare ministeriale n. 181 del 17/7/1997 - Mobilità studentesca internazionale. L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è, di norma, il quarto anno della scuola superiore, la durata del periodo di studio all'estero può variare da tre mesi fino ad un anno ed è da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico per permettere la valutazione finale per la riammissione alla scuola di origine. I periodi di studio all'estero individuali possono realizzarsi sulla base di iniziative di singoli alunni. La famiglia e gli studenti possono valutare la possibilità di frequentare un periodo all'estero vagliando le proposte e le borse di studio di diversi Enti e/o agenzie. Durante l'esperienza all'estero la scuola attua un protocollo in cui si trovano nel dettaglio tutte le informazioni rispetto alle attività di pertinenza della scuola, dei docenti dello studente e della famiglia. Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale. Se il rientro avviene dopo il mese di febbraio, il protocollo da seguire è lo stesso che per l'intero anno scolastico. Se la permanenza all'estero si conclude entro la fine del primo periodo (quadrimestre/gennaio), ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe definiscono i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Uno dei principali risultati di apprendimento attesi per lo studio all'estero, oltre all'aspettativa che gli studenti sviluppino competenze accademiche, padronanza di una o più lingue straniere e crescita personale, è lo sviluppo di competenze interculturali. Questa competenza è "l'insieme dei valori, degli atteggiamenti, delle capacità, delle competenze, delle conoscenze e della comprensione necessari per comprendere e rispettare le persone che sono percepite come culturalmente diverse da sé stesse, per interagire e comunicare in modo efficace e appropriato con queste persone e per stabilire relazioni positive e costruttive con loro". Questa è una delle competenze cruciali per diventare un cittadino che promuove attivamente un mondo più giusto, armonioso e pacifico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Il carcere incontra...

I singoli progetti che verranno articolati di anno in anno avranno specifici obiettivi formativi e competenze attese; tuttavia, avranno una comune matrice di riferimento sia in termini di obiettivi sia in termini di competenze. Il progetto generale "Il carcere incontra ..." si pone come obiettivi formativi per gli studenti: esercitare libertà di pensiero, di espressione, di opinione manifestata in modo corretto e rispettoso di sé, dell'altro, dei ruoli, delle istituzioni; assumere responsabilità personali e di gruppo nei confronti dei compagni, dell'ambiente, della società interna al Carcere e della società esterna; essere testimoni nei confronti degli studenti esterni di come la scuola e la cultura in generale possano essere "liberatori" e significativi strumenti per un percorso di crescita umana e sociale anche in situazione detentiva; rendere costruttivo di una nuova cittadinanza attiva il periodo detentivo; mantenere un confronto significativo con il mondo esterno della scuola e della cultura e più in generale della società. L'azione dell'incontrare è fondamentale perché presuppone aprire verso l'esterno un luogo che, per sua natura, vorrebbe "isolare per realizzare una punizione meritata" e contemporaneamente avvicinare i "liberi" ad una realtà ignota e come tale quasi sempre male intesa. Il detenuto, in particolare, deve mantenere vivo il rapporto con la società esterna perché è in essa che dovrà reinserirsi una volta scontata la sua pena. Nello stesso tempo, è importante che la società esterna conosca non solo i lati peggiori, ma anche la grande umanità e il bisogno di relazione di chi è detenuto per essere in grado di accoglierlo poi senza pregiudizi. Nella propria struttura generale, il progetto vede la scuola in carcere promotrice e collaboratrice di incontri con studenti di Istituti Superiori di Brescia e provincia con le seguenti finalità: abbattere il muro del pregiudizio e dello stigma che separa dal mondo esterno i detenuti, più delle mura del carcere; far riassaporare agli studenti detenuti la libertà di pensare, comunicare, confrontarsi, impegnarsi per sé, per gli altri, per una comunità; promuovere l'autostima per tutti gli studenti; dare testimonianza agli studenti esterni sulle conseguenze personali, familiari e sociali di scelte di devianza e di trasgressione della legge. Dopo avere individuato un tema di interesse comune, connesso alle discipline scolastiche, oppure all'educazione civica o a particolari momenti storici, il progetto prevede incontri tra studenti esterni e studenti detenuti (sia della Casa Circondariale Fischione sia della Casa di Reclusione di Verziano) durante i quali viene affrontato il tema culturale individuato per la specifica proposta. Nell'arco temporale che intercorre tra i diversi incontri, nelle proprie sedi scolastiche gli studenti lavoreranno al tema scelto, per poi tornare a incontrarsi attraverso gli elaborati prodotti. Il progetto si chiude con un evento da realizzarsi presso una delle due sedi carcerarie o all'esterno, evento aperto non soltanto agli studenti direttamente coinvolti, ma ad un pubblico più ampio selezionato in base alla sede di



svolgimento. Si cerca, inoltre, che il progetto abbia una ricaduta operativa anche all'interno del carcere, con proposte avanzate dagli studenti detenuti alla direzione carceraria. Nel sopra descritto contesto generale, da qualche anno ha preso avvio la collaborazione con la Camera Penale di Bescia e l'area trattamentale dei due carceri bresciani per la realizzazione del progetto "World book day". In ogni edizione annuale, viene proposta la lettura, condivisa a distanza da parte di avvocati, studenti ristretti e studenti esterni, docenti ed educatori penitenziari, di un testo che diventa oggetto di confronto e di dialogo in un incontro in plenaria seguito da lavori di gruppo in presenza presso le aule della Casa Circondariale e quelle della Casa di Reclusione. Le riflessioni emerse vengono rielaborate in un resoconto scritto-grafico, che può assumere la forma dell'articolo, della lettera all'autore, di un cartellone. Sono già stati proposti i testi: B. Vio, Se sembra impossibile, allora si può fare. Realizziamo i nostri sogni, affrontando con il sorriso ostacoli e paure; E. Galiano, L'arte di sbagliare alla grande.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si attende l'implementazione e lo sviluppo delle seguenti competenze:

comprendere/rielaborare/produrre testi scritti di diversa natura; interagire in forma scritta e in forma orale con persone di diversa età, cultura, ruolo; riconoscere le proprie emozioni, i propri stati d'animo e comunicarli a sé stessi ed eventualmente agli altri nel rispetto delle persone e delle regole comunicative, sociali; attuare comportamenti corretti di cittadinanza attiva; rafforzare le competenze di ascolto, empatia e comunicazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità ed orientamento in entrata

L'orientamento va inteso come auto-orientamento, frutto di una decisione maturata all'interno di un progetto personale. Orientamento scolastico significa fare in modo che lo studente acquisisca consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta scolastica, e fare in modo che affronti tale scelta, nella maniera migliore possibile per sé. Significa anche sostenere e aiutare gli studenti nel processo di scelta, individuando e sintetizzando alcuni passaggi significativi, che possono, in parte, condurre in questa fase di decisione. I passaggi riguardano la conoscenza /consapevolezza di sé e delle proprie aspettative e la possibilità di raccogliere informazioni sugli Istituti interessati sulla base di un possibile interesse o futura passione. L'azione di orientamento in entrata, al fine di poter seguire e indirizzare al meglio i vari momenti di inserimento e cambiamento degli studenti, si articola fondamentalmente in due momenti: Orientamento in entrata per alunni classi secondarie di primo grado; Orientamento interno per gli alunni dell'istituto per la scelta degli indirizzi del triennio. Il servizio di orientamento in entrata dedicato agli alunni delle scuole secondarie di primo grado si sviluppa con le seguenti attività: -diffondere la conoscenza dell'Istituto sul territorio, mediante giornate di "Scuola aperta" per gli alunni delle classi terze delle scuole medie e i loro genitori, anche in modalità virtuale; -incontri in presenza e/o a distanza con il Dirigente, docenti referenti, docenti di indirizzo di presentazione della scuola e del suo piano dell'offerta formativa; -incontri in presenza e/o a distanza tra alunni delle scuole secondarie di primo grado e alunni dell'istituto Tartaglia-Olivieri per promuovere il "Ben - Essere", conoscere l'Istituto e realizzare attività socializzanti; -visite organizzate e guidate nell'Istituto, anche in modalità virtuale, per gli alunni delle scuole medie; -produzione di materiale informativo vario: brochure, video, dirette



streaming; -giornate con laboratori aperti relativi alle materie di indirizzo e "mini stage" in orario pomeridiano, su appuntamento e per piccoli gruppi; -partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali per l'orientamento; -incontri su appuntamento con la funzione strumentale per l'inclusione per favorire l'inserimento di casi BES. L'orientamento dalle classi seconde per la scelta degli indirizzi di studio del triennio si sviluppa secondo le seguenti indicazioni: - incontri di presentazione degli indirizzi attivi nell'istituto, a cura dei docenti delle discipline caratterizzanti; - incontri informativi con il Dirigente, docenti referenti e docenti delle discipline rivolti alle famiglie e agli stessi studenti, con presentazioni da effettuarsi anche con l'ausilio di materiale visivo, multimediale; -gli alunni dei vari indirizzi del triennio incontrano gli studenti del biennio in mattine dedicate ad ulteriori approfondimenti, chiarimenti per una scelta più consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività di Orientamento si prefigge di mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte alle mutevoli esigenze della vita, per raggiungere il pieno sviluppo della persona. L'orientamento quindi è quell'attività di sostegno allo studente per affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta. La persona deve essere considerata come l'agente principale del suo sviluppo, e ogni scelta deve avere l'individuo al centro dell'attenzione.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori discipline di indirizzo
Aule	Magna
	Aule tematiche - ambienti innovativi
	Aula generica

Approfondimento

Le attività di Orientamento in entrata sono rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie, con l'obiettivo di fornire informazioni chiare, complete e utili per una scelta consapevole del percorso formativo successivo. L'intento è quello di accompagnare studenti e famiglie attraverso un flusso informativo costante e strutturato, in grado di supportare concretamente il processo decisionale. Pertanto, tra il mese di novembre e dicembre, si tengono gli open day rivolti alle famiglie delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. La visita, condotta dagli studenti in collaborazione con i docenti delle diverse classi, viene preceduta da un incontro plenario nel quale la dirigente e le due collaboratrici presentano l'offerta formativa dell'istituto.

Orientamento classi seconde per la scelta dei trienni

In vista delle iscrizioni degli studenti delle classi seconde e alla possibilità di effettuare l'opzione di scelta fra i diversi indirizzi proposti dall'Istituto Tecnico e dal Liceo Artistico, nel mese di



gennaio vengono organizzati in Aula Magna incontri informativi di presentazione degli indirizzi attivi nell'Istituto. Agli incontri di presentazione possono partecipare anche i genitori degli alunni collegandosi ai link inviati. Per tutte le classi seconde, vengono, inoltre, organizzati interventi per n.4 ore dei docenti delle discipline audiovisive e multimediali che hanno trattato i seguenti temi:

1. Introduzione alle materie audiovisive e spiegazione del programma scandito nel triennio;
2. La metodologia del progetto audiovisivo nelle sue forme ed i mestieri audiovisivi;
3. Creazione/lettura di un'immagine, costruzione del senso, rapporto testo/titolo.
4. Didascalia, rapporto immagine con emozioni e sentimenti;
5. Lo storyboard: spiegazione e realizzazione di un breve storyboard che pre-visualizza una breve azione.

Per un'ulteriore informazione sulla scelta degli indirizzi gli studenti delle classi IV e V di ciascun indirizzo possono incontrare gli alunni delle classi seconde allo scopo di descrivere le peculiarità di ciascun indirizzo del Tecnico e del Liceo e per rispondere a eventuali domande e/o fornire chiarimenti al fine di favorire la consapevolezza della scelta dell'indirizzo del triennio.

● Orientamento in uscita

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, con il Decreto Ministeriale 328/22 sono state introdotte le figure professionali dei docenti tutor e orientatore con il fine di valorizzare le inclinazioni dei singoli studenti e sostenerli nel compiere delle scelte consapevoli circa il futuro professionale. Il docente tutor dell'orientamento è la figura scolastica che ha il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, promuovendo diverse attività: fornire aiuto nel creare un E-Portfolio personale, consigliare le famiglie e coadiuvare lo studente nelle future scelte, rendendo ancora più efficace il patto educativo di corresponsabilità. L'orientatore scolastico si occupa di favorire l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità offerte dal territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale delle attività di orientamento è quello di accompagnare lo studente verso una conoscenza più consapevole e positiva di sé, delle proprie capacità, motivazioni e aspirazioni, aiutandolo a compiere scelte formative e personali autonome, realistiche e coerenti con il proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne alla scuola.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

I DOCENTI TUTOR DELL'ORIENTAMENTO

Il tutor è la figura scolastica che ha il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, promuovendo diverse attività: fornire aiuto nel creare un E-Portfolio personale, consigliare le famiglie e coadiuvare lo studente nelle future scelte, rendendo ancora più efficace il patto educativo di corresponsabilità. L'orientatore scolastico si occupa di favorire l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità offerte dal territorio. Un nuovo strumento per l'orientamento è costituito da l'E-Portfolio, attraverso il quale gli studenti documentano il percorso di studi e le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti. Per il nostro istituto sono stati individuati 22 docenti Tutor e 1 docente orientatore, tutti hanno svolto un corso di formazione e si sono candidati per ricoprire la funzione. I docenti tutor hanno seguito gli alunni del triennio avendone in carico personalmente tra i 30 e i 50. L'istituto ha predisposto un percorso di orientamento di 30 ore annuali caratterizzato da diverse attività e suddiviso per classi, ogni classe dalla prima alla quinta ha svolto le attività progettate. Per il biennio sono stati coinvolti con tutor i coordinatori (non essendo prevista la figura del tutor). Alunni e famiglie si sono registrati in UNICA la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito che offre tanti servizi digitali per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, per aiutarli a fare scelte consapevoli e



a coltivare e far emergere i loro talenti. Gli alunni guidati dai tutor hanno caricato nella piattaforma il "capolavoro" e aggiornato il loro curriculum.

IL DOCENTE ORIENTATORE DI ISTITUTO

Diverse le attività di orientamento rivolte agli alunni della scuola e in particolare a quelli delle classi III -IV e V organizzate docente orientatore di istituto:

- Incontro degli alunni dell'istituto con gli ex studenti del Tartaglia-Olivieri.
- Incontri degli alunni con gli operatori per conoscere l'offerta formativa degli IFTS e le opportunità di lavoro connesse.
- Incontri degli alunni con gli operatori finalizzati alla presentazione di sé, alla buona stesura del proprio curriculum, ad una presentazione adeguata del colloquio di lavoro con simulazione di colloqui di lavoro e relativi feedback.
- Ospitare e allestire il Salone dell'ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA al "Tartaglia-Olivieri" rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto che visiteranno stand degli atenei, ITS, accademie, enti ospiti presso la nostra scuola
- Colloqui individuali con gli studenti e le studentesse
- Organizzare conferenze tenutesi presso la nostra Aula magna e offerte ai nostri studenti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, Dipartimento di matematica e fisica.
- Organizzare partecipazioni a Saloni dell'orientamento in altre sedi: Verona, Milano, Varese, Brescia
- Promuovere l'iniziativa "Uno su cento per classi IV e V" per la quale vengono selezionati complessivamente alunni della nostra scuola che vivranno due giornate ospiti dell'Università degli studi di Brescia partecipando a lezioni tenute da docenti delle facoltà dell'ateneo.

Nel tempo l'istituto ha consolidato una rete di attività e collaborazioni che consentono agli alunni di usufruire di percorsi personalizzati e inclusivi: Adesione al portale Almadiploma, che offre strumenti per l'orientamento universitario e lavorativo. Gli studenti di quarta compilano questionari per la scoperta delle proprie attitudini. Gli studenti di quinta redigono il proprio Curriculum Vitae (CV). Le aziende registrate possono accedere ai CV per la ricerca di personale qualificato, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Le credenziali Almadiploma restano attive anche dopo il diploma, consentendo agli ex studenti di aggiornare il proprio CV e consultare nuove offerte di lavoro.



● Corsi propedeutici (italiano, inglese e matematica)

Nell'ambito dei percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione delle lezioni Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate), l'Istituto ha organizzato corsi propedeutici delle competenze di italiano, inglese e materie STEM. Nello specifico i corsi attivati sono: -Lingua madre: "Le parole che aprono la scuola" corso unico per classi liceo e tecnico; -"English connect: imparare, crescere e comunicare insieme" un corso unico per classi liceo e tecnico; -"STEM in pratica" due corsi uno per classi del tecnico e uno per classi del liceo. -"Art Lab": per classi liceo Il titolo di questo progetto è "Start: competenze per ripartire" e gli obiettivi prefissati sono: -promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio; -utilizzare metodologie attive e collaborative; -favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici; -promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa; -utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Si tratta di un'opportunità per studenti e studentesse, che partecipano al corso, di: -potenziare le abilità linguistiche, logico-matematiche e comunicative; -stimolare la motivazione allo studio attraverso metodologie attive, laboratoriali e cooperative; -promuovere l'autoefficacia e il senso di competenza degli studenti, con attenzione particolare agli -alunni con bisogni educativi speciali (BES); -offrire momenti di apprendimento personalizzato, calibrati sui bisogni rilevati nei consigli di classe. Il progetto, rivolto alle classi I, prevede un'attività suddivisa in tre fasi, a partire da settembre, per un totale di 30 ore, oltre ad un'azione di monitoraggio degli studenti e delle studentesse durante tutto l'anno scolastico. Questo al fine di migliorare il rendimento scolastico; di avere basi più solide; di confrontarsi sull'efficacia del metodo di studio e di essere maggiormente supportati nel percorso di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I corsi sono volti principalmente a promuovere processi di consolidamento delle competenze di base, azione fondamentale al fine di un miglioramento nell'approccio dello studente alle diverse discipline. Inoltre lavora sulla capacità dello stesso di riflettere su se stesso e, all'occorrenza, di sapersi ri-orientare. Tutto ciò si svolgerà in un contesto collaborativo, insieme a un docente esperto e a un tutor che solleciteranno la partecipazione attiva di studenti e studentesse e che li aiuterà a riflettere sulle strategie più utili per l'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aule tematiche - ambienti innovativi
	Aula generica

● **Recupero/potenziamento materie di indirizzo**



L'Istituto ha avviato un progetto di potenziamento delle materie di indirizzo al fine di migliorare la motivazione, l'autostima, la creatività e gli esiti artistici degli studenti. Il progetto prevede la compresenza in classe di un secondo docente della materia di indirizzo e si attua durante l'intero anno scolastico per un'ora alla settimana. Le risorse utilizzate sono i docenti titolari della classe e l'organico di potenziamento. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze grafiche e pittoriche degli studenti e in sostenere anche gli studenti dell'indirizzo multimediale consolidando le competenze di progettazione grafica e/o di storyboard. I docenti che attuano la compresenza sono di supporto alla didattica, non partecipano ai Consigli di Classe né danno valutazioni. La presenza di due docenti rende possibile un'attività didattica inclusiva e mirata all'alfabetizzazione e all'apprendimento delle diverse tecniche artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze artistiche degli studenti e delle studentesse, oltre ad una maggiore consapevolezza.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Discipline pittoriche
Aule	Magna
	Aule tematiche - ambienti innovativi

● “Management per l’Arte”

Il corso ha l’obiettivo di offrire agli studenti una comprensione approfondita e pratica del sistema museale pubblico e privato, nonché del sistema culturale inteso come ecosistema complesso e motore di sviluppo civile ed economico. Il percorso si fonda sull’interazione diretta con professionisti del settore, per fornire una visione concreta della gestione del patrimonio artistico e culturale. Il corso è rivolto prioritariamente alle studentesse e agli studenti delle classi V e IV (fino a un massimo di 20 iscrizioni). Le attività si svolgeranno presso istituzioni pubbliche e private della città (Pinacoteca Tosio Martinengo / Brescia Musei; MO.CA; Galleria dell'Incisione; Galleria Brescia; Galleria Marchina Arte - GARE 82; Fondazione Berardelli; Case d’aste Capitolium; Duse Antiquariato; Museo Diocesano; CARME - Centro Arti Multiculturali / Museo Etnosociale; Museo della Fotografia ; AAB - Associazione Artisti Bresciani; Incontro con Commissione Cultura del Comune di Brescia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti una comprensione approfondita e pratica del sistema museale pubblico e privato, nonché del sistema culturale inteso come ecosistema complesso e motore di sviluppo civile ed economico. Il percorso si fonda sull'interazione diretta con professionisti del settore, per fornire una visione concreta della gestione del patrimonio artistico e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Istituzioni pubbliche e private della città



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLA CONNETTIVITA' ACCESSO

Potenziamento dell'Infrastruttura di Rete e Connettività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono tutti gli stakeholder dell'Istituto.

Risultati previsti

- Completamento della Rete Locale Cablata: si procederà al completamento della rete locale (LAN) mediante l'acquisto e l'installazione di nuovi apparati attivi (quali switch gestiti e router ad alte prestazioni). L'intervento mira a rendere pienamente operativi i cablaggi strutturati posati negli anni scolastici precedenti (a partire dall'A.S. 2021/22), massimizzando l'investimento infrastrutturale e assicurando la piena operatività di tutte le postazioni fisse.
- Potenziamento della Rete Wireless (Wi-Fi): verrà realizzata una fase di potenziamento della rete Wi-Fi istituzionale attraverso l'acquisto e la dislocazione strategica di nuovi access point (AP). Ciò garantirà una copertura wireless estesa e performante in tutti gli ambienti della scuola, supportando l'utilizzo di dispositivi mobili personali (Bring Your Own Device - BYOD) e istituzionali per la didattica digitale.

Queste azioni contribuiranno a dotare l'istituto di una rete telematica robusta e moderna, un prerequisito fondamentale per l'efficace implementazione del Piano di Digitalizzazione.

Titolo attività: EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Potenziamento della Digitalizzazione e Interoperabilità

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli operatori della scuola e tutti gli utenti.



L'istituto si prefigge l'obiettivo strategico di efficientare e razionalizzare la digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici attraverso una maggiore interoperabilità e integrazione tra le piattaforme tecnologiche in uso.

Obiettivi e Azioni

- **Integrazione delle Piattaforme:** Si provvederà a completare l'integrazione tra il Registro Elettronico (RE) e la piattaforma di gestione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e dei percorsi di Formazione e Lavoro (FSL). Tale sinergia mira a semplificare la gestione, il monitoraggio e la certificazione delle attività da parte del personale scolastico, degli studenti e delle famiglie.
- **Gestione Centralizzata del Sito Web:** Si implementerà l'integrazione tra i sistemi gestionali interni e il sito web istituzionale, al fine di automatizzare la pubblicazione di informazioni e documenti e garantire una comunicazione tempestiva e coerente con gli stakeholder interni ed esterni.
- **Continuazione del Processo di Interoperabilità:** Sarà portato a compimento il processo di integrazione già avviato, con particolare riferimento alle procedure di protocollazione digitale e conservazione documentale, assicurando la piena conformità normativa e l'efficacia operativa.

Queste azioni contribuiranno a creare un ecosistema digitale coeso, migliorando l'efficacia operativa della segreteria e ottimizzando il supporto alla didattica e all'orientamento.

Titolo attività: PROGETTAZIONE DI AULE MULTIFUNZIONALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si rivolge a tutti gli stakeholder dell'Istituto e mira a promuovere un apprendimento innovativo e inclusivo.

Questo si realizzerà attraverso una gestione strategica e funzionale degli spazi dell'Istituto, sfruttando appieno il potenziale offerto dalle nuove tecnologie per la didattica, e si concentrerà in particolare sul completamento della trasformazione degli ambienti di apprendimento iniziata con il progetto PNRR "Next Generation Classroom".

L'obiettivo è superare il modello tradizionale dell'aula frontale per creare:



- Spazi Flessibili e Modulari: Ambienti fisici che supportino metodologie didattiche attive e collaborative (come il team working, il problem solving e il debate), consentendo diverse configurazioni in base alle esigenze didattiche.
- Laboratori Innovativi: Potenziamento e riorganizzazione dei laboratori per favorire l'apprendimento pratico e interdisciplinare, in linea con gli standard delle "classi del futuro".

Questa continuità progettuale assicurerà che ogni ambiente dell'Istituto diventi un polo di innovazione didattica, promuovendo la personalizzazione dei percorsi formativi e l'acquisizione di competenze chiave per il futuro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Titolo attività: GESTIONE DI APPLICAZIONI IN CLOUD COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Sviluppo di Competenze Digitali Strumentali e Consapevolezza dell'IA

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si impegna a garantire che tutti gli studenti sviluppino specifiche competenze digitali strumentali essenziali per l'apprendimento e la cittadinanza attiva, con particolare attenzione alle nuove frontiere tecnologiche.

Obiettivi e Piattaforme

- Acquisizione di Competenze Strumentali: Attraverso lezioni curriculari, in particolare nell'ambito dell'Educazione Civica (Cittadinanza Digitale), e altri interventi didattici mirati, gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di un'autonoma capacità di utilizzo della suite di produttività digitale adottata dall'Istituto. Il percorso formativo sarà focalizzato sull'uso avanzato degli strumenti fondamentali di Google Workspace (es. Document, Sheet, Sites, Calendar e Moduli).
- Introduzione all'Intelligenza Artificiale (IA): Saranno sviluppati specifici percorsi didattici per sensibilizzare gli studenti all'uso critico, etico e responsabile degli strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale. L'obiettivo è fornire le basi per comprendere il funzionamento, le potenzialità e le implicazioni dell'IA nella vita quotidiana e professionale, promuovendo la capacità di utilizzare tali strumenti come supporto all'apprendimento e alla creazione piuttosto che come sostituti del pensiero critico.

L'obiettivo è formare studenti competenti nell'uso degli strumenti digitali e pienamente consapevoli dell'impatto e delle sfide poste dalle nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale.



Titolo attività: COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Sviluppo di Competenze per il XXI Secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si impegna a garantire che tutti gli studenti sviluppino le Competenze Digitali per il XXI Secolo, essenziali per l'apprendimento permanente, l'occupabilità e la partecipazione alla società digitale.

Metodologie e Obiettivi

L'acquisizione di tali competenze sarà promossa attraverso un approccio formativo integrato, che include:

- Formazione interna strutturata mediante la diffusione di manuali operativi e risorse video-didattiche.
- Attività didattiche curriculari trasversali in tutte le discipline.
- Focus sull'Educazione Civica: Tali competenze verranno sistematicamente sviluppate e certificate nell'ambito della Cittadinanza Digitale, in coerenza con il Piano di Sviluppo dell'Educazione Civica dell'Istituto.

L'obiettivo è superare la semplice alfabetizzazione strumentale per sviluppare negli studenti la capacità di utilizzare le tecnologie in modo critico, creativo, collaborativo e sicuro, in linea con i quadri di riferimento europei (come il DigComp).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Titolo attività: PROMOZIONE DEL CODING FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione del Personale su Coding e Intelligenza Artificiale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto riconosce la necessità di un costante aggiornamento professionale del personale docente e ATA per affrontare le sfide e sfruttare le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica.

A tal fine, partendo da quanto già in essere grazie all'adesione alla rete "DigitalMente N.O.I." sarà implementato un piano di formazione mirato e progressivo che si concentrerà sui seguenti assi strategici:

- Sviluppo del Pensiero Computazionale (Coding): Saranno attivati percorsi formativi volti a



sviluppare le competenze di coding e pensiero computazionale tra i docenti. L'obiettivo è trasferire metodologie didattiche attive che utilizzino il coding non solo come disciplina, ma come strumento trasversale per il problem solving e lo sviluppo della logica in tutte le aree disciplinari.

- Intelligenza Artificiale (IA) nella Didattica e nell'Amministrazione: Saranno promosse sessioni di approfondimento sull'Intelligenza Artificiale, con un duplice focus: 1. Uso Strumentale dell'IA: Formazione sull'impiego etico e critico degli strumenti di IA generativa (testuale e multimediale) a supporto della progettazione didattica, della creazione di materiali e della personalizzazione dell'apprendimento; 2. Implicazioni Etiche e Sociali: Sensibilizzazione sulle tematiche legate all'etica dei dati, alla privacy e all'impatto dell'IA sulla società e sul futuro professionale degli studenti.
- Formazione del Personale ATA: Percorsi specifici per il personale amministrativo e tecnico per l'ottimizzazione dei processi lavorativi attraverso l'integrazione di strumenti automatizzati e IA di supporto.

Questo piano mira a rendere il personale scolastico pienamente competente nell'integrare le nuove tecnologie, garantendo così una didattica all'avanguardia e una gestione amministrativa efficiente.

Titolo attività: CONDIVISIONE BUONE PRATICHE ACCOMPAGNAMENTO

Creazione di un Hub Documentale per l'Innovazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone di creare una raccolta documentale digitale centralizzata e condivisa con l'obiettivo primario di orientare e guidare tutti i nuovi stakeholder e coloro che si avvicinano per la prima volta all'Istituto.

Finalità e Destinatari

- Destinatari: La risorsa sarà essenziale per l'efficace onboarding di studenti, docenti, genitori e personale ATA neo-immessi o che necessitano di un riferimento immediato.
- Contenuti e Obiettivi: La raccolta sarà organizzata per facilitare la consultazione e l'apprendimento autonomo sulle tematiche relative all'innovazione tecnologica nella didattica e nei processi amministrativi. I contenuti includeranno:
 - Manuali operativi e tutorial sull'uso delle piattaforme (Registro Elettronico, Google Workspace, ecc.).
 - Linee guida sull'uso etico e sicuro delle tecnologie (e-safety e Cittadinanza Digitale).
 - Documentazione relativa alla gestione degli ambienti di apprendimento innovativi (es. Next



Generation Classroom).

Questo strumento strategico mira a standardizzare la conoscenza sulle procedure digitali, riducendo i tempi di adattamento e assicurando che l'innovazione tecnologica sia pienamente supportata e accessibile a tutta la comunità scolastica.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA - BSSL03601G

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE) - BSSL036511

BRESCIA CASA CIRCONDARIALE - BSTL036011

I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" - BSTL036022

"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE) - BSTL03652B

Criteri di valutazione comuni

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE Considerato che le conoscenze/abilità e le competenze implicano scopi, modi e contesti di verifica e valutazione tra loro molto diversi, si ritiene opportuno che tutte le classi siano valutate conformemente ai criteri condivisi dai docenti in sede di collegio e di dipartimento, nel rispetto della C.M. 89/2012: il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione. La C.M. 94/2011 prevedeva inoltre che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Poiché, dunque, sulla base della normativa di riferimento, il fine della scuola, sul piano pedagogico, non è solo la trasmissione di conoscenze disciplinari o interdisciplinari, ma un insegnamento/apprendimento che permetta a ciascuno di



trasformare le nozioni/informazioni in conoscenze e considerato che le conoscenze, a loro volta, trasformate in modo originale e personale da ciascun studente, costituiscono i mezzi privilegiati a disposizione per diventare una persona competente nell'affrontare problemi, nel costruire la propria cultura e le proprie relazioni, se ne deve dedurre che l'apprendimento dei contenuti disciplinari è solo un mezzo per l'acquisizione della competenza. Il Consiglio di classe utilizzerà dunque non solo le verifiche tradizionali per la misurazione dei contenuti appresi, ma si avvarrà anche di verifiche mirate (es.: prove trasversali a più discipline, prove di laboratorio, compiti in situazione, ricerche, elaborazione di mappe, prove articolate in parti) a cui assegnare voti distinti, nonché di tutte le modalità ritenute pertinenti alle competenze che il Consiglio intende promuovere. Sempre in conformità alle linee operative definite dal collegio dei docenti o dai dipartimenti sulla base degli artt. 4, 7 e 8 del D.P.R. 122/09. SCHEDE INDICANTI LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO Detti criteri consentono di rilevare con un voto sintetico il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. - Quadro di sintesi : link https://drive.google.com/file/d/1VdUIXDxP0pDJL5UCHIYDuBM-m--5EDFH/view?usp=drive_link - Tipologie e voti previsti per le discipline: link https://drive.google.com/file/d/1HP73DAbL-FmAb35xptsGLz8YUZ64PF1M/view?usp=drive_link

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Allegato al DM 183/2024, a proposito del processo di valutazione (Paragrafo La valutazione) ricorda che quest'ultima "deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Si rende pertanto necessaria una riflessione sul processo valutativo e sugli strumenti utilizzati dai docenti. La raccolta dei dati osservativi non può ridursi a strumenti tassonomici, ma deve essere corredata da attività che permettano la rilevazione dei livelli di competenza raggiunti. Solo la raccolta di dati mediante indicatori che descrivono gli elementi valutati, suddivisi in descrittori che identificano i livelli di prestazione, consente una raccolta di dati esaustiva. Le rubriche valutative, infatti, sono lo strumento che consente di rilevare il livello di acquisizione delle competenze che possono essere dimostrate solo in compiti di realtà. Una stretta connessione è quella che lega la valutazione dell'insegnamento di educazione civica con quella del comportamento. L'educazione civica, infatti, non si esaurisce con l'acquisizione di conoscenze, ma si completa con l'acquisizione consapevole di atteggiamenti responsabili che si dimostrano attraverso un corretto comportamento.



La diretta correlazione tra valutazione in educazione civica e comportamento appare, pertanto, una naturale conclusione di un processo valutativo efficace. Rubriche di Valutazione per l'attività di Educazione Civica: <https://sites.google.com/tartaglia-olivieri.eu/programmazionididipartimento/home-page>

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri: □ frequenza e puntualità; □ rispetto del regolamento d'Istituto; □ partecipazione attiva alle lezioni; □ collaborazione con insegnanti e compagni; □ rispetto degli impegni scolastici; □ comportamento durante i percorsi di FSL (ex PCTO). Si precisa che il voto in comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, Legge 30 ottobre 2008 n. 169). Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Con l'entrata in vigore della L. 150 del 1° ottobre 2024, in particolare l'Art. 15 Comma 2 bis prevede che l'attribuzione del punteggio più alto nella fascia di assegnazione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti dello scrutinio finale non può essere assegnato con voto di comportamento inferiore a nove decimi. L'attribuzione di sei decimi nella valutazione periodica (primo periodo) determina lo svolgimento di attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto. In sede di scrutinio finale, l'attribuzione del voto di comportamento corrispondente a sei decimi prevede la sospensione del giudizio e lo svolgimento, da parte dello studente, di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato o la realizzazione di un elaborato valutato in modo insufficiente implicano la non ammissione alla classe successiva. **SANZIONI DISCIPLINARI** La medesima legge prevede che la sanzione disciplinare dell'allontanamento fino a un massimo di due giorni "comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare." Qualora l'allontanamento dalla scuola sia di durata superiore ai due giorni, lo studente o la studentessa parteciperanno a iniziative di cittadinanza solidale presso enti e istituzioni individuate dal Ministero e inserite in apposito elenco dal quale l'istituto potrà attingere per realizzare il percorso di cittadinanza progettato. La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima. **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI** La scelta del voto viene definita in base alla presenza di



almeno 4 dei descrittori previsti: link

https://drive.google.com/file/d/1wNJFxgNpGX3S61hvAPUCKBbxWl4jslE/view?usp=drive_link Patto educativo di corresponsabilità link:

https://drive.google.com/file/d/1BJ1kOB93GKfOjwllcB89JdKngWB96yl4/view?usp=drive_link

Regolamento d'Istituto link: https://drive.google.com/file/d/1DxAMP7sPRgWKOj706wAZRGzJk-jZ2stt/view?usp=drive_link Regolamento disciplinare link:

https://drive.google.com/file/d/1xllzlyqOBv6o0OtgdtpplQYebYKEoTNV/view?usp=drive_link

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI 1. Piena sufficienza in tutte le discipline: AMMISSIONE. 2. Gravi insufficienze (voto 4 o voti < di 4), ma il Consiglio di classe intravede per lo studente la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (fino a tre discipline). 3. Diffuse insufficienze ma non gravi (voto 5), ma il Consiglio di classe intravede per lo studente la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (fino a 3 discipline). 4. Oppure situazione intermedia tra i casi 1 e 2 con riscontrata possibilità da parte del Consiglio di classe che lo studente possa seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (fino a 3 discipline). 5. Gravi e diffuse insufficienze, abbandono di materia, e impossibilità condivisa dal Consiglio di classe che l'alunno possa seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: NON AMMISSIONE. 6. L'assegnazione di un voto di 6 in comportamento da parte del Consiglio di classe, qualora si ravvisi la possibilità per lo studente di maturare atteggiamenti più responsabili e di rispettare adeguatamente le norme scolastiche nell'anno successivo, comporta la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione dei candidati interni all'esame di Maturità è deliberata dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, nel corso del quale si svolge la valutazione finale degli studenti e viene attribuito il credito scolastico. Requisiti d'ammissione: si rimanda ai criteri che saranno stabiliti nell'Ordinanza ministeriale. Si richiama quanto previsto dalla normativa vigente nell'anno scolastico di riferimento. Tale normativa stabilisce che sono ammessi all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo, come



candidati interni, gli studenti che frequentano l'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali o paritarie. Le scuole possono valutare eventuali deroghe al requisito della frequenza, tenendo conto delle situazioni particolari documentate, comprese quelle legate a condizioni eccezionali. L'ammissione all'esame è deliberata dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sotto la presidenza del dirigente scolastico, del coordinatore o di un loro delegato. Alla luce di ciò, il consiglio di classe ammette all'Esame di Maturità gli studenti che, in sede di scrutinio finale, risultino in possesso dei seguenti requisiti: 1.Frequenza: presenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe deliberate dal collegio dei docenti (incluse quelle relative ad assenze dovute a situazioni documentate di carattere straordinario). 2.Valutazioni: voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con unico voto, e voto di comportamento non inferiore a sei decimi. 3.Prove INVALSI: partecipazione alle prove INVALSI previste per l'ultimo anno di corso. 4.Formazione scuola-lavoro (FSL ex PCTO): svolgimento del monte ore previsto per il triennio, secondo quanto deliberato dall'istituzione scolastica. Riguardo al secondo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso ha un peso significativo nella determinazione del voto finale dell'Esame di Maturità. Per ciascuno degli anni considerati è previsto un punteggio massimo differenziato, crescente dal terzo al quinto anno. La tabella di riferimento indica la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale di ciascun anno e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Tabella del credito scolastico https://drive.google.com/file/d/1Lsr11iVrLuYaSCS6HDnR0n44PWijpm-9/view?usp=drive_link Nel caso di studenti con sospensione del giudizio che conseguano esito positivo nelle prove integrative, il punteggio di credito scolastico viene attribuito in sede di integrazione dello scrutinio finale (scrutinio differito). Si ricorda inoltre che il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti utile per l'attribuzione del credito scolastico. **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI** La partecipazione ad attività integrative dell'Offerta formativa, promosse e gestite dalla Scuola in orario extracurricolare, concorre ad acquisire il credito scolastico. Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo e qualitativo. **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA** Allo studente verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce almeno DUE dei seguenti indicatori (la



presenza della prima voce è condizione necessaria): 1.frequenza e correttezza nel dialogo educativo (se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi); 2.impegno nell'attività curricolare; 3.partecipazione positiva e certificata ad attività integrative dell'offerta formativa gestite dalla scuola in orario extracurricolare. Qualora il Consiglio di classe non riconosca allo studente la "frequenza e correttezza nel dialogo educativo", unitamente ad almeno un'altra delle voci sopra elencate, verrà attribuito il punteggio inferiore nell'ambito della fascia di credito.

Iniziative per il recupero

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione. L'Istituto mette in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate. In particolare le attività di recupero e/o sostegno sono: □
Recupero in itinere □ Sportelli help □ Pausa didattica □ Punto compiti □ Corsi di potenziamento delle competenze di base in INGLESE-ITALIANO-MATEMATICA □ Corsi di recupero al termine del 1° quadrimestre □ Corsi di recupero estivi Le attività di recupero proposte dai docenti durante le ore curricolari (recupero in itinere) prevedono interventi in forma di: - Riallineamento: viene attivato nel primo mese di scuola ed è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico. - Pausa didattica: obbligatoria solo per le discipline che registrano un numero di insufficienze superiore al 35%, per le altre la pausa è invece da considerarsi facoltativa. Viene effettuata all'inizio del secondo quadrimestre e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe. - Interventi individualizzati: l'insegnante può dedicare una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di studenti cui assegna delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate. Le attività proposte sono definite in piena autonomia dal docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse possono prevedere esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale e/o lavori di gruppo. **SPORTELLI HELP** Gli studenti in particolare difficoltà possono usufruire per scelta personale degli sportelli help, durante le ore pomeridiane, oppure esservi indirizzati direttamente dal docente. Lo studente che desidera partecipare ad uno sportello deve iscriversi tramite l'apposita sezione del Registro. Al termine dell'anno i coordinatori di classe ricevono dai titolari del servizio help un feedback dell'attività svolta dagli studenti delle rispettive classi relativamente a frequenza ed impegno, al fine della valutazione complessiva finale. **CORSI DI RECUPERO ESTIVI** Nel periodo estivo si prevedono le seguenti tipologie di intervento per studenti con sospensione del giudizio deliberata in sede di scrutinio finale: 1. studio individuale, guidato con



opportune indicazioni dal docente, assegnato sulla base delle carenze registrate 2. corsi di recupero da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele e che non appaiono in grado, a giudizio del Consiglio di Classe, di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto stabiliti. I corsi hanno la durata di 10 ore, per tutte le discipline che hanno una prova del giudizio sospeso in forma scritta, grafica, pratica, scritto-grafica, scritto-pratica, grafico-pratica e per la lingua inglese. I corsi hanno la durata di 6 ore per le discipline che hanno una prova del giudizio sospeso in forma orale. I corsi di recupero estivi riguardano le seguenti discipline/aree disciplinari: link

https://drive.google.com/file/d/1hMQS_NKfBcODUUYCuGZ4CiFhJqMS3d6G/view?usp=drive_link Per garantire un efficace uso delle risorse, i corsi saranno attivati previa conferma dell'adesione da parte delle famiglie e con almeno 10 studenti le famiglie possono anche non avvalersi degli interventi organizzati dalla scuola previo avviso dell'intenzione di non usufruirne. Gli studenti che hanno dato l'adesione alla partecipazione ai corsi sono tenuti alla frequenza; in caso di assenza continuativa il Consiglio di classe ne terrà conto nella valutazione del comportamento.

Prove giudizio sospeso

PROVE DI RECUPERO PER ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO: tipologia e durata

https://drive.google.com/file/d/1wq0DGrCcT4xV-AeT9D_D4gA6e_RXvIIR/view?usp=drive_link

Tempo scuola

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO Ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009, per la validità dell'anno scolastico e ai fini della valutazione finale è richiesta agli studenti una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il requisito di presenza si calcola sul monte ore complessivo delle discipline previsto dal piano di studi della classe, e non sulla singola disciplina. Eventuali deroghe al limite minimo di frequenza possono essere applicate solo nei casi previsti dalla normativa vigente. La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina, come si evince dalle tabelle di seguito riportate. INDIRIZZO TECNICO

https://drive.google.com/file/d/1iCNVNRQyTVq78c6Zx4ZmuMw0_3WMqRBf/view?usp=drive_link

INDIRIZZO LICEO ARTISTICO https://drive.google.com/file/d/105HI8BRUrxNkyJPVXWYgUPmThsUM-Ibe/view?usp=drive_link DEROGHE Come previsto dalla normativa, il Collegio Docenti, ha determinato i criteri generali e alcune deroghe al fine di assicurare omogeneità di comportamenti



nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe, che di seguito si riportano: 1. per la validità dell'anno scolastico ogni studente dei corsi diurni deve avere frequentato almeno i tre quarti delle ore di lezione di ogni annualità; ogni studente dei corsi serali deve avere frequentato almeno i tre quarti delle ore di lezione di ogni periodo didattico; 2. il conteggio verrà effettuato sommando tutte le ore di assenza determinate da circostanze riconducibili a motivazioni personali e/o familiari dello studente; 3. per gli studenti del Corso Serale, considerata la possibilità di far valere i crediti, il calcolo del monte ore annuale delle lezioni dovrà essere individuale, in funzione delle materie per le quali la frequenza è obbligatoria. Sul monte ore annuale di ogni studente dovrà poi essere calcolato il minimo dei tre quarti delle ore di lezione per il quale è prescritta la frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. 4. l'anno scolastico potrà essere considerato valido, ancorché i tre quarti del monte annuale delle ore di lezione non sia stato frequentato a causa di assenze documentate e motivate, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere comunque alla valutazione degli alunni interessati. Le assenze, adeguatamente documentate, che permettono di derogare al limite indicato sono quelle dovute a: - gravi motivi di salute adeguatamente motivati; -gravi motivi di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute di un familiare stretto); -terapie e/o cure programmate debitamente documentate; -donazioni di sangue debitamente documentate; -partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; -adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Comunità Ebraiche); -ingresso posticipato e uscita anticipata per motivi di trasporto autorizzati dal Dirigente (sulla base degli orari ufficiali dei mezzi pubblici); - sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento senza obbligo di frequenza; -prolungata permanenza all'estero per documentati motivi famigliari o di studio; Per i soli corsi serali: la frequenza è prevista secondo il patto formativo individuale in base al regolamento della commissione CPIA; in particolare è prevista la frequenza per almeno il 75% del patto formativo individuale, salvo le deroghe per i motivi di cui sopra e fino al 6% del monte ore previsto dal patto individuale per motivi di lavoro documentati: Gli studenti in condizioni personali e/o famigliari di particolare gravità dovranno documentarle all'inizio dell'anno scolastico ovvero al momento del loro insorgere. Le certificazioni mediche possono essere acquisite come documentazione solo per patologie gravi connesse ad assenze continuative, non occasionali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Tartaglia-Olivieri", nell'operato della dirigenza, del personale docente, dei collaboratori scolastici e di tutto il personale A.T.A. e degli studenti, è coinvolto nella promozione e tutela dell'inclusione, cioè in un'azione pedagogico-didattica che favorisca la piena partecipazione di tutti gli alunni all'attività didattica.

A tal fine, si è impegnato a definire e programmare procedure che permettano di individuare tempestivamente studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o ad acquisirne la documentazione, si impegna altresì a comprenderne tutti i fattori e a mettere in atto risposte di tipo inclusivo, attraverso la costruzione di percorsi personalizzati per garantire a tutti il diritto al successo formativo. Come chiarisce la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Disabilità

Secondo quanto previsto della Normativa, una particolare forma di progettazione didattica viene realizzata per gli studenti con certificazione di disabilità fornito dall'ASST competente (Legge 104/92). Tale documentazione viene acquistata nel Protocollo Riservato.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Rientrano in questa categoria gli studenti che abbiano presentato alla scuola una certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento redatto dallo Specialista, Tale documentazione viene acquisita nel Protocollo Riservato.



Altri bisogni Educativi Speciali

Rientrano in questa area gli studenti con Bisogni Educativi Speciali di diversa natura che comportano difficoltà importanti e che sono riconducibili a diverse ragioni:

- disturbi dell'età evolutiva non rientranti nei DSA
- svantaggio socio - economico
- problemi di salute cronici o transitori, di natura fisica e/o psicologici, attestati e accompagnati da documentazione dello Specialista.
- svantaggio linguistico e culturale derivante dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana.

In tutti i casi il Consiglio di Classe accoglie ed esamina ogni situazione e prende le opportune iniziative volte a promuovere il benessere della persona e la partecipazione al dialogo educativo, predisponendo, se necessario un Piano Didattico Personalizzato a carattere transitorio e monitorando attentamente le situazioni nel tempo.

Protocollo di Inclusione

L'azione inclusiva necessita di chiarezza nel definire le competenze, i tempi, gli strumenti e i metodi; il Collegio docenti, quindi, delibera il Piano Annuale Inclusione (PAI al link https://drive.google.com/file/d/1wQYY8oaSkjhKfXnFlrMAqHhLO_VsYVc/view?usp=drive_link) che contiene le linee organizzative che scandiscono l'accoglienza sia a livello del singolo che d'Istituto.

All'interno dell'Istituto si costituisce ogni anno il GLI (gruppo lavoro Inclusione) composto da:

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ATS , Famiglie, Studenti, Assistenti all'integrazione, Rappresentanti EELL, che si occupa di analizzare le problematiche e predisporre le strategie più idonee per risolverle.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola ha istituito il GLL, cui partecipano varie componenti (docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, assistenti, genitori, studenti, rappresentanti EELL e ATS). Il personale dimostra sensibilità nei confronti degli alunni con disabilità. Prima dell'avvio delle lezioni la Funzione strumentale invita i nuovi alunni con disabilità e le loro famiglie ad un incontro conoscitivo con il coordinatore di classe e il docente di sostegno designato. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari età è prevista la loro presenza in classe per il maggior numero possibile di ore curricolari anche per i casi di grave disabilità e l'utilizzo residuale di spazi/aule per il lavoro individuale o a pause di rigenerazione dello studente. Le attività individuali sono in raccordo con quelle di classe. I docenti di sostegno redigono il PEI in accordo con i docenti curricolari con cui condividono gli obiettivi generali e che compilano la scheda relativa alla propria disciplina. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in sede di scrutinio e nelle riunioni del GLO. I PDP per studenti con BES sono compilati annualmente seguendo un modello comune. E' prevista una specifica relazione finale al termine della classe quinta a corredo del Documento del 15 Maggio. La scuola offre agli studenti anche uno spazio di ascolto privilegiato (sportello psicologico), nel quale poter affrontare problematiche relazionali, emotive, affettive, comportamentali con professionisti del counselling psicologico.

L'Istituto predispone corsi di prima e seconda alfabetizzazione per studenti stranieri neoarrivati tramite la rete "Abitar", che offre classi di accoglienza per l'alfabetizzazione. La Scuola offre un sistema di attività di recupero per meglio affrontare le difficoltà di apprendimento. Prima dell'avvio dell'anno scolastico sono previsti corsi propedeutici finalizzati a rinforzare le competenze di base e rappresentano per gli alunni un'occasione per conoscere la nuova realtà scolastica e i compagni di classe. La Scuola adotta forme di flessibilità nell'organizzazione della classe durante le ore curricolari di matematica, italiano ed inglese, ricorrendo quando presenti alle risorse dell'organico dell'autonomia. Nel corso dell'anno vengono organizzati sportelli didattici in varie discipline. Dopo gli scrutini del 1° periodo è prevista sia una pausa didattica nelle materie in cui si registra oltre il 35% di insufficienze che l'incremento del recupero in itinere. Al termine del 1° periodo e a fine anno si organizzano corsi di recupero per le discipline che registrano le maggiori percentuali di giudizi sospesi. Opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche sono offerte da corsi con docente madrelingua e dalla partecipazione a Progetti Erasmus. La scuola offre numerose proposte di FSL (ex PCTO) specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali. Attività extracurricolari e partecipazione a competizioni esterne alla scuola offrono opportunità di approfondimento e potenziamento. Sono diffusi anche i progetti con enti esterni.

Punti di debolezza:



La Scuola deve operare al fine di diffondere una maggior consapevolezza tra studenti e famiglie che la presenza di alunni con disabilità' e BES è da accogliere come risorsa e che l'estensione di strumenti e metodi della didattica inclusiva favorisce il successo formativo di tutti. La turnazione dei docenti di sostegno è alta e costituisce un punto di criticità soprattutto nella fase iniziale dell'anno scolastico. Al notevole sforzo di investimento di risorse finalizzato alla effettuazione di attività di recupero non corrisponde un adeguato riscontro di frequenza da parte degli studenti. La frequenza alle attività proposte risulta molto limitata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Rappresentanti EELL
Assistenti all'integrazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti i docenti delle classi in cui sono inseriti studenti con disabilità sono parte di un gruppo di lavoro tecnico-operativo; essi elaborano - dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con



i docenti di sostegno, quali esperti in didattica speciale - un Piano Educativo Individualizzato, che comprenda obiettivi, dettagliati e realistici, prefissati per ogni singola disciplina oltre che educativi trasversali, e percorsi idonei al raggiungimento di tali obiettivi. Il PEI viene redatto e approvato dai Consigli di classe e viene sottoscritto dalle famiglie entro il 31 ottobre, per tale motivo si chiede alla NPI di calendarizzare i GLO entro la prima metà del mese di ottobre. Nelle classi prime il Consiglio di classe accompagna l'osservazione con la predisposizione di un progetto di accoglienza (es. lavoro di gruppo, uscita didattica, ecc) che permetta la conoscenza tra i componenti del gruppo classe e favorisca la creazione di un clima inclusivo. L'istituto garantisce un'organizzazione degli orari delle lezioni che consenta a tutti gli studenti della scuola l'accesso ad almeno una palestra insieme alla propria classe per le lezioni di scienze motorie. Sono così garantiti anche a coloro che vivono forti limitazioni motorie tutti gli spazi e gli strumenti utili al perseguimento degli obiettivi deliberati e contenuti nei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto, approvato dai Consigli di classe e sottoscritto dalle famiglie entro il 31 ottobre sulla base di "accordi preliminari" presi nella prima seduta (calendarizzata entro la prima metà di ottobre) del gruppo di lavoro tecnico - operativo (GLO). Tale gruppo comprende, oltre ai docenti curricolari e di sostegno, il dirigente scolastico, il personale socio-sanitario (A.S.L. e/o A.O.), la famiglia, lo studente, le / gli operatori per l'integrazione, eventuali esperti individuati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia è fondamentale nella raccolta delle informazioni, nella definizione di obiettivi ed infine nel sostegno allo studente per garantire l'apprendimento. Oltre quanto definito nel Patto di corresponsabilità, la famiglia deve presentare alla scuola tempestivamente ogni documentazione utile, partecipare agli interventi proposti dal Consiglio di classe, condividendo obiettivi e strategie per raggiungerli; sottoscrivere il documento in cui viene definito il percorso personalizzato (PEI, PDP, ecc) previa un'attenta lettura; sostenere la motivazione e l'impegno dello studente; verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti e la preparazione dei materiali richiesti; incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di



studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Percorsi didattico - disciplinari a valenza inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con professionisti esterni	2 psicologhe + figure impegnate nei PCTO



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli strumenti e le procedure valutative devono promuovere processi metacognitivi e l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi. È pertanto necessario esplicitare agli alunni gli obiettivi e i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei progressi nell'apprendimento. La valutazione dello/della studente con disabilità si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal piano educativo individualizzato. La valutazione dello/della studente con D.S.A. tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge nelle modalità riportate nel piano didattico personalizzato. La valutazione degli studenti con B.E.S., pur considerando la natura transitoria delle azioni didattico - pedagogiche formalizzate o meno nella stesura di un PDP, deve considerare la personalizzazione dei percorsi prevista dalla Legge 53/03.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento nella scelta del ciclo di studi a favore delle studentesse e degli studenti con disabilità, come pure la gradualità dell'inserimento e la trasmissione delle informazioni provenienti dalla Scuola secondaria di primo grado (o da altri Istituti secondari) sono garantiti attraverso una serie di azioni preliminari e propedeutiche alla stesura del P.E.I. (C.M. 1 del 04/01/88): prima delle iscrizioni: colloquio con il dirigente scolastico e/o con il referente per l'area disabilità, in cui vengono illustrate in modo realistico le proposte formative; prima o immediatamente dopo l'iscrizione: accoglienza – in coordinamento con la Scuola secondaria di primo grado – della studentessa o dello studente in una classe iniziale, in ore laboratoriali, per un periodo che va da 1 a 3 giorni ai fini di una conoscenza e di un avvicinamento graduale alle nuove attività e al nuovo ambiente; dopo le iscrizioni ed entro maggio: partecipazione al terzo incontro del gruppo di lavoro tecnico-operativo GLO (specie con i referenti sanitari) istituito presso la Scuola secondaria di primo grado da parte di un docente di sostegno o della Funzione strumentale. All'inizio del nuovo anno scolastico e prima dell'inizio delle lezioni, incontro tra la Funzione Strumentale per l'inclusione, il docente di sostegno, se già nominato, la famiglia, lo studente con disabilità in ingresso, il coordinatore di classe in cui lo studente sarà



inserito, per ottimizzare l'accoglienza e dare alla famiglia ogni informazione necessaria. All'inizio del nuovo anno scolastico: programmazione di interventi ed incontri con i docenti (o le operatrici/gli operatori) della Scuola secondaria di primo grado atti ad ottimizzare l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico, e a favorire un'attenta stesura del P.E.I.. Particolare rilievo viene dato alla partecipazione della studentessa o dello studente all'inserimento anticipato della durata di una giornata, nel periodo tra aprile e maggio, in una classe dell'istituto "Tartaglia-Olivieri". E' richiesta la presenza di un docente accompagnatore (o dell'operatore per l'integrazione) della scuola media. Tale inserimento ha il doppio scopo di consentire al/la studente/ssa di orientarsi e di prendere confidenza con quello che sarà l'ambiente scolastico che incontrerà durante l'anno scolastico successivo; inoltre di permettere una prima sommaria osservazione sui bisogni di base propri del/la studente/ssa in inserimento. L'inserimento avviene preferibilmente in classi prime e seconde, per agevolare le dinamiche relazionali, e durante lo svolgimento di lezioni delle materie caratterizzanti l'indirizzo scolastico. Ai fini dell'orientamento formativo e/o lavorativo l'Istituto, ed in particolare il consiglio di classe in cui è inserito lo studente con disabilità: - collabora con la famiglia, i servizi territoriali, le strutture sanitarie ai fini della realizzazione, nell'ultimo anno di frequenza scolastica, di progetti ponte per l'inserimento nei CSE, centri socio-educativi; - presta particolare attenzione alla scelta delle strutture ospitanti nei percorsi di alternanza scuola lavoro ed offre ad ogni studente, anche a quelli coinvolti in percorsi IFS, qualora la condizione di disabilità lo consenta, l'opportunità di tirocini estivi che consentano di maturare competenze sociali e di indagare talenti ed interessi; - accompagna lo studente nella scelta dell'eventuale proseguimento degli studi facendo conoscere oltre ai percorsi formali di istruzione post diploma (Università, ITS) anche percorsi non formali (iscrizione a singoli corsi universitari, ecc) che orientino verso un apprendimento per tutta la vita. A tal fine il Consiglio di classe si rende disponibile a prendere contatti con Università, Accademie ed Enti di formazione presenti sul territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Sportello d'ascolto psicologico

Lo spazio di ascolto si pone in un'ottica di prevenzione primaria. Quest'esperienza vuole essere un'occasione per lo studente per essere ascoltato e aiutato a pensare alle proprie esperienze emotive, affettive e di incontro con il mondo scuola, in uno spazio in cui è garantita la riservatezza ed il rispetto della privacy. Il colloquio, che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto, non ha fini terapeutici, ma di counseling. Il Counseling scolastico ha obiettivi limitati e cerca di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che le persone hanno dei propri problemi.

Lo spazio d'Ascolto è caratterizzato dai seguenti obiettivi:

- offrire agli studenti uno spazio privilegiato, nel quale poter affrontare problematiche relazionali, emotive, affettive, comportamentali;
- orientare e accompagnare i ragazzi a riconoscere il problema ed a definirlo, per poterlo affrontare;
- accompagnare i ragazzi nella ricerca di strategia e cambiamento;
- facilitare la comunicazione nelle relazioni con i genitori, gli insegnanti e i compagni.

Lo sportello d'ascolto è rivolto agli studenti, ai docenti e al personale ATA.

Inoltre, tutti i dati, le informazioni e il contenuto stesso dei colloqui sono vincolati e protetti dalla riservatezza professionale, ai sensi della normativa in vigore in materia di privacy (D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003).

Formazione Scuola - Lavoro (ex PCTO)

Tutti gli studenti del secondo ciclo sono tenuti a svolgere le ore di FSL (ex PCTO) e, oltre alle ore svolte in Istituto, gli studenti sono obbligati ad effettuare ore di tirocinio esterno alla scuola. Questo pacchetto di ore si svolge solitamente al quarto anno. Anche tutti gli studenti con disabilità sono tenuti a prenderne parte. Compito della scuola, in collaborazione con la famiglia, trovare le strutture più idonee che possano essere al tempo stesso momento formativo e di crescita, che di apertura verso un eventuale progetto di vita futuro.



Viaggi d'istruzione

Presso l'istituto è tutelato il diritto all'inclusione delle persone disabili anche in ordine ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche. In particolare è recepito ed attuato il principio, definito dalla normativa, secondo il quale tali momenti si configurano come opportunità fondamentali per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente con disabilità, nel pieno esercizio del diritto allo studio.

Disturbi Specifici d'Apprendimento

La Legge 170/2010 stabilisce, per lo studente con certificazione DSA, il diritto ad avere una Programmazione Didattica (PDP) che tenga conto del suo specifico disturbo e dei suoi punti di forza e delle sue debolezze, al fine permettergli il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati per ogni singola disciplina oltre che degli obiettivi educativi trasversali. Per l'elaborazione del PDP il Consiglio di classe individua per ogni disciplina gli strumenti dispensativi e misure compensative adottate, le strategie metodologico - didattiche, criteri di verifica e valutazione.

Al coordinatore compete la raccolta delle informazioni essenziali sullo studente (anamnesi scolastica, dati familiari, contatti con il referente che ha stilato la diagnosi, sintesi della diagnosi, contatti con la famiglia etc...), ad ogni insegnante compete la conoscenza della diagnosi e, per la propria materia e in forma scritta, la chiara esplicitazione degli strumenti e delle misure e delle modalità di verifica e valutazione che intende di fatto adottare.

La stesura del PDP va ultimata entro la seconda data di convocazione del Consiglio di classe; nei 10 giorni successivi all'approvazione – possibilmente entro il 30 novembre - il Coordinatore deve farsi carico di condividerla con la famiglia e di proporre alla stessa, a seguito di attenta lettura, la firma del documento. Preliminarmente all'Esame di Stato va compilato un Allegato al Documento del 15 maggio in cui il Consiglio di Classe indica esattamente modalità, tempi e modalità valutative utilizzate nelle simulazioni e proposte per le prove d'esame.

Per tutti gli studenti il cui caso non sia riconducibile a situazioni di disabilità o di DSA, DM 27 dicembre 2012, la stesura di un piano didattico personalizzato (PDP) deve ritenersi straordinaria e, in ogni caso, deve seguire un periodo di osservazione sistematica, a partire dalla produzione di documentazione da parte di soggetti esterni alla scuola (tale documentazione va acquisita e studiata ma non giustifica di per sé la stesura di un PDP); oppure dalla prima manifestazione di grave svantaggio o disagio dello studente. Tale osservazione sarà operata da ciascun docente del consiglio di classe al fine di garantire un adeguato spettro di valutazione dei comportamenti e delle prestazioni scolastiche dello studente. Solo qualora si rilevi una chiara disparità di risposte dello studente di fronte alla varietà dei metodi didattici



adottati ovvero un innalzamento delle sue prestazioni in risposta ad una personalizzazione delle modalità di verifica o di organizzazione formale delle attività didattiche, il consiglio di classe può decidere di adottare, in accordo con quanto previsto dalla legge 53/2003, le misure più utili a favorire il successo scolastico dello studente, ponendo semplicemente a verbale i provvedimenti metodologici adottati e la loro durata. Le ulteriori diverse situazioni di svantaggio saranno oggetto di valutazione da parte dei consigli di classe coinvolti con riferimento alla vigente normativa.

Qualora, infine, il consiglio di classe reputi di assoluto rilievo l'insieme dei provvedimenti metodologici e strumentali da adottare, procede alla redazione completa di un PDP, da sottoporre alla firma della famiglia dello studente. Tutti i provvedimenti metodologici e strumentali adottati dal consiglio di classe al fine di una personalizzazione educativa e didattica dovranno avere un'efficacia limitata nel tempo, essendo essa finalizzata al recupero dello svantaggio accertato in partenza.

Alunni non italiani da poco arrivati in Italia NAI

La presenza di alunni con cittadinanza straniera è ormai una realtà consolidata nella scuola; in generale si tratta di alunni che possiedono una buona padronanza della lingua italiana. Azioni specifiche devono essere predisposte per l'accoglienza di alunni non italofoeni da poco arrivati (NAI); in particolare lo studente può essere inserito per alcune ore durante la mattinata nella classe di accoglienza della Rete ABITAR, a cui l'Istituto aderisce. Il calendario della frequenza viene monitorato e rimodulato in base ai bisogni linguistici dello studente e consente in ogni caso di partecipare alla vita della classe specie per le attività che richiedono una minore mediazione linguistica. Il consiglio di classe favorisce l'integrazione nella classe; rileva i bisogni specifici d'apprendimento ed elabora percorsi didattici di L2; individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina; procede al necessario adattamento dei programmi di insegnamento. Definisce e condivide con la famiglia dell'alunno un piano didattico personalizzato sulla base del quale procede alla valutazione che deve garantire agli alunni non italofoeni il riconoscimento della storia scolastica precedente, dei progressi conseguiti, delle competenze e delle abilità essenziali acquisite.

Scuola in ospedale - Istruzione domiciliare

Dall'anno scolastico 2003/04 l'Istituto ha aderito all'accordo di rete tra istituzioni scolastiche per lo svolgimento di attività relative alla "Scuola Superiore in Ospedale", rivolte agli studenti che necessitano di lunghi ricoveri.

Il progetto prevede l'individuazione di strutture logistiche necessarie (le lezioni a distanza) e di risorse umane specifiche in ordine agli insegnamenti non presenti presso l'Ospedale. Per garantire agli studenti degenti in ospedale il diritto allo studio, l'Istituto integra gli insegnamenti erogati dalla scuola in ospedale



con insegnamenti specifici del curriculum d'Istituto, fatta salva la presenza di docenti a disposizione.

È prevista inoltre l'istruzione domiciliare esterna attraverso la costituzione di un gruppo di docenti disponibili del Consiglio di classe interessato.

Per tutti gli studenti che richiedono l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare, il consiglio di classe redige un piano personalizzato ed attiva prioritariamente le risorse interne al consiglio e, in subordine, quelle interne alla scuola per garantire la realizzazione delle attività domiciliari. Il consiglio di classe individua un tutor che faciliti la comunicazione tra famiglia – studente e docenti. Gli obiettivi individuati nel PDP dovranno essere caratterizzati da essenzialità e rilevanza.

Studenti Atleti di alto livello

Nell'ambito del "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello anno scolastico 2024/2025". Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279. Vengono predisposti dai Consigli di classe appositi PFP (piani formativi personalizzati) per altrettanti alunni dell'istituto con requisiti sportivi di ammissione previsti dal bando del Ministero. Per gli studenti viene individuato un tutor interno che tiene i contatti con le società sportive, solitamente il docente di scienze motorie e il tutor sportivo individuato dalla società sportiva in cui è inserito l'atleta.



Aspetti generali

Organizzazione

PREMESSA

L'Organigramma e il Funzionigramma costituiscono gli strumenti essenziali per descrivere la struttura complessa dell'Istituto e per rappresentare in modo chiaro la mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: il principio del "chi fa – cosa".

Le figure apicali: Dirigente Scolastica e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, Funzioni Strumentali, responsabili di aree), i singoli docenti e il personale ATA operano in un quadro di governance diffusa e partecipata, impegnandosi congiuntamente nell'obiettivo di offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità, efficace e resiliente in una realtà sempre più complessa.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno. Ciò avviene nel riconoscimento dei differenti ruoli, dei diversi livelli di responsabilità gestionale e dell'importanza di promuovere il benessere organizzativo di tutto il personale.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto, con l'identificazione delle deleghe specifiche essenziali per l'autonomia. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali e costituisce allegato fondamentale del PTOF. Esso indica le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi e, a differenza dell'organigramma, specifica i compiti e le funzioni operative di ciascun ruolo.

Punti di Riferimento della Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa opera attraverso ruoli e funzioni ben definiti che mirano alla coerenza e all'efficacia del servizio: La Dirigente Scolastica: Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, è il legale rappresentante e responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Sovrintende inoltre all'attuazione del Piano per la Transizione Digitale e tecnologica dell'Istituto (anche in coerenza con gli obiettivi del PNRR). Il Consiglio di Istituto: Adotta il PTOF, definisce gli indirizzi generali e svolge le verifiche sulla corretta gestione dell'istituzione scolastica. Lo Staff dei Collaboratori: Affianca la Dirigente Scolastica nelle attività di organizzazione e gestione, facilitando una leadership diffusa grazie a competenze e deleghe specifiche formalizzate annualmente. Gli



Organi Collegiali: Garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione (Collegio Docenti e Consigli di Classe). **Le/I Docenti:** Hanno il compito e la responsabilità della progettazione, della attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento, di ricerca e innovazione metodologica, di verifica e di valutazione formativa e sommativa. **La DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi):** Ha funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata alla Dirigente Scolastica, garantendo l'efficienza e la trasparenza dei processi amministrativi digitalizzati.

La struttura organizzativa opera attraverso ruoli e funzioni ben definiti che mirano alla coerenza e all'efficacia del servizio:

1. **La Dirigente Scolastica:** Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, è il legale rappresentante e responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Sovrintende inoltre all'attuazione del Piano per la Transizione Digitale e tecnologica dell'Istituto (anche in coerenza con gli obiettivi del PNRR).
2. **Il Consiglio di Istituto:** Adotta il PTOF, definisce gli indirizzi generali e svolge le verifiche sulla corretta gestione dell'istituzione scolastica.
3. **Lo Staff dei Collaboratori:** Affianca la Dirigente Scolastica nelle attività di organizzazione e gestione, facilitando una leadership diffusa grazie a competenze e deleghe specifiche formalizzate annualmente.
4. **Gli Organi Collegiali:** Garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione (Collegio Docenti e Consigli di Classe).
5. **Le/I Docenti:** Hanno il compito e la responsabilità della progettazione, della attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento, di ricerca e innovazione metodologica, di verifica e di valutazione formativa e sommativa.
6. **La DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi):** Ha funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata alla Dirigente Scolastica, garantendo l'efficienza e la trasparenza dei processi amministrativi digitalizzati.

Riferimenti Organizzativi Interni

Sono istituite all'interno dell'Istituzione scolastica differenti tipologie di riferimenti organizzativi che garantiscono la verticalità e l'orizzontalità della progettazione:



1. I Dipartimenti per Aree Disciplinari: costituiscono la sede principale della progettazione didattica e curricolare. Nei dipartimenti si raccolgono, analizzano e si coordinano le proposte dei singoli docenti al fine di predisporre un piano organico delle iniziative allineato al Profilo di Uscita dello Studente e ai Traguardi di Competenza. I Dipartimenti hanno un ruolo chiave nell'individuazione degli standard minimi, nella predisposizione delle prove di verifica a classi parallele e nell'analisi dei dati di autovalutazione (RAV) per indirizzare le attività di recupero/potenziamento e di miglioramento.
2. Le Commissioni: hanno lo specifico compito di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari progetti strategici (es. Progetti PNRR, Autovalutazione e Miglioramento/NIV, GLI, Orientamento, Diritti Umani) che richiedono un monitoraggio rigoroso, un coordinamento intersettoriale e una rendicontazione puntuale.
3. I Referenti/Coordinatori: fungono da punto di sintesi e snodo comunicativo per ambiti specifici (es. PCTO, Inclusione, Bullismo e Cyberbullismo, Laboratori Digitali), collaborando con il Dirigente o suo delegato per definire una linea guida chiara per il raggiungimento del "successo formativo" degli studenti e la diffusione delle buone pratiche.
4. Funzioni strumentali: Rappresentano la risorsa professionale e strategica essenziale per l'attuazione e la piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Vengono individuate dal Collegio Docenti in aree chiave dell'autonomia scolastica e garantiscono il coordinamento tecnico-operativo necessario per implementare le scelte didattiche e organizzative del Piano; monitorare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di innovazione stabiliti; assicurare la coerenza tra gli indirizzi della dirigenza e le azioni sul campo di dipartimenti e commissioni.

Organigramma di Istituto

L'Organigramma è la rappresentazione grafica e formale della struttura organizzativa complessa dell'Istituzione Scolastica. Esso visualizza chiaramente l'articolazione funzionale tra gli organi di governo, le figure apicali e le articolazioni operative (come Dipartimenti e Commissioni).

L'Organigramma non solo descrive i soggetti e gli organismi, ma ne definisce anche i canali di comunicazione e le linee di responsabilità. Tutte le componenti operano in modo collaborativo e condiviso, pur mantenendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, con l'obiettivo strategico di garantire l'efficacia del servizio scolastico e l'attuazione coerente del PTOF.



L'Istituto è regolarmente dotato di un Piano di Emergenza redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e conforme a quanto stabilito dal DM 2/09/2021 che aggiorna le disposizioni contenute nel DM precedente del 1998, abrogandolo.

- **Salvare e Proteggere le Persone:** pianificare le azioni necessarie per mettere in sicurezza e proteggere studenti, docenti e personale, sia all'interno che all'esterno dei locali scolastici.
- **Garantire un'Evacuazione Rapida e Sicura:** consentire l'abbandono dell'edificio nel più breve tempo possibile e in modo ordinato e sicuro per tutti gli occupanti, con particolare attenzione



alle persone con disabilità o esigenze speciali.

- Ridurre i Pericoli: individuare misure e comportamenti per minimizzare i rischi e i pericoli per le persone presenti.
- Contenere l'Emergenza: affrontare l'emergenza al suo insorgere per contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione alla normalità.
- Diramare l'Allarme Correttamente: stabilire procedure chiare per segnalare l'emergenza e diffondere l'allarme in modo efficace.
- Prestare Soccorso: prevedere e coordinare le azioni di primo soccorso per le persone colpite o infortunate.
- Prevenire il Panico: stabilire procedure che aiutino a prevenire situazioni di confusione e panico collettivo.
- Coordinare i Servizi di Emergenza: definire ruoli e compiti dello staff e coordinare le comunicazioni con i servizi di soccorso esterni (Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine).
- Circoscrivere l'Evento: mettere in atto azioni per isolare o contenere l'evento pericoloso (es. circoscrivere un incendio, un'alluvione).
- Controllare le Presenze: assicurare il conteggio e la verifica delle persone al punto di raccolta per segnalare tempestivamente eventuali dispersi.

Ogni attività di prevenzione si basa sull'identificazione dei rischi presenti nella struttura, intesi come tutte le situazioni che possono portare a un incidente potenziale (interruzioni dell'attività con effetti dannosi per persone, attrezzature, impianti o l'ambiente). Sulla base di questa analisi dettagliata, sono state poi determinate le soluzioni tecniche, organizzative e procedurali per la corretta gestione dell'emergenza in ambito scolastico.

Nello specifico, il Piano di Emergenza dell'Istituto individua e prende in considerazione i rischi:

- associati all'affollamento all'interno dell'edificio;
- associati ai prodotti presenti nell'edificio;
- associati alle apparecchiature ed agli impianti presenti nell'edificio;
- derivanti da attività limitrofe;
- derivanti da azioni esterne;
- derivanti da calamità naturali.

Nel Piano di Emergenza vengono ipotizzate le seguenti situazioni emergenziali prevedendo per esse scenari incidentali credibili:



- terremoto;
- incendio;
- black out;
- nube tossica;
- alluvione;
- allagamento;
- esplosioni in genere (fuga di gas, azione criminosa, caduta di aereo);
- atti terroristici;
- infortunio o malore.

Per la gestione dell'emergenza è stata definita una precisa organizzazione nell'ambito della quale sono precisati ruoli e responsabilità. Il Piano di Emergenza indica inoltre le procedure per la corretta gestione degli eventi calamitosi individuando le seguenti figure, ruoli e posti chiave:

- Il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Il Servizio di Primo Soccorso;
- Il Servizio di Prevenzione Incendi e di Evacuazione.

I Luoghi specifici, i Ruoli particolari e le Procedure Operative dell'organizzazione emergenziale

I soggetti coinvolti nell'organizzazione e gestione dell'emergenza hanno ricevuta la formazione prevista dalla legge. Durante l'anno vengono effettuate esercitazioni per l'addestramento specifico sugli interventi da attuare in base alle differenti situazioni previste dal Piano di Emergenza.



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA 2025-2026

(D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni)

DL datore lavoro	Cristina Fontana	Dirigente scolastica
RSPP responsabile servizio prevenzione e protezione	Matteo Cominelli	Docente
RLS rappresentante lavoratori sicurezza	Emilio Cerri	Docente Docente
MC medico competente	Progetto Servizi – 1 unità	Medico del lavoro
SQUADRA EMERGENZA		
RSE (responsabili squadra emergenza)	1 unità 1 unità	Vicepreside AT
SE squadra addetti emergenza antincendio	4 unità	Docenti
	6 unità	CS – AA
SQUADRA PRIMO SOCCORSO		
RSPS (responsabili squadra pronto soccorso)	6 unità	CS
SPS squadra addetti pronto soccorso	10 unità	CS
	1 unità 5 unità 3 unità	DSGA AA AT
	16 unità	Docenti
Addetti DAE	5 unità	Docenti
	1 unità	ATA
CENTRO OPERATIVO		
ACO addetti centro operativo	1 unità e tutti i CS in servizio al centralino	CS

Eventuali integrazioni in base al completamento dell'organico e alla relativa formazione



ADDETTI NORME ANTIFUMO

Tutti i docenti in servizio sono addetti a vigilare e a far rispettare il divieto di fumo all'interno dell'istituto (compresi i cortili)

Sono specificatamente incaricati i docenti / personale ATA incaricati di effettuare le sorveglianze negli intervalli.

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto definisce gli indirizzi generali e le scelte generali di gestione e di amministrazione, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e degli studenti.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da un genitore, il Dirigente Scolastico è membro di diritto.

Il Consiglio d'Istituto comprende la componente docente (8 membri), la componente alunni (4 membri) la componente genitori (4 membri) e la componente del personale ATA (2 membri). Il Consiglio di Istituto viene rinnovato ogni tre anni tramite elezioni, la componente alunni si rinnova ogni anno.

GIUNTA ESECUTIVA

Componenti: Dirigente Scolastica, DSGA, 1 Docente, 1 Studente, 2 Genitori, 1 ATA

La Giunta Esecutiva predispone il programma annuale, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, cura l'esecuzione delle delibere, propone l'organico degli assistenti di laboratorio, lavora per delega del Consiglio su specifiche materie.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Componenti: Dirigente Scolastico, Docenti.

Compiti:

- stabilisce i criteri della programmazione educativa e didattica annuale e assume le relative delibere anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e verifica;
- progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi;
- individua gli strumenti per rilevare la situazione iniziale, intermedia e finale e per verificare e valutare i percorsi didattici;
- elabora attività di orientamento, corsi di recupero, di sostegno, sulla base dei criteri espressi dal



Consiglio di Istituto delibera il piano annuale delle attività collegiali;

- esprime pareri sulla composizione delle classi, sull'assegnazione dei docenti alle medesime, sulla formazione dell'orario delle lezioni e sulla articolazione del tempo scuola nel rispetto delle norme;
- delibera sull'adozione dei libri di testo.
- progetta attività extracurricolari.

Il Collegio dei docenti è quindi il primo referente per i singoli Consigli di classe, nei confronti dei quali svolge un'azione di coordinamento e di armonizzazione.

Il Collegio Docenti si articola in **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI** che, pur non avendo competenze deliberative concordano:

- le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno in ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto;
- la programmazione disciplinare annuale;
- gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze, abilità e competenze, anche in vista delle inevitabili fusioni di classi, dei passaggi di alunni a sezioni diverse, delle ripetenze;
- i criteri di valutazione e le griglie di valutazione;
- le scelte metodologiche;
- le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
- interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico;
- i progetti culturali da realizzare nelle classi;
- l'adozione dei libri di testo;
- le proposte di acquisto specifiche per le attività di competenza delle discipline ;
- attività di aggiornamento;
- ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

CONSIGLI DI CLASSE

Componenti: Dirigente Scolastico, Docenti classe, Rappresentanti Studenti, Rappresentanti Genitori.

Compiti: provvedono:

- alla formulazione e alla correlazione degli obiettivi formativi e cognitivi sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti e in relazione alla situazione iniziale della classe;
- alla progettazione di interventi interdisciplinari, sulla base di obiettivi comuni e trasversali;
- alla definizione delle metodologie e degli strumenti;



- alla definizione delle attività integrative e complementari;
- all'esplicita indicazione di modalità, natura e numero per quadrimestre/trimestre delle verifiche, sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti;
- alla definizione di un comportamento comune nei confronti degli studenti nei vari momenti della vita scolastica.

ORGANO DI GARANZIA

Componenti: Dirigente Scolastica, 2 Docenti, 1 Studente, 1 Genitore.

I docenti, l'allievo e il genitore vengono eletti, all'inizio di ogni anno scolastico, rispettivamente dal Collegio dei Docenti, dal Comitato Generale degli studenti, dal Comitato Genitori.

È organo interno all'Istituto che in prima istanza tutela gli studenti nei procedimenti disciplinari.

Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto delle studentesse e degli studenti, sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e/o in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di Disciplina.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Componenti : Dirigente scolastico (presidente) , 3 docenti di cui 2 indicati dal Collegio Docenti e 1 dal Consiglio di Istituto , 1 rappresentante dei genitori e 1 rappresentante degli studenti nominati dal Consiglio di istituto , 1 membro esterno nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Inoltre il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente (solo componente docente).

Regolamento di Istituto link:

https://drive.google.com/file/d/1DxAMP7sPRgWKOj706wAZRGzJk-jZ2stt/view?usp=drive_link

Patto educativo di corresponsabilità link:

https://drive.google.com/file/d/1BJ1kOB93GKfOJwllcB89JdKngWB96yl4/view?usp=drive_link

Regolamento disciplinare link:

https://drive.google.com/file/d/1xllzlyqOBv6o0OtgdtpplQYebYKEoTNV/view?usp=drive_link



Regolamento aule tematiche link:

https://drive.google.com/file/d/1JRAMaQbOOQtgjE7FiGIjaZjCxXotMU4JO/view?usp=drive_link

Organizzazione oraria

ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE

CORSO DIURNO Liceo Artistico e Istituto Tecnico		
ingresso	7.50	
I	8,00-9,00	
II	9,00-9.50	10' pausa didattica
III	10.00-11.00	
IV	11.00-11.50	10' pausa didattica
V	12,00-13,00	
VI	13.00-14.00	

Corsi diurni: da lunedì a sabato per 32- 33-34-35 ore settimanali Ingresso alle ore 7.50. Da lunedì a venerdì inizio delle lezioni 8.00 termine delle lezioni ore 13.00 oppure ore 14.00. Il sabato per le classi del tecnico e il biennio del liceo le lezioni terminano alle ore 12.00. Mentre per tutte le classi del triennio del liceo termineranno alle ore 13.00. Due intervalli per accedere ai servizi e ai distributori ai piani dove si trovano le rispettive aule

ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE CORSO SERALE

Il corso serale (Liceo e Tecnico) è costituito da tre periodi didattici, ognuno di essi è certificato



secondo quanto dichiarato a inizio anno nel Patto Formativo Individualizzato

CORSO SERALE Liceo Artistico e Istituto Tecnico		
Ingresso	18.30	
I	18.30-19.30	60'
II	19.30-20.20	10' pausa didattica
III	20.30-21.30	60'
IV	21.30-22.30	60'
V	22.20-23.30	60'

Corsi serali: da lunedì al venerdì tutte per 22-23 ore settimanali Ingresso alle ore 18.30 e termine delle lezioni alle ore 23.30

Liceo artistico

Dall'anno scolastico 2024/25 è stata costituita una pluriclasse che contempla studenti di prima e di seconda. In questo modo la scuola garantisce anche a coloro che non presentano documentazione certificata relativa alle discipline di indirizzo del primo biennio, il diritto di frequentare il completo percorso scolastico. I docenti, titolari della pluriclasse, programmeranno l'attività curricolare, individuando un percorso per gli alunni iscritti alla classe prima e un percorso per gli alunni iscritti alla classe seconda, all'interno dello stesso gruppo. Il Referente del Corso Serale avrà cura di verificare il dossier titoli, depositato dallo studente presso la segreteria didattica all'atto dell'iscrizione, per poi sottoporlo all'attenzione del Consiglio di Classe per la certificazione di crediti da riconoscere nel Patto Formativo Individualizzato.

Istituto Tecnico

Per quanto riguarda il l'Istituto Tecnico la struttura del Patto Formativo Individualizzato rimarrà invariata. Verrà sottoscritto il secondo periodo (III - IV) e il terzo periodo didattico (V). Anche per il corso CAT il Referente IDA, visionato il dossier dello studente, relazionerà a tutti i docenti, nel primo consiglio di classe dell'anno, la situazione scolastica pregressa degli allievi per la certificazione dei



crediti. Nel caso in cui compaiano dei debiti formativi, la scuola si prenderà carico di attivare dei corsi per la certificazione di carenze formative degli studenti iscritti.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico annuale, le unità orarie adottate e l'orario personalizzato e differenziato per ogni classe garantiscono la piena realizzazione dei monte-ore scolastici previsti dalle norme vigenti per la validità dell'anno scolastico di ogni corso e indirizzo di studi attivi nell'Istituto.

Rapporti scuola-famiglia

Informazioni su vita scolastica e attività programmate

Il dialogo tra scuola e famiglia è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. L'informazione viene fornita alle famiglie in modo **diretto** attraverso:

- incontri con i singoli docenti
- incontri con i coordinatori di classe
- incontri con il dirigente scolastico o suo delegato

In modo **indiretto** attraverso:

- comunicazioni attraverso registro elettronico
- invio mail
- pubblicazioni informative sul sito dell'istituto.

Incontri con i singoli docenti - colloqui individuali

Tutti i docenti dedicano un'ora settimanale ai colloqui individuali con le famiglie, nei periodi individuati dal calendario del Piano Annuale delle Attività.

Gli incontri si svolgono a distanza e vengono prenotati dai genitori sul registro elettronico.

Incontri con il coordinatore di classe

I rapporti con le famiglie degli studenti di ciascuna classe vengono mantenuti dal coordinatore di classe attraverso comunicazioni individuali o collettive.

Il coordinatore informa la famiglia dello studente in caso di violazione del regolamento, comportamenti



scorretti, frequenza irregolare.

In seguito agli esiti degli scrutini finali comunica alla famiglia la non ammissione alla classe successiva.

Contatti con la scuola:

Per facilitare la comunicazione scuola-famiglia, è possibile sfruttare i seguenti canali:

1. Registro elettronico. Ogni famiglia ha la possibilità di avere in tempo reale un quadro relativo alla frequenza, alle valutazioni, ai contenuti delle lezioni e delle consegne domestiche del proprio figlio/a.
2. Sito web dell'Istituto. All'indirizzo della scuola: è possibile trovare informazioni sui singoli indirizzi di studio, sulle iniziative e progetti avviati dall'istituto; prendere visione di tutte le comunicazioni e circolari pubblicate; scaricare modulistica; mettersi in contatto con il personale che si desidera (Dirigente Scolastico, docenti, segreteria); scaricare documenti di carattere generale e trovare informazioni che riguardano studenti, famiglie o docenti.
3. Mail istituzionale: ogni docente, studente, tecnico e personale che appartiene all'istituzione scolastica è munito di un indirizzo di mail istituzionale personale, del tipo cognome.nome@tartaglia-olivieri.eu , che permette di comunicare con singole persone, o interi gruppi classe e docenti, di condividere materiali attraverso GoogleApps, ecc... con la garanzia di un canale riservato e protetto da intrusioni esterne.

Attraverso il **Documento del Consiglio di Classe**, aggiornato dinamicamente durante l'intero anno scolastico, è possibile prendere visione delle scelte del Consiglio di Classe riguardanti il profilo della classe, gli obiettivi da perseguire, i contenuti da affrontare, le attività didattiche previste, le modalità e gli strumenti di verifica, le proposte di progetti, uscite, attività extracurricolari cui partecipare.

Comunicazioni della scuola (attraverso l'ufficio segreteria didattica)

Alla fine del I quadrimestre, in presenza di insufficienze, la scuola segnala alla famiglia le carenze individuate e le modalità previste per il recupero.

A fine anno scolastico la scuola dà comunicazione scritta alle famiglie degli studenti con giudizio sospeso della/e materie nelle quali si sono riscontrate carenze di preparazione e del percorso di studio individualizzato necessario per il recupero.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Primo quadrimestre dal 12
settembre 2025 al 24 gennaio
2026 - Secondo quadrimestre
dal 25 gennaio 2026 all'8
giugno 2026

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS con
funzioni vicarie

Il collaboratore del dirigente scolastico con funzioni vicarie sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza svolgendo funzioni organizzative e amministrativo-gestionali per l'ordinaria amministrazione. Coadiuvando il Dirigente scolastico nella relazione con le famiglie, collabora con il Dirigente scolastico nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, nei rapporti e comunicazioni con le famiglie. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Collabora nella formazione e delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse. Collabora con il Dirigente nella definizione e articolazione dell'organico. Collabora alla redazione del calendario delle attività funzionali e alle relative convocazioni. Collabora nella predisposizione di atti e

1



documenti preparatori delle diverse attività collegiali da effettuarsi. Si coordina con il DSGA per stabilire impegni e azioni del personale ATA in relazione alle attività curricolari, extracurricolari, di recupero, collegiali da effettuarsi. Cura il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, vigilando sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali e sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale docente e ATA. Coordina le operazioni di segreteria relative ad iscrizioni e passaggi. Prende visione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, e autorizza le stesse secondo quanto previsto dal regolamento di istituto. Collabora con i docenti incaricati di organizzare il calendario delle iniziative di orientamento in entrata. □ Ascolta e seleziona le questioni proposte dai docenti in ordine a particolari situazioni di classe o individuali, proponendo le più rilevanti alla Presidenza. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento delle attività. Redige il verbale delle riunioni del Collegio docenti. □ Coordina l'attività didattica relativamente agli esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero, corsi di consolidamento, servizio palestre. Coordina la programmazione dei dipartimenti. Coadiuvata la segreteria didattica nel monitoraggio della regolarità della frequenza degli studenti e delle procedure da attivare. Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento. Collabora all'organizzazione delle



	<p>procedure e del controllo per gli scrutini ed esami. Collabora nella presentazione dell'offerta formativa alle famiglie in fase di iscrizione. Collabora nella revisione del sito e alla pubblicazione di materiali/documenti.</p>	
Secondo collaboratore del DS	<p>Il secondo collaboratore del DS Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza, collabora nella formazione delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse. Collabora nella definizione e articolazione dell'organico con particolare riferimento al Tecnico. Collabora all'organizzazione di iniziative di recupero, sportello. Collabora nella presentazione dell'offerta formativa alle famiglie in fase di iscrizione. Collabora con il Dirigente nella predisposizione dell'OdG di CdC, Collegi Docenti e Dipartimenti. Coordina la programmazione dei dipartimenti. Supervisiona la progettazione didattica. Collabora con l'amministrazione circa la modulistica. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento delle attività. Mantiene i rapporti con la presidenza e i membri dello staff per garantire un flusso di informazioni costante. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del Dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.</p>	1
Redazione e gestione orario	<p>Tre unità per la REDAZIONE e GESTIONE ORARIO con il compito di predisporre in collaborazione con la dirigenza nella definizione dell'orario di servizio dei docenti e connesse variazioni nel corso dell'anno scolastico. Si relazionano in</p>	3



nome e per conto del Dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per questione inerenti l'orario dei docenti e delle classi. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti, relativamente al corso diurno del Liceo e del Tecnico. Assegnazione docenti alle classi scoperte.

Referente Istruzione degli
adulti Corsi serali

Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza. Collabora con la dirigenza nella definizione e/o revisione dell'orario di servizio dei docenti del corso serale. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Sostituisce i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti orari concordati settimanalmente con il DS. Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. Collabora nella definizione dell'organico dell'istruzione degli adulti (IDA). Coordina lo svolgimento delle attività didattiche dell'IDA. Mantiene i rapporti con gli studenti, i docenti, degli studenti dell'IDA. Mantiene i rapporti per le questioni generali con il Dirigente scolastico, con i suoi collaboratori in modo da garantire un flusso di informazioni costante per un miglior servizio. Coordina le sostituzioni e i recuperi per i docenti dell'IDA. È responsabile della gestione e della sorveglianza degli studenti dell'IDA. Gestisce i permessi di entrata e di uscita degli studenti dell'IDA. Partecipa su delega del Dirigente ad incontri e manifestazioni legate

1



	all'istruzione degli adulti e cura i rapporti con il CPIA.	
Referente istruzione in carcere	<p>Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza. Collabora con la dirigenza nella definizione dell'orario di servizio dei docenti del corso di istruzione in carcere. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del Dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Sostituisce i docenti assenti, quando necessario e legittimo, nei limiti orari concordati settimanalmente con il DS. Collabora nella definizione dell'organico dell'istruzione degli adulti (IDA) con riferimento all'istruzione in carcere. Coordina lo svolgimento delle attività didattiche dell'IDA. Mantiene i rapporti con gli studenti, i docenti, degli studenti dell'IDA. Gestisce i rapporti ordinari con l'educatore e la direzione della CC. Mantiene i rapporti per le questioni generali con il Dirigente scolastico, con i suoi collaboratori in modo da garantire un flusso di informazioni costante per un miglior servizio. Coordina le attività di potenziamento e i progetti dell'IDA. Partecipa su delega del Dirigente ad incontri e manifestazioni legate all'istruzione degli adulti e cura i rapporti con il CPIA. Coordina le attività di potenziamento e i progetti dell'IDA.</p>	1
Animatore digitale	<p>Guida e coordinamento team digitale per lo sviluppo del piano digitale. Amministratore Google Workspace: gestione / assegnazione licenze, account. Supporto / formazione e consulenza al personale docente per uso RE e piattaforma Google Workspace. Pianificazione e</p>	1



	<p>coordinamento formazione PNRR per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e gestione percorsi formativi in piattaforma Futura. Supporto per la progettazione e attuazione curriculum digitale nell'ambito dell'ed. civica. Gestione Registro elettronico in collaborazione con incaricato esterno. Proposta di soluzioni innovative per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica. Supporto alla gestione digitale degli uffici amministrativi.</p>	
Team digitale	<p>Organizzazione ed eventuale conduzione formazione PNRR per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e gestione percorsi formativi in piattaforma Futura. Sostegno ai docenti nella didattica digitale e nell'utilizzo di G�Suite.</p> <p>Organizzazione e cura di repository per il deposito /raccolta di materiali digitali.</p> <p>Formazione informatica uso RE, classi virtuali, gestione documentale per docenti, AA e CS.</p> <p>Collaborazione con FS e staff per la redazione del PTOF.� Diffusione informazioni eventi o attiv� formative sull'area digitale.</p> <p>Informatizzazione delle procedure. Supporto agli uffici amministrativi per aspetti informatici e gestione RE.</p>	3
Tutor neoassunti	<p>Supporta l'anno di formazione e prova del docente neoassunto secondo DM 850/2015 e DM 226/22</p>	4
Referente Bullismo - Cyber bullismo	<p>Coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Progettazione di specifiche attiv� di formazione e relativa</p>	1



	<p>diffusione delle buone pratiche. □ Rilevazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso questionari e/o osservazioni sulla base della documentazione disponibile. □ Comunicazione con famiglie e operatori del settore. □ Attività di prevenzione e monitoraggio dei fenomeni riconducibili a potenziali episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso tempestive comunicazioni al Dirigente scolastico e, ove necessario, alle Autorità di pubblica sicurezza.</p>	
Referente Biblioteca e gruppo giornalino	<p>Coordina l'attuazione del progetto "Biblioteca" finalizzato a valorizzare la biblioteca d'istituto attraverso l'adesione a RBB. □ Organizza attività finalizzate a favorire la lettura anche attraverso eventi culturali a tema. Promuove e coordina il progetto per la realizzazione del giornalino scolastico.</p>	1
Referente educazione salute	<p>Promuove e coordina curriculum ed. civica per area ed. salute. □ Coordinamento e organizzazione delle attività volte alla prevenzione di comportamenti a rischio e al benessere psico-fisico degli studenti. Coordinamento progetti con enti/associazioni esterne alla scuola (ASL, Comune, AVIS, ecc.). □ Pubblicizzazione campagne di sensibilizzazione volte alla prevenzione di comportamenti a rischio e al benessere psico-fisico.</p>	1
Referente protocollo per la somministrazione farmaci	<p>Raccolta richieste di somministrazione farmaci /Verifica completezza documentazione e specifiche indicazioni su modalità tempi posologia di somministrazione e custodia/conservazione dei farmaci. Informazione e distribuzione materiale ai consigli di classe coinvolti sulle procedure, nel</p>	1



	<p>caso in cui in esse siano iscritti alunni che utilizzano un farmaco salvavita. Coordinamento con l'ufficio didattica per l'aggiornamento periodico.</p>	
Referente CLIL	<p>Progettazione attività CLIL di Istituto.□ Coordinamento e monitoraggio attività CLIL.□ Collegamento con la rete di scuole dedicata al CLIL e partecipazione agli incontri provinciali.</p>	1
Referenti di Istituto PCTO	<p>Predisporre progetto e organizzazione generale PCTO e integrazione moduli orientamento.□ Raccoglie ed elabora elementi di valutazione. Organizza e coordina attività di educazione sicurezza generale e specifica.□ Produce materiali e strumenti utili alla progettazione dei consigli di classe.□ Contribuisce con suggerimenti e informazioni alla individuazione delle attività propedeutiche.□ Raccoglie richieste di strutture (aziende, musei, ecc.) relative all'accoglienza di intere classi o gruppi numerosi. Tiene i contatti con gli enti, associazioni e aziende esterne per la realizzazione del progetto.□ Contatta i referenti di classe per mettere in collegamento strutture e classi.□ Si attiva con referente classe per la collocazione degli studenti che non hanno trovato autonomamente l'azienda.</p>	2
Referenti di classe PCTO	<p>Seleziona le aziende (in collaborazione con studenti e segreteria) e abbina gli studenti alle classi IV per le attività di stage esterno Sensibilizza gli studenti alla ricerca attiva dell'azienda e si attiva con referente istituto per la collocazione degli studenti che non hanno trovato autonomamente l'azienda. Propone attività PCTO per le classi III e V e si coordina con</p>	37



	<p>l'ufficio per le attività di stage in IV. □ Compila il format e ne monitorar l'attuazione: cl. III, IV e V. □ Cura il corretto svolgimento delle ore di formazione specifica sulla sicurezza: cl. III. □ Monitora la partecipazione a tutte le attività interne che concorrono al monte ore: cl. III, IV e V. Predisporre materiali per documento 15 maggio. Raccoglie le schede di adesione degli studenti e controllare la qualità del percorso proposto, in termini di attività da svolgere e di orario di lavoro. Somministra il questionario soddisfazione compilato dagli studenti.</p>	
Tutor PCTO (2 per ogni classe quarta)	<p>Controlla lo svolgimento del tirocinio in piattaforma. Contatta le aziende presentandosi come tutor scolastico prima dell'inizio del tirocinio per ricordare la data e l'orario di inizio e accordarsi per le visite. □ Durante il tirocinio: favorisce l'inserimento dello studente, tenere i contatti con l'azienda e con lo studente, informarsi sull'andamento del tirocinio, attivarsi in caso di problemi. Riferisce al referente eventuali segnalazioni sull'azienda ed eventuali criticità (ad esempio: rispetto delle attività e degli orari previsti nel progetto.</p>	24
Nucleo Interno di autovalutazione (NIV)	<p>Elabora il Rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento sulla base del RAV. □ Raccoglie i dati e predispone la Rendicontazione Sociale. □ Monitora l'andamento del piano di miglioramento e introduce le implementazioni necessarie. Collaborazione con FS per l'analisi dei risultati prove Invalsi. Elabora i dati annuali sugli esiti scolastici e ne offre documentazione anche ai fini della revisione del curriculum.</p>	7



Gruppo servizio "Punto compiti/sportello help"	Promuove e coordina le attività connesse al progetto. □ Effettua il monitoraggio e verifica.	16
--	--	----

Commissione viaggi	Coordina le attività legate all'organizzazione dei viaggi di istruzione dalla fase preliminare alla conclusione del processo.	2
--------------------	---	---

Gruppo educazione ambientale	Promuove e Coordina le attività/UDA di ed. Civica per l'Area ambiente. □ Organizza azioni in ambito all'educazione ambientale con la finalità di educare gli alunni affinché il loro comportamento nella vita quotidiana sia messo in continua relazione con la necessità di salvaguardare e tutelare l'ambiente in cui vivono.	2
------------------------------	---	---

Funzione strumentale Inclusiones	Cura e monitoraggio processi di inclusione (DISABILITA' BES DSA) con riferimento ai rapporti con le equipe psicom medico pedagogiche e gli operatori scolastici. □ Accoglienza e inserimento alunni con BES , nuovi insegnanti di sostegno e operatori per l'assistenza. □ Verifica e coordinamento delle attività di verbalizzazione degli incontri equipe psico□ medica □ pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione materiale tempestiva. □ Aggiornamento modulistica per redazione PEI e PDP. □ Revisione PAI (Piano Annuale per l'Inclusiones). □ Coordinamento rapporti col territorio, Enti pubblici e aziende che operano nell'ambito della disabilità o dei BES. □ Coordinamento del G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusiones). □ Coordinamento sportello psicologico. □ Raccolta e predisposizione materiali e documentazione per il sito.	1
----------------------------------	---	---

Funzione strumentale	Elaborazione, revisione, aggiornamento e	1
----------------------	--	---



Gestione PTOF

integrazione del PTOF in sinergia con lo staff di presidenza. □ Revisione brochure di sintesi PTOF. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare. □ Pubblicazione programmazioni disciplinari □ aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...). □ Verifica della raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. □ Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali

Funzione strumentale
Valutazione e
autovalutazione di
Istituto

Monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti. □ Organizzazione gestione delle prove INVALSI: iscrizione, dati di contesto, organizzazione delle giornate. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. Coordinamento gruppo/i di lavoro attinenti al proprio ambito. Analisi e revisione del RAV / PdM 1 e Rendicontazione Sociale. Supporto ai dipartimenti per la verifica / revisione criteri e strumenti per la valutazione, per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e per l'educazione civica. □ Raccolta e predisposizione materiali e documentazione per sito.

Funzione strumentale
Mostre ed eventi

Raccolta e coordinamento delle iniziative di mostre/eventi promossi nell'ambito del PTOF da dipartimenti e/o altre FS. Cura, organizzazione e allestimento di tutte le mostre / eventi progettati dai dipartimenti o altre FS. □ Predisposizione 2 della comunicazione grafico □ pubblicitaria di progetti/iniziative della scuola in sinergia con gli organizzatori. Raccolta delle proposte di stage e offerte di impiego che provengono da aziende



con particolare sensibilità all'ambito artistico.
Raccolta e predisposizione materiali e
documentazione per sito.

Docenti tutor
dell'orientamento

1) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E  port folio personale e cio :   a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attiv  che ne documentino la personalizzazione;   b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attiv  svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO));   c. le riflessioni in chiave valutativa, auto valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.;   d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei

22



	<p>differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor</p>	
Docente orientatore	<p>Presentazione del progetto di orientamento in uscita. Organizzazione delle attività previste per la relativa attuazione. Interazione con i coordinatori delle classi III, IV e V in modo che vengano calendarizzate le attività e che tali attività siano registrate nel registro di classe ai fini dei percorsi per l'orientamento. □ Gestione e trasmissione dei dati forniti dalla specifica piattaforma ministeriale.</p>	1
Coordinatori di classe	<p>La sua funzione si espleta nei seguenti ambiti: a) In rapporto agli alunni: □ Attua un monitoraggio costante della situazione di ciascun alunno dal punto di vista del profitto, del comportamento, della qualità delle relazioni e cerca soluzioni adeguate con il Consiglio di classe (funzione di tutoring) □ Controlla, avvalendosi del registro elettronico, la situazione degli studenti della classe □ Rende gli alunni edotti sulle corrette modalità di svolgimento e verbalizzazione delle assemblee di classe □ Cura i rapporti con i rappresentanti degli alunni divenendone il tramite nei rapporti con il cdc e con la dirigenza b) in rapporto ai colleghi della classe: □ Controlla la corretta tenuta del registro di classe attraverso le apposite funzioni e si adopera per porre rimedio alle anomalie segnalando alla dirigenza □ Interagisce con i colleghi al fine di intercettare tempestivamente situazioni di difficoltà o disagi degli studenti o nelle relazioni fra docenti e studenti c) In rapporto ai genitori: □ Informa e convoca i genitori degli alunni in</p>	67



situazione di difficoltà □ Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori □ Sollecita e promuove il contributo dei rappresentanti dei genitori □ Presiede le riunioni con i genitori (per le elezioni dei rappresentanti o per altri motivi) □ Comunica alle famiglie i risultati degli scrutini d)

In rapporto al Consiglio di classe: □ Guida e coordina i Consigli di classe e può presiedere i consigli di classe in assenza del Dirigente scolastico □ Verbalizza le riunioni del CdC qualora la riunione sia presieduta dal Dirigente □ Cura la tenuta regolare e aggiornata dei verbali del CDC □ Promuovere e coordinare le attività educative didattiche, le UDA di Ed. Civica curricolari ed extracurricolari □ Verifica la completa e corretta compilazione del RE nella fase propedeutica agli scrutini □ Relaziona in merito all'andamento della classe □ Illustra competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione □ Predisporre il Modello di Programmazione del Consiglio di Classe (reperibile sul sito web dell'Istituto nella sezione modulistica) e verifica il rispetto di quanto in esso contenuto □ È responsabile della corretta tenuta dei registri dei verbali e dell'accuratezza della verbalizzazione da parte del segretario verbalizzante □ Propone riunioni straordinarie del Cdc quando ne ravvisa la necessità □ Coordina il piano delle attività dell'educazione civica (se non è docente di diritto) e) In rapporto alla

dirigenza/vicedirigenza: □ Condivide la missione e la visione dell'istituto espressa nel PTOF e si adopera per il conseguimento degli obiettivi dell'istituzione e per il miglioramento continuo



della stessa □ Segnala i casi in cui i ritardi brevi in entrata siano eccessivi □ Comunica all'ufficio di segreteria didattica assenze continuative superiori ai 15 giorni □ Partecipa alle riunioni riservate ai coordinatori □ È responsabile della corretta e completa compilazione degli elenchi dei libri di testo da sottoporre al Collegio docenti per le adozioni relative all'a.s. successivo f) In rapporto ai percorsi di formazione, orientamento e all'attività di ascolto: □ Interagisce con i referenti dei vari percorsi/attività/progetti a cui il Cdc delibera di aderire □ Tiene i rapporti con i genitori degli studenti inseriti in particolari percorsi/attività/progetti □ Riferisce al Cdc sull'andamento e sui risultati delle attività poste in essere.

Coordinatori di
dipartimento

La funzione si espleta nei seguenti ambiti:
Presiede e prepara le riunioni di area. □
Predispone la sintesi delle proposte sui curricoli, sulle iniziative extra curricolari e sulle attività di recupero Coordina la definizione degli standard minimi di apprendimento e i contenuti minimi imprescindibili delle discipline di riferimento.
Predispone la stesura del documento di Programmazione del Dipartimento. □ Organizza e controlla la somministrazione delle verifiche comuni. Raccoglie, elabora e presenta i risultati delle prove comuni. Controlla i dati dei libri di testo adottati sulla scheda fornita dalla segreteria. Concorda gli obiettivi delle discipline per ogni classe al fine di rendere omogenee le valutazioni dei Consigli di classe. Partecipa alle riunioni della Commissione PTOF/ staff di presidenza in cui è specificatamente coinvolto.

19



Partecipa alle attività legate all'orientamento in entrata garantendo la presenza anche tramite delegato agli Open Day. Tutti i membri del dipartimento insieme al coordinatore: definiscono gli standard minimi di apprendimento e i contenuti minimi imprescindibili delle discipline di riferimento anche in vista delle inevitabili fusioni di classi, dei passaggi di alunni a sezioni diverse, delle ripetenze. Adottano la tipologia, il numero e i tempi di consegna delle prove. Concordano i criteri di valutazione omogenei. Fissano la scala di valutazione decimale corrispondente agli obiettivi proposti

Referenti di laboratori-
aule speciali

Verificano lo stato e le dotazioni del laboratorio in relazione alla numerosità delle classi occupanti. Propongono eventuali adeguamenti dei laboratori alle necessità didattiche. Curano la tempestiva informazione sulle necessità di intervento. Predispongono la stesura del regolamento di utilizzo. Organizzano le proposte per gli acquisti. Controllano gli acquisti. Verificano il registro con le firme dei docenti che utilizzano le aule. Aggiornano l'inventario di laboratorio in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e l'assistente tecnico ove presente. A giugno (dopo il termine delle lezioni) e settembre (prima dell'inizio lezioni) verificano le dotazioni e il funzionamento del laboratorio e ne predispongono relazione scritta da inviare all'ufficio di segreteria.

16

Coordinatore ufficio
tecnico

Collabora con il R.S.P.P. e il R.L.S. alla gestione del Servizio di prevenzione e protezione (S.P.P.). Collabora e si coordina con i Coordinatori delle

1



discipline tecnico-pratiche e i responsabili dei laboratori per le scelte tecnico-operative. Segnala per le opportune comunicazioni alla Provincia circa guasti o inefficienze. Collabora con gli Assistenti tecnici e gli incaricati delle manutenzioni sia interni che esterni. Collabora con il D.S.G.A. e Ufficio acquisti/magazzino. Si raccorda con la ditta incaricata della sorveglianza notturna e dell'impianto di allarme e garantisce la reperibilità in caso di urgenza. Sopporta la presidenza e lo staff per predisporre piani per possibili rinnovi/ristrutturazioni delle strutture dell'Istituto.

Commissione PTOF

Formula proposte di revisione ed elabora la revisione annuale del PTOF. La funzione strumentale PTOF in collaborazione con lo staff di presidenza predispone la revisione del PTOF alle riunioni partecipano i anche i coordinatori di dipartimento laddove richiesti e specificatamente coinvolti.

23

Funzione strumentale orientamento in entrata

Funzione strumentale orientamento in entrata: organizza le attività di orientamento per gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie.

1

Referente di istituto per gli alunni con BES

Diffonde il materiale informativo proveniente da CTRH, CTI dell'ambito territoriale Rete 0006 Brescia e hinterland);dDivulga proposte formative e di aggiornamento per i docenti; svolge attività di consulenza per i docenti nella stesura dei PDP e dei PEI in casi particolarmente complessi; partecipa ai consigli di classe, previa richiesta da parte dei docenti coordinatori e/o di sostegno; propone percorsi formativi e di aggiornamento per i docenti sull'area BES; svolge attività di autoformazione sulle tematiche

1



	legate all'area BES; facilita i rapporti con le famiglie di alunni con BES e con i soggetti istituzionali e con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio.	
Primo Referente organizzativo	<ul style="list-style-type: none">· Collabora nella formazione delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse;· Collabora nella definizione e articolazione dell'organico con particolare riferimento al tecnico;· Redige calendario consigli di classe, scrutini e iniziative di recupero;· Mantiene i rapporti con la presidenza e i membri dello staff per garantire un flusso di informazioni costante;· Collabora nella revisione del sito	1
Secondo Referente organizzativo	Mantiene i rapporti per le questioni generali con il Dirigente scolastico, con i collaboratori e lo staff, in modo da garantire un flusso di informazioni costante per un miglior servizio; · Si confronta e relaziona, in nome e per conto del Dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; · Collabora nella revisione e nella redazione del curriculum; · Collabora nella revisione e nella redazione del curriculum di educazione civica; · Collabora nella formazione delle classi · Collabora nell'organizzazione degli esami integrativi e di idoneità	1
Referente Teatro	Divulgazione e coordinamento partecipazione spettacoli teatrali	1
Referente Gruppo di progetto filiera tecnologico professionale 4+2	Promuove e coordina le attività del gruppo di progetto per la stesura della proposta formativa relativa alla sperimentazione 4+2 · Coordina gli incontri del gruppo di progetto · Pianifica l'organizzazione del gruppo di progetto ·	1



	Collabora nella stesura del curriculum e del relativo monte ore previsto nei due bienni	
Referente Rete di scopo: A scuola contro la violenza sulle donne.	. Rappresentanza dell'istituto agli incontri promossi dalla scuola capofila; . Diffusione delle attività proposte all'interno dell'istituto; . Attuazione e monitoraggio delle attività proposte dalla rete all'interno dell'istituto.	1
Mobility Manager	. Collabora con la dirigenza per la definizione dei migliori percorsi casa-scuola di studenti e docenti; . Coadiuvare il dirigente nei rapporti con l'ente locale e con le agenzie di trasporto in relazione agli aspetti che attengono la mobilità; . Prevede azioni e progetti di educazione stradale.	1
Referente tematiche giuridiche	. Coordina il curriculum di cittadinanza e costituzione di Istituto; . Collabora alla revisione del curriculum di educazione civica; . Tiene i rapporti con gli enti istituzionali e le agenzie del territorio finalizzati alla realizzazione del progetto; . Collabora alla revisione del curriculum dell'IT	1
Social Media Manager	. Gestisce le piattaforme social dell'Istituto nel rispetto del GDPR . Aggiorna i canali social caricando informazioni relative a eventi, attività e iniziative promosse dalla scuola o dai partner . Collabora con il referente del sito di istituto per la condivisione di contenuti	1
Docente in supporto per l'organizzazione dello sportello di ascolto	Il docente in supporto allo Sportello di Ascolto si occupa dell'organizzazione delle prenotazioni e dell' accesso degli studenti, garantendo la regolare fruizione del servizio in collaborazione con il referente dello sportello.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A007 - DISCIPLINE
AUDIOVISIVE

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti e laboratorio orientamento classi seconde

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Attività di insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

10

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti, studio assistito agli studenti non avvalentesi IRC, corsi pomeridiani extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento curricolare triennio arti figurative, referente PCTO, organizzazione dei corsi sicurezza per gli studenti e gestione supplenze/calendari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

16

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Attività di insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di insegnamento curricolare.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento

A020 - FISICA

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione
docenti assenti, studio assistito agli studenti non
avvalentesi IRC e sportello help/punto compiti.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento curricolare,
insegnamento per livelli rivolto a tutte le classi
PRIME e SECONDE, attività di Punto-
compiti/sportello help, collaboratore DS,
sostituzione docenti assenti, studio assistito
alunni non avvalentesi insegnamento IRC.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di insegnamento curricolare,
insegnamento per livelli rivolto a tutte le classi
PRIME e SECONDE, attività di Punto-compiti,
sportello help, sostituzione docenti assenti,
collaboratore DS .

11



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di insegnamento curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di insegnamento curricolare, referente
CLIL e referente gruppo di progettazione filiera
tecnologico professionale 4+2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

9

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento curricolare

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione
docenti assenti e referente educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento curricolare.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

4

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Attività di insegnamento curricolare.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione
docenti assenti, studio assistito non IRC, punto
compito/sportello hel ed ed. civica, secondo
nucleo tematico.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione

7

ADSS - SOSTEGNO

Attività di insegnamento curricolare, e attività di
supporto all'inclusione scolastica, referente di
istituto studenti con BES, gestione supplenze.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Sostegno
• Organizzazione
• Coordinamento

13

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione
docenti assenti, insegnamento per livelli per
classi I e II, attività di "Punto-compiti" e "sportello
help" pomeridiane, coordinamento corso serale,

21



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO

referente biblioteca e giornalino d'istituto,
referente invalsì, referente curriculum di ed.civica,
referente cyberbullismo e rete antiviolenza
donne

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione
docenti assenti, insegnamento per livelli per
classi I e IV, attività di "Punto-compiti" e
"sportello help" pomeridiane
Impiegato in attività di:

12

- Insegnamento
- Potenziamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Attività di insegnamento curricolare, animatore
digitale, sportello help/punto compiti, corsi
pomeridiani extracurricolari di ampliamento
dell'offerta formativa, responsabile ufficio
tecnico referente PCTO, gestione
supplenze/calendari, studio assistito no IRC.
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento curricolare, educazione
civica: area digitale.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione
docenti assenti, studio assistito agli studenti non
avvalentesi IRC, e attività di supporto
Almadiploma
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le attività principali svolte dal DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs n. 165/2001); formula all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA sulla base delle direttive di massima ricevute dal Dirigente Scolastico. Garantisce la presenza negli organi collegiali ove richiesto.

Ufficio protocollo

Mansioni del personale presente nell'ufficio : Protocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico posta elettronica da USR, USP, INTRANET, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, archiviazione, classificazione, corrispondenza in generale, spedizione, convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza. Gestione attività di aggiornamento. Appuntamenti per il DS. Supporto alla progettazione e alla realizzazione di iniziative inerenti al PTOF e gestione concessione uso locali scolastici.



Ufficio acquisti

Mansioni del personale presente nell'ufficio : Gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, discarico del materiale, Gestione sorveglianza sanitaria – corsi sicurezza, gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc. Rapporti con la Provincia per le risorse relative a manutenzioni e arredi dell'edificio scolastico, comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni (in collaborazione con ufficio tecnico).

Ufficio per la didattica

Mansioni del personale presente in ufficio: gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli e consigli straordinari, GLO), organico alunni diversamente abili, rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo, gestione amministrativa dei registri online, OOCG riguardanti gli alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, gestione sportelli, corrispondenza, stesura procedure con DSGA.

Ufficio per il personale A.T.D.

Mansioni per tutto il personale presente in ufficio : Gestione giuridico-amministrativa del personale docente ed ATA a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e/o saltuario della Scuola. Stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio,



riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera. Gestione scioperi (comunicazione via Intranet, comunicazione per trattenuta economica) gestione attività sindacale, gestione permessi brevi, gestione permessi e ore aggiuntive personale ATA.

Ufficio tecnico

L'Ufficio Tecnico si occupa degli acquisti specialistici presso i laboratori e dello smaltimento dei rifiuti speciali, collabora agli acquisti generali, presiede alle procedure per la gestione della sicurezza. Mantiene i rapporti con i tecnici della Provincia – collabora con il Dsga per acquisti o richieste di preventivi di arredi laboratori o macchinari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028> e <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg&mode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028>

Modulistica da sito scolastico <https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/modulistica/>

Monitoraggio assenze con messaggistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCOLASTICA CLIL BRESCIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità e funzioni della Rete scolastica CLIL (Content and Language Integrated Learning):

-progettazione, coordinamento e monitoraggio di iniziative CLIL di formazione per docenti : corsi di lingua inglese, tedesca, spagnola, francese finalizzati alla certificazione B1, B2, C1;

-organizzazione di 'workshop' di didattica CLIL, differenziati per disciplina, indirizzati a docenti di tutte le DNL (Discipline Non Linguistiche) in possesso di almeno una certificazione linguistica di livello B1;

-elaborazione, raccolta, archiviazione e diffusione di materiali CLIL. I materiali sono depositati nello spazio riservato "Rete CLIL "della piattaforma Campus dell'Istituto

capofila (IIS "Lunardi" di Brescia), l'accesso è riservato alle scuole aderenti alla rete.



Denominazione della rete: RETE AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito nata su impulso della stessa amministrazione comprende tutte le scuole dell'ambito sia del I che del II ciclo ha lo scopo di costruire la governance territoriale attraverso la definizione coordinata di progettualità e forme condivise dell'offerta formativa e lo sviluppo di sistemi di interazione con altri soggetti. In particolare coordina le azioni formative per il personale ed è organizzata mediante scuole polo orientate a coordinare specifici settori (sicurezza, valutazione , integrazione, nuove tecnologie , internazionalizzazione ...)

Denominazione della rete: RETE ABITAR



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di risorse professionali e ambienti al fine di erogare attività di formazione destinate a studenti neo arrivati iscritti agli istituti aderenti alla rete.

Denominazione della rete: RETE A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si pone lo scopo di attivare azioni su diversi fronti :

- a) formazione docenti e dirigenti mediante incontri seminariali sulla gestione delle situazioni dal punto di vista psicologico e giuridico , sulla metodologia del Debate e sulla progettazione di Unità di apprendimento da introdurre nel curriculum di ed. civica
- b) attuazione di programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie
- c) realizzazione di laboratori e mostre per gli alunni
- d) costruzione di alleanze costruttive con associazioni che si occupano della tematica

Denominazione della rete: RBB- RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto partecipa alla rete bibliotecaria bresciana che attraverso il Settore dedicato della Provincia (Ufficio Biblioteche), gestisce e coordina l'organizzazione bibliotecaria e l'ambiente informativo della RBB (attualmente supportato dal software Clavis NG)

La partecipazione alla rete consente alla scuola di garantire l'interscambio di tutto il materiale librario all'interno del sistema delle biblioteche ; consente inoltre la consultazione di periodici e e-book e valorizza i servizi della biblioteca di istituto

Denominazione della rete: rete CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete coinvolge gli istituti che erogano offerta formativa relativa all'Istruzione di secondo Livello nell'ambito di Brescia e hinterland

Denominazione della rete: Convenzioni per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sono annualmente attivate numerose convenzioni con studi professionali , enti locali , musei e fondazioni, ... per l'attuazione di stage e tirocini da parte di studenti nell'ambito delle attività PCTO

Denominazione della rete: ALMADIPLOMA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con Almadiploma consente agli studenti attraverso attività di orientamento di fornire alla scuola un feedback circa le attività scolastiche tramite questionari oltre che di caricare i propri curricula

Dato l'elevato numero di aziende che si sono iscritte al portale consente un servizio di intermediazione mediante un contatto diretto fra i diplomati (e diplomandi), le aziende e le Università interessate alle professionalità formate attraverso il nostro percorso formativo

Denominazione della rete: Convenzione Unibs "TECNICO DELL'EDILIZIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione nata come supporto al corso di laurea professionalizzante TED (Tecnico dell'edilizia) consente possibilità di scambio professionale tra docenti del corso di laurea e docenti dell'istituto tecnico oltre all' utilizzo di spazi in condivisione per la gestione di attività pratiche

Denominazione della rete: CIT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Intercultura Territoriale è uno spazio in cui si promuove il coordinamento tra scuole, il confronto e la diffusione di buone pratiche organizzative e metodologiche a favore dell'inclusione di studenti di culture altre.



Le scuole autonome di Brescia città che vi afferiscono, tramite i propri referenti per l'intercultura, hanno lo scopo di dotarsi di strumenti di raccolta documentale al fine di diffondere le buone prassi metodologico-didattiche che consentano di affinare i processi dell'insegnamento/apprendimento della lingua italiana, di condurre tale insegnamento sullo sfondo dell'intercultura, di costruire e sostenere il percorso per una reale integrazione sociale e civile degli alunni stranieri

Denominazione della rete: **Convenzioni per TIROCINI DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con varie Università sono state attivate convenzioni finalizzate a ospitare le attività di tirocinio di studenti universitari il cui corso di laurea prevede tirocini presso le scuole ; sono in particolare destinate a docenti per la specializzazione del sostegno o a docenti che acquisiscono titoli abilitanti

Denominazione della rete: **SCUOLA IN OSPEDALE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli insegnanti svolgono la loro attività in ospedale permettendo agli alunni ricoverati di tenere il passo con i compagni di scuola, proponendo attività conformi con i programmi affrontati dai loro docenti, seppur veicolate con modalità didattiche necessariamente peculiari e congeniali con l'ambiente ospedaliero

Denominazione della rete: PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Gruppo di lavoro di collegamento tra le Istituzioni scolastiche autonome, gli uffici INPS e l'Ufficio Scolastico Territoriale e di formazione in merito al funzionamento del sistema PASSWEB per le scuole che intenderanno avvalersene.

Denominazione della rete: RNFS (Rete nazionale formazione scuola)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete tra le istituzioni scolastiche aderenti nasce per la valorizzazione, la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di attività amministrative e per favorire una comunicazione più intensa e proficua. Lo scopo è di fornire un'adeguata formazione nell'ambito della propria autonomia, nell'espletamento delle proprie funzioni educative istituzionali al fine di ampliare la



propria offerta formativa.

Denominazione della rete: C.P.L. (Centro Promozione Legalità)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPL rappresenta una Rete tra Istituzioni scolastiche ed Associazioni ed Enti per la progettazione e realizzazione di azioni di contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata, con una particolare attenzione al mondo dell'impresa.

Filo conduttore delle attività realizzate è la RESPONSABILITÀ, presupposto per una PARTECIPAZIONE alla vita democratica. La responsabilità è ritenuta alla base di un comportamento trasparente e corretto, le cui fondamenta sono la consapevolezza, la condivisione, la fiducia e il rispetto. Essere responsabili è il punto di partenza per essere cittadini attivi.

La responsabilità non può prescindere dalla partecipazione attraverso cui si condividono con gli altri, nel rispetto reciproco, idee, pensieri, progetti, definendo - attraverso la mediazione e la condivisione - nuovi progetti/nuove strade da percorrere. La partecipazione alla vita della comunità a tutti i livelli garantisce a ogni individuo la possibilità di contribuire al suo sviluppo, di sentirsi soggetto attivo nella condivisione di idee e azioni.



Responsabilità e partecipazione non si apprendono solo con lo studio ma soprattutto attraverso la pratica. Le attività promosse dal CPL di Brescia vogliono offrire opportunità di partecipazione che:

- promuovano la consapevolezza che le azioni individuali influenzano l'agire collettivo,
- favoriscano lo sviluppo della capacità di partecipare,
- forniscano strumenti per intervenire, costruire e deliberare azioni di cui si è responsabili individualmente e collettivamente

Denominazione della rete: Rete digitalMente... Noi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete tra le istituzioni scolastiche aderenti nasce per la valorizzazione, la formazione delle



risorse professionali, la gestione comune di attività amministrative e per favorire una comunicazione più intensa e proficua. Lo scopo è di fornire un'adeguata formazione nell'ambito della propria autonomia, nell'espletamento delle proprie funzioni educative istituzionali al fine di migliorare la propria offerta formativa. Particolare importanza è l'opportunità di esercitare economia di scala, ad esempio nell'acquisto della licenza di Gemini a prezzi calmierati per l'utilizzo della quale è stata organizzata un'attività di formazione innovativa sul tema dell'Intelligenza Artificiale applicata alle App presenti nella piattaforma in uso Google Workspace.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Esploriamo il futuro con Gemini

L'istituto ha aderito alla rete di scopo "Digitalmente... noi", impegnata anche nell'ambito della formazione rivolta a tutto il personale scolastico degli istituti aderenti. La formazione sull'intelligenza artificiale Google Gemini ha previsto l'acquisto di un numero di licenze utili alla disseminazione di competenze sull'utilizzo dell'AI in ambito scolastico all'interno della Google Workspace. Ciò garantisce la protezione dei dati e tutela il personale in ottemperanza al GDPR. Il corso, della durata di 20 ore, è erogato a distanza e si pone l'obiettivo di trasformare i partecipanti da semplici utenti a sfruttatori strategici dell'IA, rendendoli capaci di integrare Gemini nel proprio flusso di lavoro per automatizzare attività ripetitive e accelerare la fase creativa e analitica. L'integrazione con Notebook LM e con le App in uso nella piattaforma consente la creazione di un ecosistema di produttività potenziato dall'intelligenza artificiale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Inclusione

L'attività di formazione è rivolta ai docenti di sostegno non specializzati e ai docenti delle discipline curriculari.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno non specializzati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale

Approfondimento

L'Istituto Tartaglia-Olivieri promuove la formazione in servizio di tutto il personale della scuola come elemento imprescindibile del processo di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di valorizzazione professionale.

Il Piano triennale di formazione vuole offrire a tutto il personale una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- essere coerente con i bisogni rilevati dal rapporto di autovalutazione;



- favorire il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica, anche grazie all'uso delle tecnologie digitali;
- favorire nel personale il rinforzo della motivazione e della responsabilità;
- migliorare la comunicazione tra le diverse componenti della scuola.

La "formazione in servizio" dei docenti, già considerata parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 CCNL 2006-2009 prorogati dal comma 10 dell'art.1 del CCNL scuola 2016/2018.), è diventata con l'art. 1 comma 124 Legge 107/2015 "obbligatoria, permanente e strutturale".

Il piano di formazione: le priorità

Considerando la formazione in servizio dei docenti un'attività permanente e strutturale della professione docente e tenendo presenti i bisogni formativi emersi dall'autoanalisi d'Istituto, la scuola si impegna ad organizzare la formazione, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di rete e l'organizzazione delle attività dei dipartimenti. Il piano di formazione segue le seguenti priorità indicate dal MIM nonché le aree di miglioramento previste per l'istituto:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali STEM
- Didattica inclusiva
- Orientamento e riorientamento
- Valutazione e miglioramento
- Educazione civica Educazione salute
- Metodologia CLIL e insegnamento L2

Si considerano dunque temi strategici:

- inclusione, disabilità, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a quelle matematico -



scientifiche, alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze linguistiche comunicative in italiano e inglese

- sviluppo di competenze metodologiche innovative;
- valutazione di sistema.

Il piano di formazione: le competenze attese

1. Per garantire la coerenza tra la formazione e la professionalità docente, la progettazione di ogni percorso è informata da un'attenta riflessione e si pone l'obiettivo di sviluppare nelle docenti e nei docenti le seguenti competenze attese:

1. competenze disciplinari
2. competenza didattica
3. cura dello stile di insegnamento e della relazione
4. capacità riflessiva e auto valutativa

Ogni docente svolge la formazione fino al raggiungimento del monte ore di cui all'Art.44 c.3 lett.a e lett.b, all'interno delle attività indicate:

- Corsi in materia di sicurezza: per addetti antincendio, primo soccorso, formazione generale e specifica, RLS, e connessi aggiornamenti; corsi BLS-D; Gestione primo soccorso a scuola: SOS Scuola, (il numero di ore varia a seconda degli incarichi di ciascun docente)

- Privacy e trattamento dati personali - a cura RPD (2 ore)

- Attività formative organizzate dal team digitale e dall'Istituto sull'utilizzo degli ambienti innovativi di apprendimento per i docenti:

Il Piano di Formazione annuale prevede ulteriori azioni formative organizzate dall'Amministrazione, dalla scuola o dagli istituti scolastici in rete o da altri enti a cui l'istituto partecipa con proprio personale. In sintesi le iniziative annuali approfondiscono le seguenti tematiche:

Iniziative organizzate dall'Ambito 6/scuola capofila

- Formazione neoassunti
- Iniziative organizzate da altri enti a cui l'istituto partecipa



- Iniziative svolte autonomamente dai docenti sulle discipline / metodologie di insegnamento da enti accreditati MIM
- Webinar vari sulle linee guida azioni di potenziamento competenze STEM e multilingue – Italia Scuola/ Tuttoscuola /SEI
- I dati Invalsi per un uso informativo, formativo e per il miglioramento – INVALSI

I docenti potranno, inoltre, aderire a proposte erogate da enti accreditati, fra i quali si annoverano: reti di scuole, amministrazione (MIM), Università e Consorzi universitari, Ordini e Collegi professionali, altri soggetti accreditati.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte RSPP

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Titolo attività di formazione: Corso assistenza di base per personale ausiliario

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro

Ufficio Scolastico Regionale Lombardia

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

USR Lombardia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale Lombardia

Approfondimento

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto l'Istituto prevede attività di formazione anche per il personale ATA nei seguenti ambiti di formazione:

1. Inclusione
2. Sicurezza: formazione specifica per le figure che costituiscono le squadre di emergenza
3. Digitalizzazione delle pratiche amministrative

La formazione del personale ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica.

Le attività formative sono dedicate al personale dell'area A (collaboratori scolastici), dell'area B (Assistenti amministrativi, assistenti tecnici), dell'area D (i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi) e possono essere erogate in diverse modalità: incontri di formazione in presenza e incontri di formazione on line.

L'Istituto, per favorire l'attività di formazione e di autoformazione, aderisce alla rete di scopo RNFS, capofila l'IC di Caselette (Torino). La rete offre supporto mediante corsi e webinar rivolti a tutto il personale ATA e al personale docente e copre tutti gli ambiti organizzativi, gestionali e didattici. Il personale può iscriversi liberamente ai corsi proposti al fine di implementare le competenze che afferiscono al settore di interesse.



Gli argomenti dei corsi possono riguardare: AREA A accoglienza, vigilanza e comunicazione, assistenza alunni con disabilità, partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. AREA B profilo amministrativo il servizio pubblico, i contratti e le procedure amministrativo-contabili, le procedure digitali su SIDI, la gestione delle relazioni interne ed esterne, la ricostruzione di carriera. AREA C profilo tecnico funzionalità e sicurezza dei laboratori, gestione dei beni nei laboratori delle scuole, gestione tecnica del sito web, supporto tecnico all'attività didattica. Collaborazione con docenti e dirigenti nei processi di innovazione. AREA D autonomia scolastica, gestione del bilancio, relazioni sindacali, disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con progetti PN 2021-2027, PNRR,, procedure di acquisto attraverso mercato elettronico, disciplina dell'accesso, ruolo e collaborazione con altre componenti scolastiche, gestione amministrativa del personale della scuola. L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

Gli argomenti dei corsi possono riguardare:

AREA A accoglienza, vigilanza e comunicazione, assistenza alunni con disabilità, partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

AREA B profilo amministrativo il servizio pubblico, i contratti e le procedure amministrativo-contabili, le procedure digitali su SIDI, la gestione delle relazioni interne ed esterne, la ricostruzione di carriera.

AREA C profilo tecnico funzionalità e sicurezza dei laboratori, gestione dei beni nei laboratori delle scuole, gestione tecnica del sito web, supporto tecnico all'attività didattica. Collaborazione con docenti e dirigenti nei processi di innovazione.

AREA D autonomia scolastica, gestione del bilancio, relazioni sindacali, disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con progetti PN 2021-2027, PNRR,, procedure di acquisto attraverso mercato elettronico, disciplina dell'accesso, ruolo e collaborazione con altre componenti scolastiche, gestione amministrativa del personale della scuola.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il



processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

Il sistema di formazione del personale ATA previsto e proposto dall'Istituto è articolato nelle seguenti tipologie di percorsi formativi:

- Gestione delle pratiche di ricostruzione di carriera, TFS, pensioni/passweb.

Destinatari personale amministrativo – corso on-line

- Formazione squadre di emergenza (primo soccorso , antincendio , RLS).

Destinatari personale collaboratore scolastico, tecnico e amministrativo - corso in presenza.

- Codice degli appalti e acquisizione qualifica stazione appaltante qualificata in fase di esecuzione del contratto.

Destinatari personale amministrativo e dirigenziale - corso in modalità mista.